



**CITTÀ di ROSSANO**  
**(Provincia di Cosenza)**  
www.comune.rossano.cs.it

**COPIA**

### **Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41 del 7 agosto 2013**

**OGGETTO:** Determinazioni in ordine alla Deliberazione n. 32/2013 del 13 giugno 2013 della Sezione Regionale di controllo per la Calabria della Corte dei Conti.

L'anno duemilatredecim, addì sette del mese di Agosto alle ore 18,15 nella Sede Comunale convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Strordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

1. Scarcello Vincenzo Antonio	Presidente	SI	14. Lucisano Pietro	Consigliere	SI
2. Antoniotti Giuseppe	Sindaco	SI	15. Marino Ermanno	"	SI
3. Antonelli Lorenzo Maria	Consigliere	SI	16. Mascaro Giuseppe	"	SI
4. Calabrò Pietro	"	SI	17. Mascaro Stefano	"	SI
5. Calabrò Teodoro	"	SI	18. Micciullo Antonio	"	SI
6. Campana Teresa	"	SI	19. Napolitano Domenico	"	SI
7. Chiarello Natale	"	SI	20. Olivo Adelina	"	SI
8. Curia Giovannina	"	SI	21. Primerano Giuseppina Liberata	"	SI
9. De Simone Giovanni	"	SI	22. Rapani Ernesto	"	SI
10. Falco Cosimo	"	SI	23. Scigliano Antonio	"	SI
11. Federico Giandomenico	"	SI	24. Trento Leonardo	"	SI
12. Graziano Antonio	"	SI	25. Uva Anna Patrizia	"	SI
13. Graziano Massimo	"	SI		TOTALE	25

Assume la presidenza il Consigliere Avv. Vincenzo Antonio Scarcello con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Passavanti.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e sottopone al Consiglio la trattazione dell'argomento iscritto al quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al Bilancio Dott. Sergio Stamile che introduce l'argomento, spiegando come si sia giunti alle risposte da fornire in esito alla Delibera Corte dei Conti Sezione Controllo n.32/2013 .

L'Amministratore spiega al consiglio che si è reso necessario avvalersi dell'opera di un consulente nominato dalla AC, Dott. Paolo Tarantino, per coadiuvare gli Uffici Finanziari per fornire le risposte ai quesiti mossi dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, stante la nota carenza di organico.

Il consulente, in particolare, illustra la relazione contenente le determinazioni per come da **allegato A**.

Chiede la parola il Capogruppo del PDL Chiarello, che domanda se sia pervenuto il parere dei Revisori dei Conti sulla proposta di Delibera da parte del Collegio e, se lo stesso, sia obbligatorio per legge.

Il Dott. Luigi Mazzulla – in qualità di componente del Collegio dei Revisori dichiara che il **parere non è necessario**

Il Cons. Rapani ritorna sulla vicenda della Società SOGET, Agente per la riscossione Propone una serie di misure che spaziano dall'autovelox (da pagarsi a risultato) alle alienazioni boschive, all'estrazione e vendita di inerti dai torrenti in aderenza alla normativa vigente. Vincola il proprio sì all'accoglimento delle proposte.

Il Cons. Antonio Graziano trae giudizi negativi , adombrando un futuro non roseo per le finanze comunali.

Esprimono dichiarazioni di voto sfavorevoli, dapprima il Cons. Trento – per il quale appaiono illogiche le vicende che hanno riguardato il personale in dotazione al Settore Finanziario, ed il Cons. Marino, il quale, in relazione ai rilievi della Sezione di Controllo Regionale chiede al Consulente Dott. Tarantino se i conti del Comune di Rossano siano effettivamente migliorati o peggiorati dal 2011 al 2012.

Intervengono il Consigliere Napolitano, per ringraziare il Dott. Tarantino per il prezioso lavoro svolto, il Cons. De Simone – che plaude al coraggio e all'atto di responsabilità da parte di questa AC nell'intraprendere delle scelte, scaturenti dai richiami della Corte, rivolte alla riduzione e razionalizzazione delle spese e all'incasso dei tributi.

Il Cons. Chiarello replica alle critiche della minoranza, ricorda che l'attuale amministrazione ha dovuto farsi carico di approvare il Rendiconto dell'anno 2010 e il



Bilancio di previsione e il successivo Rendiconto anno 2011, pur essendosi insediata ai primi di giugno del 2011.

Il Cons. Micciullo, si augura che il Comune non vada in dissesto e auspica che i Residui iscritti in Bilancio siano caratterizzati dai crismi della certezza e della esigibilità.

Il Cons. Stefano Mascaro si mostra preoccupato per la eventualità di un aumento della pressione fiscale.

Il Cons. Giuseppe Mascaro preannuncia la propria astensione.

Esauriti gli interventi, prende la parola il Sindaco per ringraziare il Dott. Tarantino che ha coadiuvato gli uffici per la relazione da sottoporre alla Corte e per la partecipazione alle adunanze e agli incontri presso la Sezione Regionale di Controllo.

Ricorda che il periodo messo sotto esame dalla Corte dei Conti è quello (anni 2010, 2011 e 2012) a cavallo del passaggio tra le due Amministrazioni Comunali che si sono succedute e sui relativi Conti Consuntivi e sui parametri deficitari dell'Ente.

Il Sindaco ricorda ha ereditato un pesante passivo e una enorme massa debitoria che con alto senso di responsabilità e sacrifici viene fronteggiata mese per mese.

Comunica che la spesa corrente tra il 2011 ed il 2012 è comunque scesa di circa € 500.000,00 e ringrazia la Regione Calabria per l'attenzione rivolta al Comune di Rossano, attraverso finanziamenti per la costruzione di un nuovo impianto di depurazione consortile.

Prima della votazione, che avviene per appello nominale, hanno lasciato la Sala Consiliare i Consiglieri Campana, Curia, Primerano e Uva.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta del Settore Comunale Risorse e Programmazione avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla Deliberazione n. 32/2013 del 13 giugno 2013 della Sezione Regionale di controllo per la Calabria della Corte dei Conti"(Allegato A);

Visto l'allegato parere favorevole tecnico-contabile rilasciato dal Dirigente del Settore Risorse e Programmazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Preso atto della dichiarazione del Dr. Mazzulla, rappresentante del collegio dei Revisori;

Ritenuto di approvare le determinazioni de qua;

Visto il Decreto Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;



Visto lo Statuto e i vigenti Regolamenti Comunali;

Viste le altre norme in materia,

Con 12 voti Favorevoli, (Antonelli, Antoniotti, Chiarello, De Simone, Falco, Federico, Graziano M., Lucisano, Stefano Mascaro, Napolitano, Olivo, Scigliano; 3 Astenuti (Scarcello, G. Mascaro e Rapani), 6 Contrari (Calabrò P., Calabrò T., Graziano A., Micciullo, Marino e Trento) - assenti i Consiglieri Campana, Curia, Primerano e Uva - espressi per appello nominale,

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, come approva, la Relazione dell'Assessore al ramo su esposta contenente le determinazioni di cui alla Delibera della Corte dei Conti n°32/2013 (**Allegato A**);
- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

Indi, con successiva votazione per appello nominale, con 12 voti Favorevoli, (Antonelli, Antoniotti, Chiarello, De Simone, Falco, Federico, Graziano M., Lucisano, Stefano Mascaro, Napolitano, Olivo, Scigliano; 3 Astenuti (Scarcello, G. Mascaro e Rapani), 6 Contrari (Calabrò P., Calabrò T., Graziano A., Micciullo, Marino e Trento), assenti i Consiglieri Campana, Curia, Primerano e Uva.

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si da atto che le dichiarazioni testuali dei sigg. consiglieri sono contenute nella registrazione della seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott. Giuseppe Passavanti**



IL PRESIDENTE  
**Avv. Vincenzo Scarcello**



## **CITTA' DI ROSSANO**

Provincia di Cosenza

**SETTORE**

**RISORSE E PROGRAMMAZIONE**

**Parere tecnico-contabile ex art.49 D.Lgs. 267/2000**

**OGGETTO:** Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Calabria numero 32/2013, adottata nell'adunanza del 13/06/2013- determinazioni dell'Ente -

vista la proposta di deliberazione in atti avente ad oggetto:” Presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Calabria numero 32/2013, adottata nell'adunanza del 13/06/2013- determinazioni dell'Ente “,

### **SI ESPRIME**

parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 in merito alle determinazioni dell'Ente per la delibera n°32/2013 della Corte dei Conti per come analiticamente specificato nell'allegato "A" materialmente allegato al presente provvedimento .

Rossano li 06..08.2013

**IL DIRIGENTE**



Dott. Natale Brogneri



# **COMUNE DI ROSSANO**

Provincia di Cosenza

**DETERMINAZIONI**

**DELIBERA CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE CONTROLLO N.32/2013**

## Premessa

L'Amministrazione Comunale di Rossano è stata oggetto della delibera n° 32/2013 con la quale la Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per la Calabria - ha accertato per il rendiconto 2011 la persistenza di profili di criticità ed irregolarità idonei a provocare, ai sensi dell'art. 6, comma 2°, del del D.Lgs. n° 149/2011 il dissesto finanziario.

**Atteso che nei rilievi dell'Onorevole Corte, si fa anche riferimento alla mancata risposta da parte del Sindaco, preme specificare che tale comportamento è da ascrivere unicamente alla mancanza nell'organigramma di un responsabile del servizio finanziario, che mettesse in dovuta evidenza l'importanza e l'urgenza della problematica, che non poteva e doveva essere ricondotta ad una semplice formalità da evadere.**

**Quindi la mancata risposta non deve essere intesa come un comportamento irrispettoso dell'amministrazione, la quale, conscia dell'insostituibile ruolo della Corte, suggeritrice di percorsi virtuosi e di sana gestione, vuole mettere in campo tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate, ma, soprattutto, vuole divulgare tutte le misure correttive che ha già adottato, ma anche quelle che si obbliga ad adottare in considerazione dei rilievi della sezione regionale della Corte dei Conti.**

## **PROFILI DI CRITICITA'**

La Corte cita come elementi rappresentativi di una non sana e corretta gestione dell'ente il mancato rispetto dei termini di approvazione dei rendiconti e la mancata pubblicazione sul sito delle spese di rappresentanza pur avendo provveduto alla compilazione del previsto prospetto nonché alla sua allegazione al rendiconto.

Inoltre l'Organo di Controllo individua alcuni elementi di criticità riguardo alla spesa per il personale per il 2010 che risulterebbe superiore a quella relativa al 2009 nonché alla mancata rendicontazione della parte variabile costituente il fondo per la contrattazione integrativa.

L'ente oltre a non esercitare un controllo sulle proprie partecipate, non ne rileva nel conto del patrimonio neanche il valore delle quote possedute fra le immobilizzazioni finanziarie rendendo così non rappresentativo il conto del patrimonio.

## **FATTORI DI SQUILIBRIO RILEVATI**

### **1) PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

Con la citata delibera la Corte dei Conti rileva che la situazione finanziaria dell'Ente versa in condizioni al limite della deficitarietà strutturale posto che i parametri per i quali risulta superata la soglia per l'anno 2012 sono quattro e in particolare scaturenti dalla consistenza dei residui attivi (par. n° 2 e 3), dei residui passivi (n° 4) e dell'anticipazione di tesoreria non rimborsate (n°9).

### **2) EQUILIBRI DI BILANCIO e GESTIONE DEI RESIDUI**

La Corte dei Conti evidenzia come negli anni 2009, 2010 e 2011 gli equilibri finanziari correnti non solo non siano stati conseguiti ma presentano delle iscrizioni in bilancio di poste in entrata con elevati margini di inattendibilità, correlati da un basso livello di riscossione e con il ricorso a entrate una tantum per il finanziamento di spese correnti, determinando di fatto un livello di rigidità strutturale del bilancio.

In particolare, si osserva che le entrate correnti non sono sufficienti a garantire la copertura finanziaria delle spese correnti e che la ridotta capacità di riscossione ha comportato un rallentamento dei processi di erogazione delle spese, generando un consistente volume di residui passivi.

Al riguardo, la Corte dei Conti segnala in materia di rifiuti solidi urbani il debito di complessivi € 2.237.908,82 verso il Commissario delegato per l'Emergenza Ambientale e quello di € 2.941.809,95 verso la Regione Calabria sempre per l'emergenza rifiuti.

La Corte dei Conti evidenzia anche l'attivazione della richiesta di addendum alla Cassa Depositi e Prestiti per poter far fronte con tempestività ai pagamenti.

Avendo allargato la sua indagine al 2012 la Corte pur prendendo atto dell'avvenuto rispetto dell'equilibrio corrente contesta il mancato rispetto del vincolo della diminuzione della spesa corrente.

### 3 ) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Osserva la Corte dei Conti che l'avanzo di amministrazione per l'anno 2011, ammonta a € 1.977.525,00 tenuto conto del risultato positivo della gestione di competenza di € 197.725,00, del saldo della gestione residui negativo per € 603.115,05 e dell'avanzo pregresso disponibile di € 2.382.915,70. Risultato fortemente condizionato sia dalla presenza di entrate a carattere straordinario sia da residui attivi vetusti che lo rendono inattendibile.

### 3) ANTICIPAZIONE DI TESORERIA e INDEBITA UTILIZZAZIONE FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Al riguardo, rileva la sezione di controllo il ripetuto ricorso ad anticipazioni di tesoreria non contabilizzate correttamente, con sistematica formazione di scoperti a chiusura di esercizio e l'indebita utilizzazione dei fondi a destinazione vincolata non ricostituiti e vincolati nelle disponibilità di cassa.

### 4) DEBITI FUORI BILANCIO

In materia di debiti fuori bilancio la Sezione di controllo evidenzia che l'Ente ha dichiarato l'esistenza di posizioni debitorie per le quali però non risulta la completa liquidazione.

### 5) SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA – RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

La Sezione di controllo partendo dagli incontrovertibili dati di incasso di tali entrate, prendendo atto dell'inconsistenza dei valori di incasso registrati palesa l'eventuale inesistenza dei titoli idonei all'iscrizione ed al mantenimento degli stessi in bilancio.

## ANALISI DELLA ATTUALE SITUAZIONE FINANZIARIA

Effettuata la ricognizione dei fattori di squilibrio accertati dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ed al fine di consentire una nuova valutazione della situazione finanziaria, si espongono i dati relativi alle gestioni degli anni pregressi desunti dai certificati al conto del bilancio fino 2012 e frutto di una più approfondita elaborazione in seguito ad una disponibilità più completa di dati

### A. Patto di stabilità

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per gli anni 2010-2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

#### A.1 Tabella dati patto di stabilità

PATTO DI STABILITA' 2010	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	27.067.854,85	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.870.321,86	
<b>totale entrate finali</b>		<b>30.938.176,71</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	26.185.193,82	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.576.034,47	
<b>totale spese finali</b>		<b>30.761.228,29</b>
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		<b>176.948,42</b>
<b>Saldo obiettivo 2011</b>		<b>-17.462,13</b>
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		194.410,55

PATTO DI STABILITA' 2011	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	25.485.453,61	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	5.000.806,68	
<b>totale entrate finali</b>		<b>30.486.260,29</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	24.841.444,10	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.401.798,66	
<b>totale spese finali</b>		<b>29.243.242,76</b>
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		<b>1.243.017,53</b>
<b>Saldo obiettivo 2011</b>		<b>1.147.136,75</b>
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		95.880,78

Patto stabilità 2012	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	27.973.100,39	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.948.477,20	
<b>totale entrate finali</b>		31.921.577,59
impegni titolo I al netto esclusioni	25.159.585,92	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.215.906,73	
<b>totale spese finali</b>		29.375.492,65
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		2.546.084,94
<b>Saldo obiettivo 2012</b>		2.489.115,73
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		56.969,21

## B. Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel triennio 2010 - 2012

Riguardo ai rilievi formulati dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti in ordine alle modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria si segnala, come si rileva dal prospetto dei residui al 31/12/2012 allegato, che l'Ente ha adottato, in ossequio al principio contabile n° 2, postulato 60, i correttivi finalizzati alla rimozione delle incongruenze che avevano generato il fenomeno della sussistenza di importi inestinti alla fine di ciascun esercizio.

Si forniscono di seguito i dati contabili riguardo l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel triennio 2011 -2013:

	2011	2012
Importo anticipazioni complessivamente corrisposte (accertato al titolo V)	20.517.476,65	20.677.423,37
Importo anticipazioni complessivamente restituite (impegnato al titolo III)	24.450.018,43	16.237.451,73
Importo anticipazioni non restituite	368.134,81	4.439.971,64
Importo anticipazioni concedibile ai sensi dell'art 222 del T.U.E.L.	6.882.082,00	6.725.075,35
Importo delle somme maturate per interessi passivi	45.706,25	40.000,00
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa		
cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di		
tesoreria concedibile		
Esposizione massima	6.408.606,00	

In merito al rilievo della irregolare contabilizzazione del saldo di tesoreria si fa presente che, la criticità rilevata riguardante il valore totale dell'anticipazione utilizzata che a giudizio della Corte non ha rispettato il limite massimo consentito ex legge, in realtà è unicamente frutto della rilevazione stratificata dei successivi utilizzi dell'anticipazione senza considerare le restituzioni avutesi nel corso dell'anno. In effetti se l'anticipazione ipotetica fosse di 10, e l'Ente utilizza tutta la somma a disposizione (-10), per poi rientrare di 5 e successivamente chiedere in anticipazione un ulteriore somma di 5, il limite massimo

dell'anticipazione utilizzata non è 15 bensì sempre 10 e pertanto nei limiti dell'anticipazione massima concessa per legge. ALLEGATO CONTO DEL TESORIERE

In merito invece, all'irregolarità contabile dovuta al disallineamento tra accertamento e impegno per anticipazione di tesoreria si fa presente che, la gestione contabile corretta del conto anticipazione di tesoreria, prevede, in caso appunto di saldo negativo (pertanto di anticipazione concessa) la chiusura a fine esercizio viene effettuata attraverso l'emissione di un mandato di pagamento dell'anticipazione stessa che – in effetti - rimane in essere, in quanto non vi è materiale restituzione della somma. Puntualmente all'inizio dell'esercizio successivo, viene ripristinata l'anticipazione in essere, attraverso l'emissione di una reversale di incasso (anticipazione stessa) per il medesimo importo chiuso (ma a debito) nell'anno precedente.

Nel caso di specie non si è verificato ed addirittura sono stati lasciati dei sospesi a fine anno che rendono i valori differenti fra l'accertato l'impegnato, il pagato e riscosso e quindi un saldo del tesoriere diverso dalle scritture contabili dell'Ente.

Dato atto che la gestione contabile è stata pasticciata e formalmente irregolare, dell'anomalia dell'asserzione da parte dei revisori della coincidenza fra i dati del tesoriere e quelli dell'ente da un punto di vista sostanziale, come ricostruito sotto attraverso una riconciliazione( *a fine anno non è ammessa* ) , in sostanza la coincidenza effettiva vi era ed era la seguente :

Cassa iniziale 1/1/2010	760.779,86
Reversali Incassate	54.641.631,08
Mandati Pagati	55.109.817,74
Saldo al 31/12/2010	292.593,20 somme totalmente vincolate

Considerato che le reversali emesse per **l'utilizzo dell'anticipazione** e i mandati emessi per la **restituzione dell'anticipazione** ammontano a:

Reversali	26.208.565,19
Mandati	21.907.888,60
Anticipazione al 31/12/2010	4.300.676,59

Pertanto l'importo depurato dai movimenti *de quo* ci fa pervenire agli stessi risultati

Cassa iniziale (A)	760.779,86
--------------------	------------

Incassi senza anticipi (B)	28.433.065,89
Mandati senza restituzione (C)	33.201.929,14
Saldo (D)	292.593,20
Anticipazione (A+B-C-D)	4.300.676,59

Quindi al 31/12/2010 si emette un **mandato senza fondi** di 4.300.676,59 a chiusura contabile dell'anticipazione e che puntualmente il 01 gennaio 2011 viene riaperta l'anticipazione attraverso l'emissione di una reversale di incasso (anticipazione) per il medesimo importo e si verifica che:

Cassa iniziale	292.593,20
Reversali Incassate	55.264.821,60
Mandati Pagati	55.264.821,60
Saldo	292.593,20 somme totalmente vincolate

Considerato che le reversali emesse per l'utilizzo e i mandati emessi per la restituzione dell'anticipazione ammontano a:

Anticipazione al 31/12/2010	4.300.676,59
Reversali	20.517.476,65
Mandati	24.450.018,43
Anticipazione al 31/12/2011	368.134,81

Importo a cui si perviene anche attraverso i movimenti depurati dalla movimentazione dell'anticipazione

Anticipazione al 31/12/2010 (A)	4.300.676,59
Cassa iniziale (B)	292.593,20
Incassi senza anticipi (C)	34.747.344,95
Mandati senza restituzione (D)	30.814.803,17
Saldo (E)	292.593,20 somme totalmente vincolate
Anticipazione (A-B-C+D-E) al 31/12/2011	368.134,81

La medesima cosa vale per l'anno 2012

Cassa iniziale	292.593,20
----------------	------------

Reversali Incassate	51.375.133,77
Mandati Pagati	51.375.133,77
Saldo	292.593,20 somme totalmente vincolate

Considerato che le reversali emesse per l'utilizzo e i mandati emessi per la restituzione dell'anticipazione ammontano a:

Anticipazione al 31/12/2011	368.134,81
Reversali	20.309.288,56
Mandati	16.237.451,73
Anticipazione al 31/12/2012	4.439.971,14

Importo a cui si perviene anche attraverso i movimenti depurati dalla movimentazione dell'anticipazione

Anticipazione al 31/12/2011 (A)	368.134,81
Cassa iniziale (B)	292.593,20
Incassi senza anticipi (C)	31.065.845,21
Mandati senza restituzione (D)	35.137.682,04
Saldo (E)	292.593,20 somme totalmente vincolate
Anticipazione (A-B-C+D-E) al 31/12/2012	4.439.971,14

Infine per quanto riguarda le somme pignorate esse costituivano giacenza bloccata presso il tesoriere in virtù di atti giudiziari per i quali pendeva una controversia non passata in giudicato, tali somme in virtù di ciò non erano state regolarizzate attraverso l'emissione di un mandato di pagamento, che poi è stato regolarmente emesso alla definizione della lite.

Ulteriore considerazione che viene proposta inerente il continuo utilizzo dell'anticipazione, è l'estinzione di un mutuo di € 638.592,82 per rispettare la normativa introdotta dal DL.95/2012, prima come aggravio del patto di stabilità poi in sede di conversione come riduzione dell'indebitamento, somme ulteriori che hanno aumentato l'esposizione finanziaria.

### **C. Analisi equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale**

L'analisi dei dati di bilancio riportati nella tabelle seguenti evidenziano che il mancato rispetto dei parametri di deficitarietà n° 2, 3 e 4 relativi alla formazione e gestione dei residui deriva dalla rilevata ridotta capacità di riscossione che ha comportato un rallentamento dei processi di erogazione delle spese, generando, quindi, un consistente volume di residui attivi e passivi.

<b>Equilibri di parte corrente</b>		Anno 2011	Anno 2012
Entrate Titolo I	+	18.114.718,89	20.339.505,44
Entrate Titolo II	+	3.091.824,20	4.047.550,31
Entrate Titolo III	+	4.338.071,62	4.354.039,84
<b>Totale Titoli I, II, III (A)</b>	=	<b>25.544.614,71</b>	<b>28.741.095,59</b>
Spese Titolo I (B)	-	24.900.605,20	25.307.033,84
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	1.148.137,61	1.421.837,07
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	=	<b>- 504.128,10</b>	<b>2.012.224,68</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	605.029,69	-
Contributo per permessi di costruire		605.029,69	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
Altre entrate (specificare) **			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	=	<b>100.901,59</b>	<b>2.012.224,68</b>
<b>Equilibrio di parte capitale</b>		Anno 2011	Anno 2012
Entrate Titolo IV	+	1.866.209,98	2.146.289,50
Entrate Titolo V ****	+	-	500.000,00
<b>Totale Titolo IV, V (M)</b>	=	<b>1.866.209,98</b>	<b>2.646.289,50</b>
Spese Titolo II (N)	-	1.164.356,88	2.490.063,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	701.853,10	156.225,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)</b>	=	<b>- 96.823,41</b>	<b>156.225,84</b>

## Analisi dei residui

### Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto 2010			Rendiconto 2011			Rendiconto 2012		
	Residui iniziali	Riscosioni su residui	Capacità realizzo smaltimento	Residui iniziali	Riscosioni su residui	Capacità realizzo smaltimento	Residui iniziali	Riscosioni su residui	Capacità realizzo smaltimento
Titolo I	15.329.659,36	3.020.655,35	19,70%	16.073.022,84	2.428.121,78	15,11%	17.245.494,44	2.108.670,77	12,23%
Titolo II	785.236,44	548.022,59	69,79%	976.193,25	673.739,42	69,02%	459.081,57	285.634,92	62,22%
Titolo III	12.023.060,13	1.717.927,75	14,29%	12.465.890,11	1.581.132,50	12,68%	13.796.773,25	2.085.687,30	15,12%
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>28.137.955,93</b>	<b>5.286.605,69</b>	<b>18,79%</b>	<b>29.515.106,20</b>	<b>4.682.993,70</b>	<b>15,87%</b>	<b>31.501.349,26</b>	<b>4.479.992,99</b>	<b>14,22%</b>
Titolo IV	19.238.976,77	2.653.934,16	13,79%	31.197.600,76	6.173.466,37	19,79%	24.636.568,86	3.729.680,78	15,14%
Titolo V	6.363.758,63	1.425.839,25	22,41%	4.937.919,38	1.860.116,45	37,67%	3.614.432,74	1.058.218,37	29,28%
Titolo VI	997.377,93	51.258,96	5,14%	1.051.753,76	64.912,22	6,17%	1.129.289,33	54.320,23	4,81%
<b>Totale Entrate</b>	<b>54.738.069,26</b>	<b>9.417.638,06</b>	<b>17,20%</b>	<b>66.702.380,10</b>	<b>12.781.488,74</b>	<b>19,16%</b>	<b>60.881.640,19</b>	<b>9.322.212,37</b>	<b>15,31%</b>
Titolo I	20.347.714,06	5.113.986,31	25,13%	20.523.866,60	4.982.463,72	24,28%	21.820.866,19	5.557.085,57	25,47%
Titolo II	29.976.883,07	4.505.085,13	15,03%	40.400.145,50	4.570.745,27	11,31%	36.709.394,14	6.580.482,52	17,93%
Titolo III	3.272.093,60	3.272.093,60	100,00%	3.364.205,00	3.364.205,00	100,00%	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo IV	322.632,01	34.378,64	0,10655682	323.840,50	27.878,71	0,08609	666.446,96	273.422,25	41,03%
<b>Totale Spese</b>	<b>53.919.322,74</b>	<b>12.925.543,68</b>	<b>23,97%</b>	<b>64.612.057,60</b>	<b>12.945.292,70</b>	<b>20,04%</b>	<b>59.196.707,29</b>	<b>12.410.990,34</b>	<b>20,97%</b>

### Analisi sull'anzianità dei residui attivi

Anni	Valore assoluto							
	Entrate tributarie	Trasferimenti	Entrate Extratributarie	Entrate Proprie	Alienazioni e trasferim.di capitale	Mutui prestiti etc	Entrate servizi c\terzi	Totale
ante 2007	4.136.277,01	0,00	4.219.171,98	<b>8.355.448,99</b>	3.641.134,83	319.715,97	637.914,06	12.954.213,85
2008	3.039.483,03	0,00	1.378.450,88	<b>4.417.933,91</b>	51.495,36	1.041.609,58	33.661,08	5.544.699,93
2009	1.751.628,38	17.681,53	1.483.586,71	<b>3.252.896,62</b>	2.238.738,24	800.731,65	104.101,60	6.396.468,11
2010	2.201.798,40	98.720,40	1.990.434,06	<b>4.290.952,86</b>	11.304.472,68	0,00	38.829,60	15.634.255,14
2011	2.668.329,13	0,00	2.268.699,07	<b>4.937.028,20</b>	201.090,24	0,00	96.682,07	5.234.800,51
2012	6.115.926,30	428.003,71	3.226.150,95	<b>9.770.080,96</b>	920.860,00	500.000,00	24.100,93	11.215.041,89
<b>Totale residui</b>	<b>19.913.442,25</b>	<b>544.405,64</b>	<b>14.566.493,65</b>	<b>35.024.341,54</b>	<b>18.357.791,35</b>	<b>2.662.057,20</b>	<b>935.289,34</b>	<b>56.979.479,43</b>

## Analisi sull'anzianità dei residui passivi

<b>Valore assoluto</b>					
<b>Anni</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Spese per rimborso dei prestiti</b>	<b>Spese servizi c\terzi</b>	<b>Totale</b>
ante 2007	6.188.088,74	8.335.341,06	0,00	152.961,68	<b>14.676.391,48</b>
2008	1.714.727,48	1.527.886,95	0,00	33.911,14	<b>3.276.525,57</b>
2009	1.655.960,24	3.733.259,98	0,00	3.749,80	<b>5.392.970,02</b>
2010	2.375.577,40	12.377.440,07	0,00	5.208,42	<b>14.758.225,89</b>
2011	2.765.218,27	240.441,67	0,45	33.412,98	<b>3.039.073,37</b>
2012	6.757.482,19	2.259.277,61	4.439.971,62	35.842,71	<b>13.492.574,13</b>
<b>Totale residui</b>	<b>21.457.054,32</b>	<b>28.473.647,34</b>	<b>4.439.972,07</b>	<b>265.086,73</b>	<b>54.635.760,46</b>

## MISURE CORRETTIVE ADOTTATE

Effettuata la ricognizione dei fattori di squilibrio accertati dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, si espongono le misure correttive già adottate dall'Ente necessarie a superare le condizioni rilevate, e che trovano sintetica rappresentazione nella presente relazione.

L'attenzione alle raccomandazioni della Corte è ben presente nell'amministrazione come è evidenziato dalla chiusura delle operazioni di finanza derivata in essere.

Relativamente ai profili di criticità evidenziati dalla Corte, l'ente ha recepito le osservazioni dell'Onorevole Corte come dimostra il fatto che il rendiconto 2012 è stato approvato nei termini di legge, per esattezza il 29/04/2012, con delibera di Consiglio Comunale n. 26. Mentre invece, il ritardo nell'approvazione dei rendiconti antecedenti va ascritto alla mancanza di un responsabile del servizio finanziario che segnalasse l'importanza delle scadenze quali termini perentori.

Relativamente al punto spese di rappresentanza, si comunica che l'ente oltre a provvedere a compilare ed allegare al rendiconto il previsto prospetto, ha inserito i dati sul sito web del Comune nella parte denominata trasparenza.

Per quanto attiene ai parametri di deficitarietà, l'ente si era già mosso dopo i richiami della Corte per gli anni precedenti, facendo registrare nel 2011 unicamente 2 parametri fuori norma. Il peggioramento nel 2012, evidenziato dalla Corte, è da imputarsi proprio alla repentina azione correttiva, approntata dall'amministrazione appena insediatasi. Infatti nel 2011, l'attuale amministrazione conscia della notevole rilevanza della problematica della riscossione ha espletato una gara sfociata nell'affidamento del servizio di accertamento e riscossione delle imposte ad una nuova società regolarmente iscritta all'albo ex art. 53 del D.M. 289/2000 - Soget Spa - la quale dopo il normale avvio a rilento della procedura ha iniziato ad operare con i risultati riscontrabili dalla nota che si allega alla presente (Allegato a). Si evidenzia che il pagamento delle spettanze alla società (fatto ad aggio) si matura solo sull'incassato e non sull'accertato, a riprova dell'effettiva volontà all'incremento delle entrate (riscossione).

Pertanto il parametro dell'incremento dei residui attivi di nuova formazione sul complesso delle entrate correnti risulta fortemente influenzato dalla massa di ruoli emessi sul finire dell'esercizio, dal nuovo concessionario, che richiedono tempi tecnici per poter essere incassati e riportare l'indice nell'ambito del limite previsto.

Già quest'anno come dimostrato dall'allegata relazione del concessionario, si è realizzata una % di incassi sui ruoli, in media del 75 %, il che ristabilisce il parametro su richiamato nei valori normali consentiti. È indubbio che, l'accertamento sul progresso, deve conseguire una migliore percentuale di realizzo.

È palese che, l'Ente tutti gli anni, previa verifica del titolo giuridico delle poste residuali sia attive che passive, iscritte in bilancio, tanto di parte corrente che in conto investimenti, effettua una riaccertamento di tutti i residui da conservare in bilancio.

Effettivamente non si è proceduto allo stralcio dei residui attivi di dubbia esigibilità attraverso l'inserimento nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione.

Il Comune nel 2012 ha già conseguito l'equilibrio di parte corrente del bilancio, che testimonia la vera capacità dell'ente di espletare la propria attività in una situazione di equilibrio finanziario. Il rendiconto 2012 presenta un avanzo di parte corrente di ben € 2.012.224,68.

Le perplessità sulla affidabilità dello stesso, avanzate dalla Corte sulla scorta sia sull'anomalo aumento delle entrate correnti sia sul mancato rispetto del vincolo di contrazione della spesa corrente, si diradano attraverso una rilettura di essi con queste ulteriori informazioni:

- l'accertamento del contributo ricevuto dalla Regione Calabria per la realizzazione dei sistemi integrati sociali in qualità di comune capofila pari ad € 749.141,00;
- la presenza dei titoli giuridici idonei per la obbligatoria iscrizione degli accertamenti in bilancio (accertamenti Soget e sanzioni Codice della strada).

In tal modo si registra l' aumento delle entrate correnti di ben il 12,5 % per cui si ribadisce che quanto sopra non può ritenersi sopravvalutazione delle entrate correnti rilevanti ai fini dell'art. 6. comma 2 del D.lgs.142/2011.

Allo stesso modo, depurando la spesa corrente con il contributo regionale di cui sopra, che come accertato in entrata si è dovuto anche dovuto impegnare in uscita, si ottiene l'importo di € 24.557.892,84, che riporta la spesa corrente 2012 al di sotto di quella registrata nel 2011 pari ad euro 24.900.605,20.

Per gli anni antecedenti al 2012, l'equilibrio corrente, effettivamente viene realizzato attraverso l'utilizzo di somme per entrate extra ordinarie (soprattutto proventi per concessioni edilizie) ma ciò nel rispetto della normativa vigente, inoltre nell'anno ultimo scorso ciò non si è verificato.

A meri fini informativi si comunica che l'ente è stato oggetto di revisione gettito Imu con una variazione positiva di € 923.273,40.

Per quanto riguarda il rilievo inerente le spese del personale, il mancato rispetto del vincolo è da attribuirsi unicamente ad un'interpretazione controversa della norma che solo autorevoli e postumi pareri della Corte hanno acclarato.

L'ente infatti ha sempre rispettato i vincoli imposti dalla normativa come si evince dalla tabella riepilogativa sotto riportata:

	anno 2010	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	7.128.630,97	7.043.665,41	6.747.037,36
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	384.248,00	427.626,15	421.137,11
altre spese di personale incluse	0,00	0,00	0,00
altre spese di personale escluse	526.170,80	507.588,66	508.267,02
totale spese di personale	6.986.708,17	6.963.702,90	6.659.907,45

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono state le seguenti:

	Importo 2010	Importo 2011	Importo 2012
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	0,00	5.393.481,15	5.028.001,73
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni			
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	64.618,80	115.776,10
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00	40.810,48
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000			
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00	0,00	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00	0,00	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	0,00	1.430.528,29	1.417.322,90
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate			
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			13.800,00
12) IRAP		427.626,15	421.137,11
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		127.949,40	131.326,15
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00
15) Altre spese (specificare):	0,00	27.087,77	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>7.471.291,56</b>	<b>7.168.174,47</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono state le seguenti:

	2010	2011	2012
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00	6.977,14	618,20
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate			228.619,42
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro		279.926,78	0,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00	128.574,11	239.865,47
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00		19.419,38
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00
9) incentivi per la progettazione	0,00	0,00	0,00
10) incentivi recupero ICI		0,00	0,00
11) diritto di rogito	21.761,65	20.110,63	19.744,55
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat		0,00	0,00
13) altre (da specificare)	0,00	72.000,00	0,00
<b>totale</b>	<b>21.761,65</b>	<b>507.588,66</b>	<b>508.267,02</b>

Per quanto riguarda l'anno 2009 così come riportato nel questionario inerente il rendiconto trasmesso dal collegio dei revisori i dati sono:

	<b>2004</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>Spese intervento 01</b>	<b>7.018.307,00</b>	<b>7.093.937,00</b>	<b>7.314.221,00</b>	<b>7.069.679,00</b>
<b>Spese intervento 03</b>				
<b>Irapp intervento 07</b>	<b>477.824,00</b>	<b>379.310,00</b>	<b>344.528,00</b>	<b>360.318,00</b>
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.496.131,00</b>	<b>7.473.247,00</b>	<b>7.658.749,00</b>	<b>7.429.997,00</b>
<b>(-) Componenti escluse*</b>	<b>199.200,00</b>	<b>414.258,00</b>	<b>617.148,00</b>	<b>396.376,74</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)</b>	<b>7.296.931,00</b>	<b>7.058.989,00</b>	<b>7.041.601,00</b>	<b>7.033.620,26</b>

I dati inerenti le cessazioni intervenute nell'ambito del personale a tempo indeterminato negli anni 2010-2012 sono:

<b>Dati personale cessato anno 2010</b>					
	<b>DATA CESSAZIONE R/L</b>	<b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA</b>	<b>CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>IRAP</b>	<b>TOTALE</b>
1	01/07/10	€ 21.273,59	€ 5.675,79	€ 1.808,26	€ 28.757,64
2	01/01/10	€ 22.006,53	€ 5.871,34	€ 1.870,56	€ 29.748,43
3	05/08/10	€ 24.986,26	€ 6.666,33	€ 2.123,83	€ 33.776,43
4	01/01/10	€ 22.006,53	€ 5.871,34	€ 1.870,56	€ 29.748,43
5		MOBILITA'			
6	01/04/10	€ 22.251,71	€ 5.936,76	€ 1.891,40	€ 30.079,86
7	01/06/10	€ 12.199,20	€ 3.254,75	€ 1.036,93	€ 16.490,88
8	01/01/10	€ 28.115,37	€ 7.501,18	€ 2.389,81	€ 38.006,36
9	01/01/10	€ 24.276,03	€ 6.476,84	€ 2.063,46	€ 32.816,34
10	01/07/10	€ 23.079,42	€ 6.157,59	€ 1.961,75	€ 31.198,76
11	01/01/10	€ 22.006,53	€ 5.871,34	€ 1.870,56	€ 29.748,43
12	01/12/10	€ 23.923,38	€ 6.382,76	€ 2.033,49	€ 32.339,63
13	01/08/10	€ 22.007,62	€ 5.871,63	€ 1.870,65	€ 29.749,90
14	01/10/10	€ 30.826,63	€ 8.224,54	€ 2.620,26	€ 41.671,44
15	01/12/10	€ 20.282,21	€ 5.411,29	€ 1.723,99	€ 27.417,49
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 319.241,01</b>	<b>€ 85.173,50</b>	<b>€ 27.135,49</b>	<b>€ 431.550,00</b>

Dati personale cessato anno 2011						
	DATA CESSAZIONE R/L	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	IRAP	TOTALE	QUALIFICA
1	01/01/11	€ 23.726,43	€ 6.330,21	€ 2.016,75	€ 32.073,39	C5
2	01/04/11	€ 23.726,43	€ 6.330,21	€ 2.016,75	€ 32.073,39	C5
3	01/10/11	€ 20.738,88	€ 5.533,13	€ 1.762,80	€ 28.034,82	B6
4	01/12/11	€ 28.720,10	€ 7.662,52	€ 2.441,21	€ 38.823,83	D5
5	04/11/11	€ 22.880,12	€ 6.104,42	€ 1.944,81	€ 30.929,35	C4
6	01/07/11	€ 23.726,43	€ 6.330,21	€ 2.016,75	€ 32.073,39	C5
7	01/05/11	€ 70.837,26	€ 18.899,38	€ 6.021,17	€ 95.757,81	DIRIGENTE
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 214.355,65</b>	<b>€ 57.190,09</b>	<b>€ 18.220,23</b>	<b>€ 289.765,97</b>	

Dati personale cessato anno 2012						
	DATA CESSAZIONE R/L	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	IRAP	TOTALE	QUALIFICA
1	01/01/12	€ 21.901,32	€ 5.843,27	€ 1.861,61	€ 29.606,20	C5
2	01/07/12	€ 17.531,61	€ 4.677,43	€ 1.490,19	€ 23.699,23	B2
3	01/09/12	€ 17.539,65	€ 4.679,58	€ 1.490,87	€ 23.710,10	A5
4	01/09/12	€ 19.878,40	€ 5.303,56	€ 1.689,66	€ 26.871,62	B7
5	16/08/12	€ 19.878,40	€ 5.303,56	€ 1.689,66	€ 26.871,62	B7
6	01/11/12	€ 18.496,61	€ 4.934,90	€ 1.572,21	€ 25.003,72	B4
7	01/09/12	€ 26.510,86	€ 7.073,10	€ 2.253,42	€ 35.837,38	D5
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 141.736,85</b>	<b>€ 37.815,39</b>	<b>€ 12.047,63</b>	<b>€ 191.599,87</b>	

Nel 2011 l'ente non ha effettuato assunzioni anche se ha dato vita ad concorso riservato alle categorie protette che si è concluso nel 2012 con l'assunzione di un dipendente qualifica C/1 con un costo complessivo di € 22.534,95 rientrante nel limite del 20 % della spesa cessata l'anno prima.

Nel 2012 è stato espletato un concorso che si è concluso nel 2013 con l'assunzione di n. 2 Funzionari amministrativi categoria D che comportano una spesa complessiva prospettica annua di € 71.283,98 rispettosa del limite del 40 %.

Si precisa inoltre che il sovra esposto importo deve essere depurato della somma di € 29.568,15 che corrisponde al costo del dipendente vincitore del concorso con attribuzione nuova qualifica.

E' in corso un concorso per l'assunzione di un responsabile del servizio finanziario a tempo indeterminato che comporterà una spesa prospettica complessiva di € 37.069,10 rispettosa del limite del 40 % rispetto alle cessazioni 2012.

A tempo determinato nel 2011 nonostante l'ampio avvicendamento del personale la spesa impegnata si è attestata nel limite del 50 % di quella fatta registrare per lo stesso utilizzo nel 2009 .

Spesa personale a tempo determinato 2009 € 342.447,36

Spesa personale a tempo determinato 2011 € 159.432,80

Le Società e /o organismi nei quali il Comune di Rossano possiede delle quote sono i seguenti:

1) SIBARITIDE S.P.A. Capitale Pubblico/privato.

Il comune possiede n° 64.180,88 azioni societarie pari ad un valore nominale di 64.180,88  
La società esercente l'attività di servizi ambientali è stata dichiarata fallita il 16 aprile 2013 dal Tribunale di Rossano, il capitale sociale era di € 687.897,60 pari a 324.480 azioni di € 2,12

Nel bilancio dell'ente non risultano riportate tali quote detenute.

Per quanto riguarda gli importi da dare per la fornitura del servizio essi sono stati ceduti alla Factorit con la quale è in corso una trattativa per definire il pagamento che in parte sarà onorato attraverso il DL. Pagamenti.

2) COSENZA ACQUE SPA .

Il comune possiede n° 17.967 quote societarie pari ad un valore nominale di 17.967,00 Euro

La società esercente l'attività di servizi idrico integrato è in fase di start –up.

Il capitale sociale era di € 363.000,00 pari a 363.000 azioni di € 1,00

3) CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI COSENZA.

#### 4) CONSORZIO DEI COMUNI DEPRESSI DELLA PIANA DI SIBARI ROSSANO-CORIGLIANO

Trattasi di organismi a carattere istituzionale per cui con l'atto di ricognizione delle Società partecipate" si è preso atto che se le suddette partecipazione sono correlate allo svolgimento di competenze dell'Ente connesse ad attività di carattere istituzionale ovvero alla produzione di servizi di interesse generale, che sono indispensabili per la soddisfazioni dei bisogni dei cittadini del Comune.

Per quanto riguarda il rispetto della tempestività dei pagamenti, solo attraverso l'attivazione del D.L. 35/2013 l'Ente riuscirà ad eliminare tale criticità. La tensione finanziaria dell'ente per le motivazioni sopra esposte e ben focalizzate dall'On. Le Corte hanno comportato lo status quo, l'ente oltre a subire le conseguenze della riduzione ed il rallentamento dell'erogazione dei trasferimenti Statali e Regionali basti pensare che nel 2012 a giugno erano stati trasferiti Euro 3.055.717,22 pari al 54% del FSR e nel 2013 Euro 1.153.516,89 pari al 20% del fondo non è stato capace di compensarli con una autonoma gestione della finanza propria, anche se bisogna rimarcare che il tutto è frutto di politiche poco accorte effettuate negli anni precedenti a cui ora si sta dando una risoluzione che non può che essere graduale.

Facendo riferimento alle richieste della Corte inerente alcune situazioni debitorie si comunica quanto segue :

- Enel Energia S.p.A. fornitura 15.10.2009 – 03.05.2011 Euro 1.161.492,72, importo rateizzato e totalmente pagato;
- Vintage Finance S.r.L. per cessione credito per Euro 1.383.449,05 effettuato da Enel Energia S.p.A. a seguito di riscontri effettuati dagli uffici competenti e dalle numerose contestazioni sull'effettivo importo si è definito per Euro 1.112.717,95, così pagato acconto di Euro 379.139,83, necessario alla concessione del piano di rientro la restante somma è stata rateizzata in n. 8 rate di Euro 61.131,26 con decorrenza 15.07.2013 e n. 1 rata a saldo per Euro 244.525,04 da pagare entro e non oltre il 31.03.2014;
- Società IDRIA per costruzione rete idrica debiti di Euro 573.279,96 rateizzato e totalmente pagato;

- Società Cascina Global service S. r. L. servizio mensa scolastica anno scolastico 2010/2011 debito di Euro 606.545,71 rateizzato e totalmente pagato;

- Debiti verso il personale per emolumenti contrattuali Euro 261.016,08, totalmente pagati;

L'ente ha attivato l'addendum con la Cassa Depositi e Prestiti, la gestione stà avvenendo nel rispetto della norma con l'individuazione precisa dei debitori del debito la programmazione e comunicazione temporale della data di pagamento all'unisono con la pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i dati e le notizie sovra esposte.

### **STRATEGIE PER RIEQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Al riguardo, l'Amministrazione Comunale, al fine di rendere efficiente la gestione finanziaria, dal corrente anno:

(a) predisporrà i ruoli di pagamento relativi ai principali tributi ed alle entrate patrimoniali dell'anno 2014 e seguenti, entro il primo semestre di ciascuna annualità, salvo conguaglio per le entrate patrimoniali correlate all'effettivo consumo; ciò al fine di ridurre i termini temporali tra incasso delle somme ed erogazione delle spese;

(b) rafforzerà la capacità di gestione di tutte le entrate comunali, mettendo a fattore comune tutte le competenze sia interne che esterne (Soget SpA) disponibili che, coordinate fra loro, possono far emergere sacche di evasione in termini di singole posizioni da accertare e specifiche categorie di soggetti o immobili per i quali verificare la posizione contributiva anche attraverso la possibilità di integrazione con diverse banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, dall'Agenzia del Territorio, dalla CCIAA, e da quelle interne di ICI, Tarsu, Anagrafe, Urbanistica.

Per quanto concerne gli equilibri finanziari, si rappresenta che:

(c) lo schema del bilancio del 2013, in corso di perfezionamento, l'amministrazione si impegna a deliberarlo entro il 20 settembre, si comporrà, per la quasi totalità, di poste in entrata, dirette a finanziare le spese correnti che presentano elevati margini di attendibilità, scaturendo le stesse dalle misure che l'Ente ha adottato ed inserito nella struttura di questo documento di indirizzo e di cui si è fornito una articolata descrizione nelle pagine della presente relazione.

(d) A differenza delle annualità pregresse, non sarà prevista alcuna entrata una tantum per il finanziamento di spese correnti.

(e) I proventi dei servizi collettivi e a domanda individuale saranno sufficienti a garantire la copertura finanziaria delle spese correnti e dei correlati servizi (copertura dei servizi a domanda individuale al 100%).

Inoltre per adempiere in modo preciso e puntuale alle prescrizioni della Corte adotterà per l'esercizio finanziario in corso le seguenti misure inerenti la parte corrente del bilancio:

- a) riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;
- b) riduzione del cinque per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 della spesa corrente;
- c) riduzione del 10% delle spese per trasferimenti, di cui all'intervento 5 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie.

Si fa, ulteriormente, presente che l'Ente:

- si vincola a deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista;
- si vincola alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per il prossimo triennio.

Riguardo ai debiti potenziali dell'Amministrazione Comunale scaturenti dal contenzioso già in essere, l'amministrazione ha un riscontro indicativo per € 1.108.755,98 che è oggetto di ricognizione che una volta definito come potenziale debito, prudenzialmente ci si impegna a farvi fronte, accantonando un fondo di riserva, annualmente nella misura 50%.

L'amministrazione ha già dato mandato per l'effettuazione di una ricognizione straordinaria dei residui che per effettuati parzialmente sulle spese ed entrate in conto capitale hanno portato ad uno stralcio di residui attivi per € 771.064,71 e di passivi per € 2.663.955,16 si trattava di partite correlate e di economie di gara non contabilizzate

Collateralmente al riaccertamento è in via di predisposizione apposito piano per lo smaltimento dei residui attivi e passivi di parte corrente in modo da riportare i valori degli stessi, entro termini fisiologici, al di sotto dei limiti considerati quali indicatori di strutturale deficitarietà.

I residui passivi della Spesa Corrente ammontano ad € 21.457.054,32.

Il Totale del Titolo I della Spesa 2012 (Spesa Corrente) ammonta ad € 24.557.892,84 considerato l'obbligo di riduzione prendiamo per base un valore inferiore per cui €

24.000.000,00. Appare opportuno che l'importo fisiologico di Residui da riportare al 31.12.2013 sia uguale al 39% della spesa corrente, di modo da far rientrare tali valori all'interno dei parametri di deficitarietà strutturale, riferiti proprio ai residui. Pertanto l'importo "fisiologico" di residui che possono essere conservati e riportati nell'anno successivo ammonta ad € 9.360.000,00, pari cioè al 39% della spesa corrente preventivata. Tutto ciò considerato, l'Amministrazione Comunale prevede di smaltire i residui in eccesso, ovvero la differenza tra il totale residui passivi e i residui "fisiologici", in cinque annualità, in pari quote percentuali. Tali residui verranno "smaltiti" attraverso la riscossione dei residui attivi, di cui si dirà al punto successivo, la copertura del disavanzo (all'interno del quale sono considerati i residui passivi), e l'eventuale utilizzo dell'accantonamento

I residui attivi dell'Entrata Corrente ammontano ad € 35.024.341,54.

Il Totale dell'Entrata Corrente 2012 ammonta ad € 28.741.095,59, che consideriamo invariato nel 2013. Appare opportuno che l'importo fisiologico di Residui da riportare al 31.12.2013 sia uguale al 39% dell'entrata corrente di modo da far rientrare tali valori all'interno dei parametri di deficitarietà strutturale, riferiti proprio ai residui. Pertanto l'importo "fisiologico" di residui che possono essere conservati e riportati nell'anno successivo ammonta ad € 11.209.027,28, pari cioè al 39% dell'entrata corrente. Tutto ciò considerato, l'Amministrazione Comunale prevede di riscuotere i residui in eccesso, ovvero la differenza tra il totale residui attivi e i residui "fisiologici", in cinque annualità in pari quote percentuali. Tali residui verranno riscossi vincolandosi, ad attivare tutte le procedure necessaria per la riscossione dei residui attivi.

Si ritiene che tale piano di smaltimento dei residui offrirà i risultati attesi, posto che l'Ente si è vincolato ad attivare tutte le misure dirette ad incrementare entro il termine massimo il tasso di riscossione fino a riportarlo ai valori medi nazionali.

A tal fine, come già evidenziato, si procederà ad una riorganizzazione delle strutture deputate a tale attività, al fine di :

- razionalizzare le procedure di accertamento dei tributi e delle entrate comunali, e della lotta all'evasione ed all'elusione fiscale, sia con l' utilizzo di strumenti informativi, anche attraverso la possibilità di integrazione con diverse banche dati
- rafforzare le capacità di gestione, mettendo a fattore comune tutte le competenze ed informazioni disponibili che, coordinate fra loro, possono far emergere sacche di
- evasione in termini di singole posizioni da accertare e specifiche categorie di soggetti o immobili per i quali verificare la posizione contributiva;

- intervenire presso l'agente della riscossione per l'attivazione, nei confronti degli utenti morosi e/o inadempienti, di tutte le procedure esecutive previste dalle disposizioni vigenti, fornendo allo stesso Agente tutte le informazioni riguardo la posizione reddituale degli stessi desunta dalla integrazione con le diverse banche dati disponibili.

L'Amministrazione Comunale si impegna a redigere un PEG nel quale verranno fissati degli obiettivi relazionati ai risultati effettivamente conseguiti, in merito soprattutto all'accertamento delle entrate ed alla riduzione delle spese nei limiti che in tale relazione si è discusso. In particolare si presterà attenzione all'incremento dei tassi di riscossione dei residui degli anni pregressi, alla valutazione stringente in merito al controllo della attività del concessionario e per l'accertamento e per la riscossione.

Ogni responsabile dovrà monitorare ogni 15 giorni l'operato del concessionario e ne dovrà relazionare all'assessore ed al segretario per iscritto ogni mese. Questo darà la possibilità di controllare in itinere gli andamenti della riscossione, il comportamento del concessionario ed adottare eventuali manovre correttive immediate.

La pianificazione strategica elaborata prevede interventi diretti a garantire:

#### **1) MAGGIORI ENTRATE**

Un maggiore introito delle imposte, sarà conseguito attraverso l'aumento delle aliquote al valore massimo previsto dalla normativa.

A decorrere dall'anno 2013 aumenterà tra le voci di entrata del bilancio la quota a carico degli utenti per i servizi a domanda individuale. E', altresì, necessario evidenziare che concorrono a garantire l'equilibrio strutturale del bilancio 2013 e successivi, gli adeguamenti delle aliquote concernente la TARES e la tariffa relativa al canone idrico, depurazione e fognatura a garanzia della copertura dei costi della gestione del servizio, nonché di quella per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come di seguito descritto.

Per il conseguimento dei saldi finanziari sopra riportati, l'Amministrazione Comunale è vincolata alla adozione, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, delle aliquote o tariffe nella misura massima prevista.

#### **2) MINORI SPESE**

Si segnalano minori spese connesse alla preventivata riduzione delle spese per servizi e quelle per trasferimenti oltre al contenimento per legge della spesa del personale.

L'amministrazione si ripromette la riduzione dei costi non solo con la razionalizzazione della spesa ma anche attraverso la concessione di immobili non forieri di introiti ma soprattutto di spese. Si prevede la concessione dell'utilizzo di essi a titolo gratuito previa

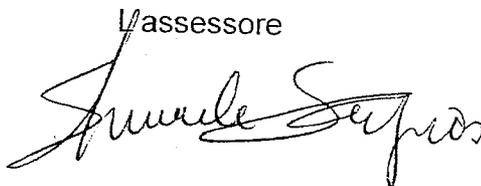
stipula di convenzione nel quale l'utilizzatore si impegna a sopportarne le spese di gestione e manutenzione. L'Amministrazione prevede inoltre di concedere in fitto i tetti degli immobili comunali con tali introiti prevede di diminuire la % di copertura del servizio mensa e scuolabus. Infine è in itinere una ricontrattazione dell'appalto per la pubblica illuminazione o quale si prevede di realizzare una consistente diminuzione dei costi non solo di gestione ma anche di manutenzione.

Si appronterà un bilancio snello ed asciutto collimante con le prescrizioni in tema di accertamento ed impegno previste dal decreto di armonizzazione solo a partire dal 2014.

Si tiene a precisare che non si mira unicamente sulle entrate, l'innalzamento è solo momentaneo per far fronte all'esigenza impellente di riequilibrio, l'amministrazione mira soprattutto all'efficientamento della spesa, è consapevole che i cittadini sono i propri clienti e per questo hanno diritto al miglior servizio possibile al minor costo possibile, è la sfida che l'amministrazione ha intenzione di portare avanti assumendosene la piena responsabilità di governare una situazione non facile e soprattutto di difficile recepimento da parte della cittadinanza.

Rossano, 06/08/2013

L'assessore



Allegati:

- Rendiconto situazione di cassa 2010 e 2011 UBI Banca Carime;
- Richiesta intensificazione procedura di riscossione coattiva tributi ed entrate patrimoniali;
- Richiesta intensificazione riscossione multe violazione Codice della strada;
- Tabulato stato di avanzamento riscossione concessionario Soget Spa al 10 Luglio 2013;
- Rendicontazione avvisi di accertamento ICI anni 2006-2007 Gestitalia Servizi Srl;
- Numero 2 Comunicazioni assegnazione fondi settore politiche sociali regione Calabria;
- Determinazione rimborso anticipato mutuo;
- Sentenza di fallimento Sibaritide Spa in liquidazione;
- Riaccertamento titolo II entrate e IV spese;
- Stampa attribuzioni entrate da federalismo municipale;
- Attività svolta dal Comando P.M. rif. gestione proventi contravvenzionali.

Cosenza, 12 marzo 2013



Spettabile

CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

88100 CATUZZANO

COMUNE DI ROSSANO

Loro Sedi

Oggetto: RENDICONTO ESERCIZI 2010 E 2011. SITUAZIONE DI CASSA- COMUNE DI ROSSANO

In relazione alla Vs. nota – Prot. 0000910-28/02/2013-SC\_CRL-T81-P – del 28/2/2013, con la quale ci vengono richiesti chiarimenti in ordine ai rendiconti di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue, premettendo, poiché funzionale e quindi necessario alla successiva esposizione, come l'Ente locale in oggetto, abbia "chiuso" l'Esercizio finanziario 2009 con le seguenti risultanze:

Ente	0657102 COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2009 CHIUSURA ESERCIZIO EFFETTUATA		
Divisa	EUR Data Contabile		
Fondo Cassa	866.011,93	Deficit Cassa	
Reversali Emesse	50.166.753,24	Mandati Emes.	50.271.985,31
Di cui:		Di cui:	
Riscosse	50.166.753,24	Pagati	50.271.985,31
da Riscuotere		da Pagare	
a Copertura		a Copertura	
Provis. Entr.		Provis. Usc.	
Saldo Di Diritto	760.779,86		
Saldo Di Fatto	760.779,86		

Ente	0657102 COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2009 Tipo Lista I Tipo conto T Totali Storici N		
Divisa	EUR N.Conto da _____ a 9999999 Data da ____ a ____		
S N.Conto TIPO	IMPORTO DI GIROFONDO		
0000010	ORD	296.007,80	
0000050	VIN	464.772,06	
0000100	ANT	3.272.093,60-	

dalle quali si evince come, a fronte di un Saldo di cassa "finale" pari ad Eur 760.779,86 (costituito dalla sommatoria di € 296.007,80 e di € 464.772,06 integralmente posto "a disposizione di Giustizia" per atti di esecuzione forzata eseguiti in danno del Comune), risultasse un' Anticipazione di Cassa utilizzata al 31/12/2009 pari ad Euro 3.272.093,60.

Si evidenzia sin d'ora come detta anticipazione sia stata concessa per l'importo massimo di Euro 6.060.370,00 ai sensi e nei limiti previsti dell'art. 222 del TUEL.

Le risultanze contabili dell'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 sono state le seguenti:

Ente	0657102 COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2010 CHIUSURA ESERCIZIO EFFETTUATA		
Divisa	EUR Data Contabile		
Fondo Cassa	760.779,86	Deficit Cassa	
Reversali Emesse	54.641.631,08	Mandati Emes.	55.109.817,74
Di cui:		Di cui:	
Riscosse	54.641.631,08	Pagati	55.109.817,74
da riscuotere		da Pagare	
a Copertura		a Copertura	
Provvis. Entr.		Provvis. Usc.	
Saldo Di Diritto	292.593,20		
Saldo Di Fatto	292.593,20		

Ente	0657102 COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2010	Tipo Lista I	Tipo conto T Totali Storici N
Divisa	EUR	N.Conto da _____	a 9999999 Data da ____ a ____
S	N.Conto	TIPO	IMPORTO DI GIROFONDO
-	0000010	ORD	2.295.759,23-
-	0000050	VIN	2.588.352,43
-	0000100	ANT	4.300.676,59-

dalle quali, in analogia al 2009, si rileva come l'Ente abbia "chiuso" l'Esercizio 2010 con un Saldo di cassa "finale" pari ad Eur 292.593,20 (costituito dalla differenza tra il saldo positivo pari ad € 2.588.352,43 e quello negativo di € 2.295.759,23 integralmente posto a "disposizione di Giustizia" per atti di esecuzione forzata eseguiti in danno del Comune) ed un' Anticipazione di Cassa utilizzata al 31/12/2010 per Eur 4.300.676,59. Si conferma come detta anticipazione sia stata concessa per l'importo massimo di Euro 6.798.260,00 ai sensi e nei limiti previsti dell'art. 222 del TUEL.

Sotto il profilo strettamente finanziario, invece, la situazione relativa all'Anticipazione di cassa, al 31/12/2010, era quella riportata nelle due tabelle che seguono, dove a fronte di uno stanziato (accertamento) complessivo di Euro 22.000.000 registriamo una riscossione (impropriamente definita dall'applicazione come "impegnato") di 22.936.471,59 disposta dall'ente attraverso l'emissione degli ordinativi n.4791 pari ad € 11.909.335,69, n.4792 di € 6.203.437,99, n. 4793 di € 3.014.278,37 e n.4694 di € 1.809.419,54 che regolarizzano l'insieme delle partite relative all'accensione dell'anticipazione dell'esercizio.

Giova a tal fine considerare il meccanismo tanto "tipico" quanto "ineludibile" degli utilizzi di tale linea di credito, i quali avvengono in automatico basandosi sul calcolo dell'effettiva necessità di ogni singola giornata contabile e come tali, quindi, non predefinibili nel loro importo e quindi impossibili da disporre preventivamente a mezzo di reversali d'incasso. Tali fabbisogni generano pertanto movimenti di uscita sul conto anticipi controbilanciati da corrispondenti sospesi di entrata sul conto di tesoreria che l'ente ha poi regolarizzato con gli ordinativi di riscossione già citati.

Ente	0657102	COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2010	NO Gestione Residui		
Entrata	X	Uscita		Lista: Anagrafica X Importi
		Da Cap./Art./Nres	5011090 / 000 / 0000	
		A Cap./Art./Nres	5011090 / 999 / 9999	
S Capit. Art	Rs Mecc.	DESCRIZIONE		
5011090 000 0000	5011090	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		
S Capit. Art	Rs Mecc.	STANZIATO		IMPEGNATO
5011090 000 0000	5011090	22.000.000,00		22.936.471,59

Sul versante delle Spese, invece, l'Ente ha iscritto in competenza, sull'intervento "3010301-RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA", l'identico importo di Eur 22.000.000,00 "impegnandolo" per Eur 18.635.795,00 attraverso l'emissione dei seguenti ordinativi di pagamento : n. 6202 per € 8.939.185,85, n. 6203 di € 9.503.562,43 e n.6217 di € 193.046,72 che regolarizzano l'insieme dei sospesi di uscita creati nell'esercizio a titolo di rimborso dell'anticipazione determinatasi nel 2010.

Anche in questo caso infatti, poiché non è possibile predeterminare l'importo del rimborso che si determina giorno per giorno sulla base dell'effettiva disponibilità dell'ente, l'ente non può che regolarizzare ex-post le partite contabili registrate in avere sul conto anticipi e che producono l'uscita in contropartita sul conto di tesoreria.

V'è poi da considerare la registrazione a Residui sul medesimo intervento di uno stanziamento di € 3.272.093,60 a fronte del quale è registrato un "Impegno" (Pagamento) di € 3.272.093,60 costituito dal mandato n. 6210 di pari importo e che rappresenta il rientro dell'esposizione debitoria a titolo di anticipazione al 31 dicembre 2009 realizzati contabilmente nel 2010.

In conclusione, l'importo di € 18.635.795,00 impegnato a competenza nel 2010 che rivela un mancato rimborso nel 2010 pari ad Eur 3.364.205,00 sommato ad Euro 936.471,59 relativa alla maggiore riscossione effettuata nel 2010 rispetto allo stanziamento della risorsa del titolo V dell'entrata relativa alla concessione dell'anticipazione di cassa, costituisce esattamente l'importo di Eur 4.300.676,59 corrispondente all'esposizione rilevata sul c/c Anticipi col quale l'Ente ha chiuso l'Esercizio 2010.

Riepilogando, la situazione dell'Anticipazione di Cassa risultava essere, al 31/12/2010, la seguente:

Utilizzo al 31/12/2009:	Eur 3.272.093,60-
Prelievi Esercizio 2010:	Eur 22.936.471,59
Restituzioni Esercizio 2010:	Eur 21.907.888,60
Saldo al 31/12/2010:	Eur 4.300.676,59

Ente	0657102	COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2010	NO Gestione Residui		
Entrata	-	Uscita X		Lista: Anagrafica X Importi
		Da Cap./Art./Nres	3010301 / 000 / 0000	
		A Cap./Art./Nres	3010301 / 999 / 9999	
S Capit. Art	Rs Mecc.	DESCRIZIONE		
3010301 000 0000	3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		
3010301 000 2009	3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		
S Capit. Art	Rs Mecc.	STANZIATO		IMPEGNATO
3010301 000 0000	3010301	22.000.000,00		18.635.795,00
3010301 000 2009	3010301	3.272.093,60		3.272.093,60

In ordine poi al paventato superamento del limite concedibile ex-lege (nel 2010 fissato ad Euro 6.798.260,00) stabilito dall'art. 222 del TUEL, si conferma come tale evento non si sia mai verificato atteso come, nel corso del 2010, l'Ente abbia utilizzato più volte, in maniera cioè "rotativa", l'Anticipazione di cassa (leggi utilizzi per complessivi Euro 22.936.471,59 e restituzioni per complessivi Euro 21.907.888,60, di cui Euro 3.272.093,60 in c/residui), come può evincersi dall'estratto dei movimenti e dei saldi giornalieri (cfr. Allegato 1), che dimostra il rigoroso rispetto, da parte del Tesoriere, del suddetto limite. Dall'esame di tale allegato, si può agevolmente rilevare come il "massimo" utilizzo sia stato registrato in data 17/5/2012 per Euro 6.248.184,04, comunque inferiore al già enumerato "accordato".

Del resto, proprio il meccanismo che abbiamo poc'anzi descritto - che quantifica sia l'utilizzo che il rimborso giornaliero dell'anticipazione di cassa sulla base del fabbisogno o dell'eccedenza di cassa quotidianamente prodotti dalla movimentazione contabile ed ispirati al disposto normativo recato dal D.M. n.4 del 26 luglio 1985 - estinguendosi e riaccendendosi automaticamente, fa' sì che l'Ente sia costretto a regolarizzare l'insieme di dette partite a posteriori valorizzando nel suo bilancio un importo che, preso singolarmente, può essere inteso come una disposizione di attivazione della linea di credito per importi anche di gran lunga esorbitanti rispetto al limite di cui all'art. 222 del TUEL ma che, se considerato nel suo dettaglio, dimostra invece quanto il singolo utilizzo non sia mai elusivo di tale limite.

#### ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

In maniera del tutto speculare al 2010, si riportano i dati afferenti all'Esercizio finanziario 2011, le cui risultanze dell'Anticipazione di Cassa (cfr. per il dettaglio, le Tabelle che seguono) evidenziano come lo stesso si sia chiuso con un Saldo cassa "finale", a credito dell'Ente, pari ad Eur 292.593,206 (anch'esso integralmente posto a disposizione di Giustizia per atti di esecuzione forzata eseguiti in suo danno), ed un' Anticipazione di Cassa "utilizzata" al 31/12/2011 per Eur 368.134,81 a fronte di un accordato pari ad Eur 6.882.082,00 e pur'esso sempre contenuto nei limiti di cui all'art. 222 del TUEL.

Utilizzo al 31/12/2010:	Eur	4.300.676,59
Prelievi Esercizio 2011:	Eur	20.517.476,65
Restituzioni Esercizio 2011	Eur	24.450.018,43
Saldo al 31/12/2011:	Eur	368.134,81

Ente	0657102 COMUNE DI ROSSANO		
Esercizio	2011 CHIUSURA ESERCIZIO EFFETTUATA		
Divisa	EUR Data Contabile		
Fondo Cassa	292.593,20	Deficit Cassa	
Reversali Emesse	55.264.821,60	Mandati Emes.	55.264.821,60
Di cui:		Di cui:	
Riscosse	55.264.821,60	Pagati	55.264.821,60
da Riscuotere		da Pagare	
a Copertura		a Copertura	
Provv. Entr.		Provv. Usc.	
Saldo Di Diritto	292.593,20		
Saldo Di Fatto	292.593,20		

Ente 0657102 COMUNE DI ROSSANO  
 Esercizio 2011 Tipo Lista I Tipo conto T Totali Storici N  
 Divisa EUR N.Conto da \_\_\_\_\_ a 9999999 Data da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 S N.Conto TIPO IMPORTO DI GIROFONDO  
 \_ 0000010 ORD 2.370.010,70-  
 \_ 0000050 VIN 221.927,11  
 \_ 0000090 VIN 2.440.676,79  
 \_ 0000100 ANT 368.134,81-

Sotto il profilo finanziario, la situazione delle Risorse e degli Interventi dedicati all'Anticipazione di cassa è invece quella riportata nelle tabelle che seguono:

Ente 0657102 COMUNE DI ROSSANO  
 Esercizio 2011 NO Gestione Residui  
 Entrata X Uscita \_ Lista: Anagrafica X Importi \_  
 Da Cap./Art./Nres 5011090 / 000 / 0000  
 A Cap./Art./Nres 5011090 / 999 / 9999

S	Capit.	Art	Rs	Mecc.	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO
_	5011090	000	0000	5011090	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		
_	5011090	000	0000	5011090		25.000.000,00	20.517.476,65

Ente 0657102 COMUNE DI ROSSANO  
 Esercizio 2011 NO Gestione Residui  
 Entrata \_ Uscita X Lista: Anagrafica X Importi \_  
 Da Cap./Art./Nres 3010301 / 000 / 0000  
 A Cap./Art./Nres 3010301 / 999 / 9999

S	Capit.	Art	Rs	Mecc.	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO
_	3010301	000	0000	3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		
_	3010301	000	2010	3010301	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		

Ente 0657102 COMUNE DI ROSSANO  
 Esercizio 2011 NO Gestione Residui  
 Entrata \_ Uscita X Lista: Anagrafica \_ Importi X  
 Da Cap./Art./Nres 3010301 / 000 / 0000  
 A Cap./Art./Nres 3010301 / 999 / 9999

S	Capit.	Art	Rs	Mecc.	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO
_	3010301	000	0000	3010301		25.000.000,00	21.085.813,43
_	3010301	000	2010	3010301		3.364.205,00	3.364.205,00

Dalle quali sembra evincersi come l'Ente, in sede di definizione del Bilancio di Previsione 2011 e dei relativi Residui, abbia inteso compensare il maggior introito di Euro 936.471,59 (verificatosi e non accertato nel 2010 presumibilmente a causa della necessità manifestatasi il 31/12/2010 per far fronte alle scadenze derivanti da pagamenti per delegazioni ex art. 185 del TUEL, attingendo all'anticipazione di cassa per Euro 1.020.083,18), operando una corrispondente riduzione dei Residui passivi nel 2011, che risultano pertanto rideterminati da Euro 4.300.676,59 ad Euro 3.364.205,00.

Verrebbe così, a ns. sommessso avviso, giustificata l'anomalia di Eur 568.336,78 da Voi rilevata, perché corrispondente a quella tra il maggior introito verificatosi del 2010 (il più volte citato importo di Euro 936.471,59) e l'ammontare dell'Anticipazione risultante ancora utilizzata a fine 2011 (Euro 368.134,91).

Anche relativamente al paventato superamento del c.d. limite dei "3/12" (nel 2011 fissato ad Euro 6.882.082,00) posto dall'art. 222 del TUEL, si ribadisce come in tale Esercizio – così come nel precedente - l'evento non si sia mai verificato, dal momento che l'Ente abbia ancora utilizzato in maniera "rotativa" l'Anticipazione di cassa (Utilizzi per complessivi Euro 20.517.476,65 e Restituzioni per complessivi Euro 24.450.018,43) come si può rilevare dall'estratto dei movimenti e dei saldi giornalieri (cfr. Allegato 2) nel quale viene certificato il rispetto del limite potendo agevolmente verificare come il massimo utilizzo sia avvenuto in data 1/3/2011 per l'importo di Eur 6.408.606,00.

#### UTILIZZO DI VINCOLI IN TERMINI DI CASSA CORRENTE

Appare così evidente, anche rispetto a quanto obiettato circa l'"utilizzo in termini di cassa corrente" delle somme a specifica destinazione avvenuto nel corso dei due Esercizi esaminati, come codesta Banca, in qualità di Tesoriere del Comune di Rossano, abbia sempre correttamente operato sulla base dell'art. 195 del TUEL iscrivendo, ogni qualvolta tale necessità si sia manifestata, una corrispondente "prenotazione" sull'Anticipazione accordata. Allo scopo corre anche l'obbligo di specificare come mai, la somma tra l'utilizzo effettivo dell'Anticipazione di cassa e la "prenotata" come sopra apposta, abbia superato l'ammontare massimo complessivamente accordabile all'Ente.

#### INTERESSI PASSIVI

Infine, con riguardo agli interessi passivi maturati sull'Anticipazione utilizzata, si specifica che gli stessi ammontano ad Euro 36.897,31 per l'Anno 2010 ed a Euro 45.706,25 per l'Anno 2011.

A disposizione per ogni ulteriore necessità o chiarimento che si rendesse necessario, porgiamo i nostri distinti saluti.

Il Tesoriere del Comune di Rossano  
Banca Carime Spa

**BANCA CARIME**  
8571 - FILIALE DI ROSSANO

Allegato 1  
 Esercizio finanziario 2010 - Movimenti e Saldo dell'Anticipazione di cassa.

Ente 0657102 COMUNE DI ROSSANO  
 Esercizio 2010 Data Da 01.01.2010 A 31.12.2010  
 Di visa EUR Conto 0000100 ANTICIPAZIONE

Data	Movim. Giorni	Progressivo
04.01.2010	3.668,78	3.268.424,82-
05.01.2010	469.908,08	2.798.516,74-
07.01.2010	32.451,04	2.766.065,70-
08.01.2010	916.242,08	1.849.823,62-
11.01.2010	87,09	1.849.736,53-
12.01.2010	130.787,88	1.718.948,65-
13.01.2010	349.780,30-	2.068.728,95-
14.01.2010	234.471,26	1.834.257,69-
15.01.2010	23.709,37-	1.857.967,06-
18.01.2010	272.036,20-	2.130.003,26-
19.01.2010	38.342,87-	2.168.346,13-
20.01.2010	6.666,70-	2.175.012,83-
21.01.2010	324.326,37-	2.499.339,20-
22.01.2010	600.199,98-	3.099.539,18-
25.01.2010	51.555,72	3.047.983,46-
26.01.2010	53.471,65-	3.101.455,11-
27.01.2010	309.582,89-	3.411.038,00-
28.01.2010	117.831,73-	3.528.869,73-
29.01.2010	13.962,73	3.514.907,00-
01.02.2010	22.486,36-	3.537.393,36-
02.02.2010	104.136,79-	3.641.530,15-
03.02.2010	126.878,85	3.514.651,30-
04.02.2010	97.537,44-	3.612.188,74-
05.02.2010	26.252,80	3.585.935,94-
08.02.2010	133.124,68-	3.719.060,62-
09.02.2010	295.187,19-	4.014.247,81-
10.02.2010	322.469,71-	4.336.717,52-
11.02.2010	38.835,18	4.297.882,34-
12.02.2010	441.614,32-	4.739.496,66-
15.02.2010	128.918,01-	4.868.414,67-
16.02.2010	999,57	4.867.415,10-
17.02.2010	131.716,14-	4.999.131,24-
18.02.2010	751,26-	4.999.882,50-
19.02.2010	5.035,37	4.994.847,13-
22.02.2010	138.757,65-	5.133.604,78-
23.02.2010	43.537,80	5.090.066,98-
24.02.2010	29.042,23	5.061.024,75-
25.02.2010	16.887,26	5.044.137,49-
26.02.2010	46.244,31-	5.090.381,80-
01.03.2010	1.943.565,63	3.146.816,17-
02.03.2010	5.417,63-	3.152.233,80-
03.03.2010	54.187,45-	3.206.421,25-
04.03.2010	230.274,16-	3.436.695,41-
05.03.2010	101.253,28	3.335.442,13-
08.03.2010	154.632,15-	3.490.074,28-
09.03.2010	99.903,07-	3.589.977,35-
10.03.2010	390.058,88-	3.980.036,23-
11.03.2010	24.540,33-	4.004.576,56-
12.03.2010	517.092,03-	4.521.668,59-
15.03.2010	71.394,70-	4.593.063,29-

Data	Movim. Giorno	Progressivo
16.03.2010	302.003,64-	4.895.066,93-
17.03.2010	39.212,09	4.855.854,84-
18.03.2010	90.786,63-	4.946.641,47-
19.03.2010	35.177,79-	4.981.819,26-
22.03.2010	25.679,67-	5.007.498,93-
23.03.2010	42.197,91	4.965.301,02-
24.03.2010	4.798,14-	4.970.099,16-
25.03.2010	7.778,24-	4.977.877,40-
26.03.2010	359.113,07-	5.336.990,47-
29.03.2010	19.927,81	5.317.062,66-
30.03.2010	206.017,62	5.111.045,04-
31.03.2010	93.268,80-	5.204.313,84-
01.04.2010	57.835,29-	5.262.149,13-
02.04.2010	492.720,21	4.769.428,92-
06.04.2010	385.701,28-	5.155.130,20-
07.04.2010	214.150,66	4.940.979,54-
08.04.2010	87.798,32-	5.028.777,86-
09.04.2010	6.089,53	5.022.688,33-
12.04.2010	16.634,35-	5.039.322,68-
13.04.2010	53.176,45-	5.092.499,13-
14.04.2010	70.268,74	5.022.230,39-
15.04.2010	20.003,45	5.002.226,94-
16.04.2010	296.704,75-	5.298.931,69-
19.04.2010	268.936,74-	5.567.868,43-
20.04.2010	48.302,68-	5.616.171,11-
21.04.2010	15.046,05	5.601.125,06-
22.04.2010	206.226,19	5.394.898,87-
23.04.2010	211.822,18-	5.606.721,05-
26.04.2010	7.791,76	5.598.929,29-
27.04.2010	161.328,59-	5.760.257,88-
28.04.2010	98.661,98-	5.858.919,86-
29.04.2010	175.868,48-	6.034.788,34-
30.04.2010	6.332,58-	6.041.120,92-
03.05.2010	170.302,28	5.870.818,64-
04.05.2010	64.121,21-	5.934.939,85-
05.05.2010	19.315,88	5.915.623,97-
06.05.2010	47.375,94	5.868.248,03-
07.05.2010	18.149,01	5.850.099,02-
10.05.2010	98.218,42-	5.948.317,44-
11.05.2010	141.236,41-	6.089.553,85-
12.05.2010	74.108,17-	6.163.662,02-
13.05.2010	88.993,43	6.074.668,59-
14.05.2010	35.965,17-	6.110.633,76-
17.05.2010	137.550,28-	6.248.184,04-
18.05.2010	158.697,99	6.089.486,05-
19.05.2010	1.097.444,19	4.992.041,86-
20.05.2010	126.402,14	4.865.639,72-
21.05.2010	427.297,73	4.438.341,99-
24.05.2010	206.889,45-	4.645.231,44-
25.05.2010	263.928,77	4.381.302,67-
26.05.2010	246.585,56	4.134.717,11-
27.05.2010	223.655,18-	4.358.372,29-
28.05.2010	27.238,28-	4.385.610,57-
31.05.2010	543.812,04-	4.929.422,61-
01.06.2010	126.350,50-	5.055.773,11-
03.06.2010	153.387,56	4.902.385,55-

Data	Movim. Giorno	Progressivo
04.06.2010	38.168,91	4.864.216,64-
07.06.2010	7.510,98-	4.856.705,66-
08.06.2010	359.150,66-	5.215.856,32-
09.06.2010	10.654,81-	5.226.511,13-
10.06.2010	810.926,98	4.415.584,15-
11.06.2010	76.581,41	4.339.002,74-
14.06.2010	2.350,04-	4.341.352,78-
15.06.2010	48.811,74-	4.390.164,52-
16.06.2010	251.176,71-	4.641.341,23-
17.06.2010	2.041.261,64	2.600.079,59-
18.06.2010	6.002,13	2.594.077,46-
21.06.2010	144.820,87	2.449.256,59-
22.06.2010	15.687,71	2.433.568,88-
23.06.2010	278.220,37-	2.711.789,25-
24.06.2010	451.350,27-	3.163.139,52-
25.06.2010	56.037,30-	3.219.176,82-
28.06.2010	82.145,64	3.137.031,18-
29.06.2010	66.983,85-	3.204.015,03-
30.06.2010	1.358.959,63-	4.562.974,66-
01.07.2010	32.329,79	4.530.644,87-
02.07.2010	14.759,51-	4.545.404,38-
05.07.2010	241.855,37	4.303.549,01-
06.07.2010	137.949,43-	4.441.498,44-
07.07.2010	36.194,80-	4.477.693,24-
08.07.2010	89.338,82-	4.567.032,06-
09.07.2010	315.260,65-	4.882.292,71-
12.07.2010	157.389,41-	5.039.682,12-
13.07.2010	362.346,55	4.677.335,57-
14.07.2010	8.686,34	4.668.649,23-
15.07.2010	39.332,32-	4.707.981,55-
16.07.2010	272.952,27	4.435.029,28-
19.07.2010	711.262,53	3.723.766,75-
20.07.2010	39.796,69	3.683.970,06-
21.07.2010	45.792,02	3.638.178,04-
22.07.2010	44.909,88	3.593.268,16-
23.07.2010	249.710,20-	3.842.978,36-
26.07.2010	143.815,27-	3.986.793,63-
27.07.2010	30.615,50-	4.017.409,13-
28.07.2010	107.338,27-	4.124.747,40-
29.07.2010	130.289,88	3.994.457,52-
30.07.2010	111.214,49-	4.105.672,01-
02.08.2010	16.328,57-	4.122.000,58-
03.08.2010	26.618,98-	4.148.619,56-
04.08.2010	64.680,70-	4.213.300,26-
05.08.2010	67.133,94-	4.280.434,20-
06.08.2010	74.929,36-	4.355.363,56-
09.08.2010	257.280,89-	4.612.644,45-
10.08.2010	441.401,69-	5.054.046,14-
11.08.2010	179.618,30	4.874.427,84-
12.08.2010	127.892,29-	5.002.320,13-
13.08.2010	105.101,94-	5.107.422,07-
16.08.2010	3.517,72-	5.110.939,79-
17.08.2010	117.580,45-	5.228.520,25-
18.08.2010	132.599,90-	5.361.120,15-
19.08.2010	2.919,26-	5.364.039,41-
20.08.2010	25.625,19-	5.389.664,60-

Data	Movim. Giorno	Progressivo
23.08.2010	13.545,35	5.376.119,25-
24.08.2010	12.693,38	5.363.425,87-
25.08.2010	80.722,48-	5.444.148,35-
26.08.2010	8.650,48-	5.452.798,83-
27.08.2010	136.324,46-	5.589.123,29-
30.08.2010	81.735,05-	5.670.858,34-
31.08.2010	31.347,86	5.639.510,48-
01.09.2010	35.205,80-	5.674.716,28-
02.09.2010	147.929,15	5.526.787,13-
03.09.2010	313.452,02-	5.840.239,15-
06.09.2010	1.824,74-	5.842.063,89-
07.09.2010	13.281,77-	5.855.345,66-
08.09.2010	170.118,07-	6.025.463,73-
09.09.2010	23.597,18-	6.049.060,91-
10.09.2010	141.670,95-	6.190.731,86-
13.09.2010	296.035,40	5.894.696,46-
14.09.2010	134.368,54	5.760.327,92-
15.09.2010	66.796,73-	5.827.124,65-
16.09.2010	106.471,66	5.720.652,99-
17.09.2010	359.282,32-	6.079.935,31-
20.09.2010	8.344,80	6.071.590,51-
21.09.2010	116.302,12	5.955.288,39-
22.09.2010	57.613,07-	6.012.901,46-
23.09.2010	222.718,30	5.790.183,16-
24.09.2010	188.275,91-	5.978.459,07-
27.09.2010	21.587,76-	6.000.046,83-
28.09.2010	13.677,15	5.986.369,68-
29.09.2010	26.043,53-	6.012.413,21-
30.09.2010	57.604,33	5.954.808,88-
01.10.2010	116.398,76-	6.071.207,64-
04.10.2010	1.125,88-	6.072.333,52-
05.10.2010	16.323,50-	6.088.657,02-
06.10.2010	90.052,28-	6.178.709,30-
07.10.2010	18.242,84-	6.196.952,14-
08.10.2010	935.917,64	5.261.034,50-
11.10.2010	144.429,51-	5.405.464,01-
12.10.2010	196.864,95	5.208.599,06-
13.10.2010	118.676,75-	5.327.275,81-
14.10.2010	14.048,58-	5.341.324,39-
15.10.2010	78.371,18-	5.419.695,57-
18.10.2010	35.450,06-	5.455.145,63-
19.10.2010	22.180,20	5.432.965,43-
20.10.2010	77.094,92	5.355.870,51-
21.10.2010	25.886,17	5.329.984,34-
22.10.2010	51.685,89-	5.381.670,23-
25.10.2010	532.376,43	4.849.293,80-
26.10.2010	249.069,23-	5.098.363,03-
27.10.2010	80.290,68-	5.178.653,71-
28.10.2010	59.992,15-	5.238.645,86-
29.10.2010	10.053,87-	5.248.699,73-
02.11.2010	45.658,72-	5.294.358,45-
03.11.2010	274.974,37	5.019.384,08-
04.11.2010	306,04-	5.019.690,12-
05.11.2010	303.274,47-	5.322.964,59-
08.11.2010	6.937,32	5.316.027,27-
09.11.2010	185.912,44	5.130.114,83-

Data	Movim. Giorno	Progressivo
10.11.2010	232.334,28-	5.362.449,11-
11.11.2010	389.674,11-	4.972.775,00-
12.11.2010	158.668,30-	5.131.443,30-
15.11.2010	3.178,66-	5.134.621,96-
16.11.2010	53.196,65-	5.187.818,61-
17.11.2010	176.167,28	5.011.651,33-
18.11.2010	203.050,11-	5.214.701,44-
19.11.2010	11.597,28-	5.226.298,72-
22.11.2010	91.715,50-	5.318.014,22-
23.11.2010	92.808,17	5.225.206,05-
24.11.2010	33.551,25-	5.258.757,30-
25.11.2010	568,00	5.258.189,30-
26.11.2010	333.058,09-	5.591.247,39-
29.11.2010	12.303,60-	5.603.550,99-
30.11.2010	27.338,27-	5.630.889,26-
01.12.2010	63.284,37	5.567.604,89-
02.12.2010	199.155,57	5.368.449,32-
03.12.2010	12.626,86-	5.381.076,18-
06.12.2010	1.299.804,40	4.081.271,78-
07.12.2010	375.000,01-	4.456.271,79-
09.12.2010	222.226,63-	4.678.498,42-
10.12.2010	291.441,81-	4.969.940,23-
13.12.2010	35.065,53-	5.005.005,76-
14.12.2010	49.861,39-	5.054.867,15-
15.12.2010	75.042,94	4.979.824,21-
16.12.2010	67.733,10-	5.047.557,31-
17.12.2010	2.362.543,35	2.685.013,96-
20.12.2010	710,19	2.684.303,77-
21.12.2010	38.361,86	2.645.941,91-
22.12.2010	346.847,65-	2.992.789,56-
23.12.2010	7.807,43-	3.000.596,99-
24.12.2010	28.418,85	2.972.178,14-
27.12.2010	101.254,74-	3.073.432,88-
28.12.2010	126.266,01	2.947.166,87-
29.12.2010	279.524,05-	3.226.690,92-
30.12.2010	53.902,49-	3.280.593,41-
31.12.2010	3.280.593,41 (giro al nuovo Esercizio 2011)	

Allegato 2

Esercizio finanziario 2011 - Movimenti e Saldi dell'Anticipazione di cassa.

Ente 0657102 COMUNE DI ROSSANO  
Esercizio 2011 Data Da 01.01.2011 A 31.12.2011  
Divisa EUR Conto 0000100 ANTICIPAZIONE

Data	Movim. Giorno	Progressivo
03.01.2011	9.263,58	4.291.413,01-
04.01.2011	29.895,37	4.261.517,64-
05.01.2011	10.764,95	4.250.752,69-
07.01.2011	9.816,85	4.240.935,84-
10.01.2011	1.067,88	4.239.867,96-
11.01.2011	93.086,85	4.146.781,11-
12.01.2011	4.531,34	4.142.249,77-
13.01.2011	282.203,61-	4.424.453,38-
14.01.2011	204.027,75-	4.628.481,13-
17.01.2011	518,65	4.627.962,48-
18.01.2011	7.885,40-	4.635.847,88-
19.01.2011	742.280,20-	5.378.128,08-
20.01.2011	5.942,53	5.372.185,55-
21.01.2011	68.831,29	5.303.354,26-
24.01.2011	167.924,08	5.135.430,18-
25.01.2011	76.368,13-	5.211.798,31-
26.01.2011	836.411,77	4.375.386,54-
27.01.2011	282.102,11-	4.657.488,65-
28.01.2011	366.771,54-	5.024.260,19-
31.01.2011	50.429,85-	5.074.690,04-
01.02.2011	117.842,04-	5.192.532,08-
02.02.2011	22.193,81-	5.214.725,89-
03.02.2011	221.114,80-	5.435.840,69-
04.02.2011	61.638,84-	5.497.479,53-
07.02.2011	106.229,21	5.391.250,32-
08.02.2011	44.288,21-	5.435.538,53-
09.02.2011	64.847,39-	5.500.385,92-
10.02.2011	123.959,27	5.376.426,65-
11.02.2011	86.158,83	5.290.267,82-
14.02.2011	228.593,97-	5.518.861,79-
15.02.2011	231.619,37-	5.750.481,16
16.02.2011	574.722,21	5.175.758,95
17.02.2011	513.270,13-	5.689.029,08
18.02.2011	2.279,13	5.686.749,95
21.02.2011	238.126,98-	5.924.876,93
22.02.2011	64.244,14	5.860.632,79
23.02.2011	96.906,14-	5.957.538,93
24.02.2011	232.545,38-	6.190.084,31
25.02.2011	108.696,15-	6.298.780,46
28.02.2011	66.263,05-	6.365.043,51
01.03.2011	43.562,49	6.408.606,00
02.03.2011	32.434,24	6.376.171,76
03.03.2011	13.081,90-	6.389.253,66
04.03.2011	266.094,42	6.123.159,24
07.03.2011	102.721,57-	6.225.880,81
08.03.2011	45.452,64	6.180.428,17-
09.03.2011	1.603.165,27	4.577.262,90-
10.03.2011	632.867,67-	5.210.130,57-
11.03.2011	118.726,01	5.091.404,56-
14.03.2011	35.701,11-	5.127.105,67-



Data	Movim. Giorno	Progressivo
06.06.2011	2.166.947,72	3.711.518,36-
07.06.2011	1.210,01-	3.712.728,37-
08.06.2011	173.807,78	3.538.920,59-
09.06.2011	38.019,54-	3.576.940,13-
10.06.2011	291,96-	3.577.232,09-
13.06.2011	13.766,69	3.563.465,40-
14.06.2011	161.393,37-	3.724.858,77-
15.06.2011	70.018,40	3.654.840,37-
16.06.2011	524,22	3.654.316,15-
17.06.2011	19.456,81	3.634.859,34-
20.06.2011	81.870,70-	3.716.730,04-
21.06.2011	49.408,29-	3.766.138,33-
22.06.2011	101.449,63-	3.867.587,96-
23.06.2011	164.993,50	3.702.594,46-
24.06.2011	7.013,68-	3.709.608,14-
27.06.2011	12.337,23	3.697.270,91-
28.06.2011	254.117,18-	3.951.388,09-
29.06.2011	78.386,81-	4.029.774,90-
30.06.2011	1.077.887,74-	5.107.662,64-
01.07.2011	134.090,29	4.973.572,35-
04.07.2011	688.650,06	4.284.922,29-
05.07.2011	54.793,86-	4.339.716,15-
06.07.2011	50.808,14	4.288.908,01-
07.07.2011	149.884,54-	4.438.792,55-
08.07.2011	68.888,90-	4.507.681,45-
11.07.2011	254.220,30-	4.761.901,75-
12.07.2011	17.321,61-	4.779.223,36-
13.07.2011	644,29-	4.779.867,65-
14.07.2011	39.058,27-	4.818.925,92-
15.07.2011	62.745,38-	4.881.671,30-
18.07.2011	2.873.671,46	2.007.999,84-
19.07.2011	279.424,80-	2.287.424,64-
20.07.2011	32.690,34-	2.320.114,98-
21.07.2011	103.811,69	2.216.303,29-
22.07.2011	84.057,68-	2.300.360,97-
25.07.2011	160.602,48-	2.460.963,45-
26.07.2011	14.855,40	2.446.108,05-
27.07.2011	248.177,98-	2.694.286,03-
28.07.2011	226.207,85-	2.920.493,88-
29.07.2011	28.926,99	2.891.566,89-
01.08.2011	1.720.623,95	1.170.942,94-
02.08.2011	457.351,37-	1.628.294,31-
03.08.2011	113.634,06-	1.741.928,37-
04.08.2011	115.699,59-	1.857.627,96-
05.08.2011	469.309,19-	2.326.937,15-
08.08.2011	472,79-	2.327.409,94-
09.08.2011	156.603,16	2.170.806,78-
10.08.2011	104.500,47-	2.275.307,25-
11.08.2011	728.957,26	1.546.349,99-
12.08.2011	236.918,34	1.309.431,65-
16.08.2011	809,53	1.308.622,12-
17.08.2011	38.859,97-	1.347.482,09-
18.08.2011	2.174,28	1.345.307,81-
19.08.2011	22.904,07-	1.368.211,88-
22.08.2011	255.279,25-	1.623.491,13-
23.08.2011	49.612,35	1.573.878,78-

Data	Movim. Giorno	Progressivo
24.08.2011	93.375,79-	1.667.254,57-
25.08.2011	169.515,85	1.497.738,72-
26.08.2011	13.671,83-	1.511.410,55-
29.08.2011	158.660,83-	1.670.071,38-
30.08.2011	96.625,42-	1.766.696,80-
31.08.2011	36.747,93	1.729.948,87-
01.09.2011	3.559,64	1.726.389,23-
02.09.2011	644,67-	1.727.033,90-
05.09.2011	3,90-	1.727.037,80-
06.09.2011	7.731,33	1.719.306,47-
07.09.2011	680.449,70	1.038.856,77-
08.09.2011	9.153,74	1.029.703,03-
09.09.2011	2.179,67-	1.031.882,70-
12.09.2011	74.307,33-	1.106.190,03-
13.09.2011	215.032,14-	1.321.222,17-
14.09.2011	3.579,02-	1.324.801,19-
15.09.2011	55.220,56	1.269.580,63-
16.09.2011	3.806,76	1.265.773,87-
19.09.2011	120.291,84-	1.386.065,71-
20.09.2011	7.813,88	1.378.251,83-
21.09.2011	2.501,56	1.375.750,27-
22.09.2011	47.965,74	1.327.784,53-
23.09.2011	279.793,09-	1.607.577,62-
26.09.2011	176,58-	1.607.754,20-
27.09.2011	170.309,48-	1.778.063,68-
28.09.2011	43.666,91	1.734.396,77-
29.09.2011	88.583,43-	1.822.980,20-
30.09.2011	64.785,57-	1.887.765,77-
03.10.2011	29.588,10	1.858.177,67-
04.10.2011	2.733,27-	1.860.910,94-
05.10.2011	123.659,31-	1.984.570,25-
06.10.2011	38.729,48-	2.023.299,73-
07.10.2011	97.897,55	1.925.402,18-
10.10.2011	44.023,79-	1.969.425,97-
11.10.2011	34.051,79	1.935.374,18-
12.10.2011	28.813,32-	1.964.187,50-
13.10.2011	66.376,40-	2.030.563,90-
14.10.2011	335.369,27	1.695.194,63-
17.10.2011	69.758,03-	1.764.952,66-
18.10.2011	387.263,91-	2.152.216,57-
19.10.2011	1.712,94-	2.153.929,51-
20.10.2011	257.405,63-	2.411.335,14-
21.10.2011	153.051,60	2.258.283,54-
24.10.2011	10.486,95-	2.268.770,49-
25.10.2011	469.851,66	1.798.918,83-
26.10.2011	5.585,45	1.793.333,38-
27.10.2011	139.902,88-	1.933.236,26-
28.10.2011	11.730,83-	1.944.967,09-
31.10.2011	221.363,21-	2.166.330,30-
02.11.2011	2.992,72-	2.169.323,02-
03.11.2011	149.292,38-	2.318.615,40-
04.11.2011	67.456,95-	2.386.072,35-
07.11.2011	15.202,79	2.370.869,56-
08.11.2011	52.403,39-	2.423.272,95-
09.11.2011	675,79	2.422.597,16-
10.11.2011	19.691,60-	2.442.288,76-

Data	Movim. Giorno	Progressivo
11.11.2011	11.484,17-	2.453.772,93-
14.11.2011	51.589,11-	2.505.362,04-
15.11.2011	332.105,32	2.173.256,72-
16.11.2011	31.567,30-	2.204.824,02-
17.11.2011	301.956,99-	2.506.781,01-
18.11.2011	1.511.511,90	995.269,11-
21.11.2011	8.652,65-	1.003.921,76-
22.11.2011	872.892,75-	1.876.814,51-
23.11.2011	71.541,62-	1.948.356,13-
24.11.2011	9.276,18-	1.957.632,31-
25.11.2011	251.412,87-	2.209.045,18-
28.11.2011	268.103,23	1.940.941,95-
29.11.2011	4.147,55	1.936.794,40-
30.11.2011	1.917.649,34	19.145,06-
01.12.2011	19.145,06	
02.12.2011	168.254,14-	168.254,14-
05.12.2011	14.274,62-	182.528,76-
06.12.2011	178.844,91-	361.373,67-
07.12.2011	189.598,24-	550.971,91-
09.12.2011	148.582,46-	699.554,37-
12.12.2011	101.260,28-	800.814,65-
13.12.2011	8.872,59-	809.687,24-
14.12.2011	89.364,96	720.322,28-
15.12.2011	121.639,95-	841.962,23-
16.12.2011	652.851,42-	1.494.813,65-
19.12.2011	104.583,32	1.390.230,33-
20.12.2011	702.698,33-	2.092.928,66-
21.12.2011	1.852.377,21	240.551,45-
22.12.2011	104.673,60	135.877,85-
23.12.2011	111.331,75	24.546,10-
27.12.2011	24.546,10	
30.12.2011	678.167,82-	678.167,82-
05.01.2012	310.033,01	368.134,81 (operazione di rettifica)
05.01.2012	368.134,81 (giro al nuovo Esercizio 2012)	



CITTA' DI ROSSANO  
Provincia di Cosenza

\*\*\*\*\*

[www.comune.rossano.cs.it](http://www.comune.rossano.cs.it)

Settore Risorse e Programmazione

**II Servizio Gestione Entrate**

*Spett.le*

EQUITALIA SUD

Lungotevere Flaminio, 18

00196 - ROMA

EQUITALIA SUD

Via Paul Harris, 28

87100 - COSENZA

*Prot. n°20572*

Oggetto: Richiesta intensificazione procedura di riscossione coattiva delle liste di carico dei tributi e delle entrate patrimoniali consegnate dal Comune di Rossano.

Vista la delibera della Corte de Conti n°32/2013, adunanza del 13 giugno 2013, con la presente si chiede allo spettabile Concessionario della riscossione in indirizzo EQUITALIA SUD di Cosenza, di voler intensificare e velocizzare per quanto disposto dalla normativa di riferimento le procedure di riscossione coattiva delle liste di carico contenenti tributi ed entrate patrimoniali del comune di Rossano.

L'occasione è grata per porgere cordiali saluti.

Rossano, 15 luglio 2013

Il Funzionario Responsabile

Dott. Silvio Campana

Il Dirigente del Settore

Dott. Natale Brogneri



# Comune di Rossano

(Provincia di Cosenza)

Settore Risorse e Programmazione

- ✓ Al Comando Polizia Municipale
  - ✓ Al Sig. Dirigente Polizia Municipale
  - ✓ Ai Signori Vice Comandanti Polizia Municipale
- ROSSANO (CS)**

Protocollo:

GEN. N. 19940

RAG. N. 139

Data: 09/07/2013

**Oggetto: proventi sanzioni amministrative per violazioni codice della strada.**

Con la presente ed a seguito della VS nota prot. n. 4767/2013, si comunica che la Corte dei Conti con deliberazione n. 32/2013 del 13.06.2013 rilevava la scarsa riscossione in conto residuo per le annualità 2011 e precedenti, quindi si rende necessario adottare, con celerità, per quanto di Vostra competenza, ogni atto esecutivo utile al riscossione delle entrate.

Tanto si doveva, grata è l'occasione per porgere cordiali saluti.

Rossano, 09 luglio 2013



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Natale Profferi  
*N. Profferi*

situazione al 10/07/2013

S.O.G.E.T. S.p.A. - Società di Gestione Entrate e Tributi															
Denominazione Ente: 03059 COMUNE DI ROSSANO															
Stato Avanzamento ruoli al 10.07.2013															
n. b. sui tributi 434 E 2R28 gli importi esposti sono comprensivi dell'add. le provinciale (a favore della provincia)															
Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTUALE RISCOSSIONE	PERCENTUALE MOROSITA'
Ruolo/Ufficio	Tributo	Riferimento	Carico Ruolo	Carico MR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Deceduti	Falliti	Atti esecutivi	Sospesi	Residuo	Residuo Netto		
2011-000002-A-1	Tassa	2011	€ 4.710.232,00	€ -	€ 138.338,46	€ 3.269.168,07	€ 1.302.727,47	€ 77.317,33	€ 16.298,00	€ 5.182,00	€ 2.165,00	€ 1.201.765,14			
2011-000002-A-1	Interessi magg rateazione	2011	€ -	€ 1.016,82	€ -	€ -	€ 1.016,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.016,82			
2011-000002-A-1	Interessi magg rateazione	2011	€ 4.710.232,00	€ 1.016,82	€ 138.338,46	€ 3.269.168,07	€ 1.303.744,29	€ 77.317,33	€ 16.298,00	€ 5.182,00	€ 2.165,00	€ 1.202.781,96		69%	28%
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2002	€ -	€ 4,57	€ -	€ -	€ 4,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4,57			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2003	€ -	€ 5,09	€ -	€ -	€ 5,09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5,09			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2004	€ -	€ 5,10	€ -	€ -	€ 5,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5,10			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2005	€ -	€ 5,57	€ -	€ -	€ 5,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5,57			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2006	€ -	€ 5,57	€ -	€ -	€ 5,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5,57			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2007	€ -	€ 6,43	€ -	€ -	€ 6,43	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6,43			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2008	€ -	€ 6,44	€ -	€ -	€ 6,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6,44			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2009	€ -	€ 13,01	€ -	€ -	€ 13,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13,01			
2011-000003-A-1	Interessi magg rateazione	2010	€ -	€ 15,97	€ -	€ -	€ 15,97	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15,97			
2011-000003-A-1	Acque reflue	1995	€ 10,45	€ -	€ -	€ -	€ 10,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10,45			
2011-000003-A-1	Acque reflue	1996	€ 18,91	€ -	€ -	€ -	€ 18,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,91			
2011-000003-A-1	Acque reflue	1997	€ 18,80	€ -	€ -	€ -	€ 18,80	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,80			
2011-000003-A-1	Acque reflue	1998	€ 52,32	€ -	€ 24,09	€ 7,44	€ 20,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20,79			
2011-000003-A-1	Acque reflue	1999	€ 54,94	€ -	€ 24,09	€ 8,73	€ 22,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22,23			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2000	€ 55,16	€ -	€ 24,09	€ 8,73	€ 22,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22,23			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2001	€ 63,86	€ -	€ 24,09	€ 8,73	€ 31,04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31,04			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2002	€ 124,86	€ -	€ 25,80	€ 28,81	€ 70,25	€ 6,99	€ -	€ -	€ -	€ 70,25			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2003	€ 173,06	€ -	€ 28,28	€ 38,77	€ 108,03	€ 11,42	€ -	€ -	€ -	€ 108,03			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2004	€ 266,87	€ -	€ 29,18	€ 90,97	€ 146,72	€ 16,43	€ -	€ -	€ -	€ 146,72			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2005	€ 426,28	€ -	€ 60,37	€ 143,25	€ 222,66	€ 40,21	€ -	€ -	€ -	€ 222,66			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2006	€ 695,81	€ -	€ 80,16	€ 287,70	€ 317,75	€ 52,28	€ -	€ -	€ -	€ 317,75			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2007	€ 2.357,08	€ -	€ 142,74	€ 1.401,00	€ 813,34	€ 150,93	€ -	€ -	€ -	€ 813,34			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2008	€ 4.982,81	€ -	€ 259,27	€ 3.002,89	€ 1.720,95	€ 269,93	€ -	€ -	€ -	€ 1.720,95			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2009	€ 22.316,72	€ -	€ 508,14	€ 16.307,77	€ 6.500,81	€ 757,75	€ -	€ -	€ -	€ 6.500,81			
2011-000003-A-1	Acque reflue	2010	€ 60.367,96	€ -	€ 891,30	€ 44.484,18	€ 14.992,48	€ 2.019,83	€ 92,17	€ -	€ -	€ 14.992,48			
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	1995	€ 52,26	€ -	€ -	€ -	€ 52,26	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 52,26			

situazione al 10/07/2013

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTU ALE RISCOSSIO NE	PERCENTU ALE RISCOSSIO NE
	Tributo	Riferiment o	Carico Ruolo	Carico MR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Decaduti	Falliti	Atti esecutivi	Sospesi	Netto						
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	1996	€ 94,59	€ -	€ -	€ -	€ 94,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 94,59	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	1997	€ 94,02	€ -	€ -	€ -	€ 94,02	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 94,02	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	1998	€ 261,62	€ -	€ 120,44	€ 37,14	€ 104,04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 104,04	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	1999	€ 274,69	€ -	€ 120,44	€ 43,63	€ 110,62	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 110,62	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2000	€ 275,83	€ -	€ 121,01	€ 43,63	€ 111,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 111,19	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2001	€ 319,29	€ -	€ 120,44	€ 43,63	€ 155,22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 155,22	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2002	€ 624,36	€ -	€ 120,98	€ 144,05	€ 34,94	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34,94	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2003	€ 865,23	€ -	€ 141,37	€ 193,72	€ 530,14	€ 57,08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 57,08	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2004	€ 1.334,17	€ -	€ 145,94	€ 434,73	€ 733,50	€ 82,09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 82,09	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2005	€ 2.131,81	€ -	€ 243,09	€ 781,55	€ 1.126,97	€ 201,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 201,11	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2006	€ 3.478,63	€ -	€ 450,94	€ 1.438,57	€ 1.589,12	€ 261,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 261,45	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2007	€ 11.785,57	€ -	€ 713,94	€ 7.005,11	€ 4.066,52	€ 754,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 754,50	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2008	€ 24.514,21	€ -	€ 1.213,82	€ 15.084,79	€ 8.603,60	€ 1.349,55	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.349,55	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2009	€ 111.539,22	€ -	€ 2.541,30	€ 81.494,10	€ 27.503,82	€ 3.766,77	€ 20,45	€ -	€ -	€ -	€ 20,45	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	DEPURAZIONE	2010	€ 301.786,11	€ -	€ 4.454,55	€ 222.351,27	€ 10.100,31	€ 461,04	€ 39,77	€ -	€ -	€ -	€ 39,77	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	quota fissa	2010	€ 71.044,55	€ -	€ 769,25	€ 55.200,03	€ 15.075,28	€ 2.589,77	€ 92,07	€ -	€ -	€ -	€ 92,07	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	1995	€ 83,63	€ -	€ -	€ -	€ 83,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 83,63	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	1996	€ 151,35	€ -	€ -	€ -	€ 151,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151,35	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	1997	€ 150,44	€ -	€ -	€ -	€ 150,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,44	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	1998	€ 886,08	€ -	€ 460,17	€ 58,43	€ 166,46	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 166,46	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	1999	€ 708,97	€ -	€ 460,17	€ 69,81	€ 176,99	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 176,99	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2000	€ 1.324,86	€ -	€ 463,58	€ 89,79	€ 791,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 791,49	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2001	€ 1.504,62	€ -	€ 480,17	€ 69,79	€ 974,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 974,66	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2002	€ 2.313,80	€ -	€ 487,43	€ 287,98	€ 1.559,01	€ 208,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 208,45	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2003	€ 3.057,76	€ -	€ 509,78	€ 366,98	€ 2.161,02	€ 264,67	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 264,67	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2004	€ 4.988,87	€ -	€ 520,42	€ 836,80	€ 3.341,65	€ 311,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 311,37	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2005	€ 6.255,88	€ -	€ 678,14	€ 1.491,90	€ 4.085,84	€ 539,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 539,23	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2006	€ 8.926,38	€ -	€ 1.066,95	€ 2.793,80	€ 5.065,83	€ 663,68	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 663,68	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2007	€ 25.833,58	€ -	€ 1.395,35	€ 14.220,40	€ 10.217,80	€ 1.892,67	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.892,67	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2008	€ 57.223,96	€ -	€ 2.535,27	€ 33.124,94	€ 21.563,75	€ 3.920,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.920,92	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2009	€ 215.224,30	€ -	€ 6.393,41	€ 154.903,49	€ 53.927,40	€ 8.801,47	€ 31,86	€ -	€ -	€ -	€ 31,86	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	consumi idrici	2010	€ 856.345,04	€ -	€ 9.858,60	€ 508.291,26	€ 140.095,18	€ 17.895,19	€ 673,75	€ -	€ -	€ -	€ 673,75	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2002	€ -	€ 8,76	€ -	€ -	€ 8,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8,76	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2003	€ -	€ 9,51	€ -	€ -	€ 9,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9,51	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2004	€ -	€ 9,60	€ -	€ -	€ 9,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9,60	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2005	€ -	€ 10,27	€ -	€ -	€ 10,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10,27	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2006	€ -	€ 10,27	€ -	€ -	€ 10,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10,27	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2007	€ -	€ 9,30	€ -	€ -	€ 9,30	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9,30	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2008	€ -	€ 9,32	€ -	€ -	€ 9,32	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9,32	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2008	€ -	€ 19,45	€ -	€ -	€ 19,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19,45	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2010	€ -	€ 39,33	€ -	€ -	€ 39,33	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39,33	€ -	€ -	€ -		
2011-000003-A-1	maggior rateizzazione	2010	€ 1.607.329,15	€ 190,66	€ 38.808,62	€ 1.164.728,38	€ 403.992,71	€ 67.053,79	€ 1.375,43	€ -	€ -	€ -	€ 1.375,43	€ -	€ -	€ -	72%	25%
2012-000002-A-1	Tarso	2010	€ 36.855,79	€ -	€ 605,04	€ 9.559,34	€ 26.691,41	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 26.691,41	€ -	€ -	€ -		
2012-000002-A-1	Tarso	2011	€ 59.139,21	€ -	€ 3.585,87	€ 32.983,64	€ 22.589,70	€ 587,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 587,00	€ -	€ -	€ -		
2012-000002-A-1	Tarso	2011	€ 96.995,00	€ -	€ 4.190,91	€ 42.842,98	€ 49.281,11	€ 597,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 597,00	€ -	€ -	€ -		
2012-000004-A-1	tarso - sanzione pecuniaria	2005	€ 8.951,35	€ -	€ 163,15	€ 643,68	€ 8.114,52	€ 403,81	€ 66,99	€ -	€ -	€ -	€ 66,99	€ -	€ -	€ -		

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTUALE RISCOSSIONE	PERCENTUALE MOROSITA'
Ruolo/Ufficio	Tributo	Riferimento	Carico Ruolo	Carico MR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Deceduti	Falliti	ATI esecutivi	Sospesi	Netto						
2012-000004-A-1	Tarsu - sanzione pecuniaria	2006	€ 14.884,24	€ -	€ 236,33	€ 1.288,04	€ 13.359,87	€ 484,39	€ 82,79	€ -	€ -	€ 12.792,69						
2012-000004-A-1	Tarsu - sanzione pecuniaria	2007	€ 22.860,64	€ -	€ 341,70	€ 1.698,86	€ 20.820,28	€ 557,80	€ 95,04	€ -	€ -	€ 20.167,44						
2012-000004-A-1	Tarsu - sanzione pecuniaria	2008	€ 38.714,75	€ -	€ 398,46	€ 2.216,20	€ 34.129,09	€ 697,51	€ 1.129,04	€ -	€ -	€ 32.302,54						
2012-000004-A-1	Tarsu - sanzione pecuniaria	2009	€ 50.881,38	€ -	€ 474,76	€ 5.128,22	€ 46.278,41	€ 726,61	€ 646,95	€ -	€ -	€ 43.902,85						
2012-000004-A-1	Tarsu - sanzione pecuniaria	2010	€ 3.655,69	€ -	€ 69,56	€ 279,34	€ 3.306,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.306,79						
2012-000004-A-1	Tarsu - Interessi	2005	€ 4.535,48	€ -	€ 96,77	€ 692,00	€ 3.744,65	€ 242,45	€ 15,38	€ -	€ -	€ 3.486,82						
2012-000004-A-1	Tarsu - Interessi	2006	€ 5.635,71	€ -	€ 93,13	€ 1.059,73	€ 4.472,65	€ 225,17	€ 14,30	€ -	€ -	€ 4.233,38						
2012-000004-A-1	Tarsu - Interessi	2007	€ 6.812,59	€ -	€ 83,09	€ 1.019,64	€ 5.709,89	€ 183,68	€ 11,67	€ -	€ -	€ 5.514,51						
2012-000004-A-1	Tarsu - Interessi	2008	€ 6.213,53	€ -	€ 56,84	€ 818,84	€ 5.337,85	€ 125,51	€ 290,68	€ -	€ -	€ 4.921,68						
2012-000004-A-1	Tarsu - Interessi	2009	€ 2.332,10	€ -	€ 18,18	€ 480,66	€ 1.832,98	€ 22,55	€ 33,00	€ -	€ -	€ 1.777,41						
2012-000004-A-1	Tarsu - Interessi	2010	€ 6,91	€ -	€ -	€ 0,84	€ 5,77	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5,77						
2012-000004-A-1	Tarsu	2005	€ 22.927,06	€ -	€ 425,04	€ 3.506,97	€ 18.995,05	€ 1.258,73	€ 79,34	€ -	€ -	€ 17.658,98						
2012-000004-A-1	Tarsu	2006	€ 36.038,73	€ -	€ 510,98	€ 6.524,94	€ 29.003,83	€ 1.509,60	€ 95,21	€ -	€ -	€ 27.399,02						
2012-000004-A-1	Tarsu	2007	€ 59.676,98	€ -	€ 633,41	€ 8.450,87	€ 50.492,69	€ 1.737,82	€ 109,32	€ -	€ -	€ 46.645,54						
2012-000004-A-1	Tarsu	2008	€ 93.780,13	€ -	€ 771,33	€ 11.404,67	€ 81.614,13	€ 2.171,52	€ 4.782,61	€ -	€ -	€ 74.690,00						
2012-000004-A-1	Tarsu	2009	€ 117.709,44	€ -	€ 874,62	€ 18.871,42	€ 98.163,40	€ 2.259,25	€ 2.557,44	€ -	€ -	€ 93.346,71						
2012-000004-A-1	Tarsu	2010	€ 126.507,36	€ -	€ 1.244,59	€ 16.440,44	€ 108.822,33	€ 2.259,44	€ 2.557,44	€ -	€ -	€ 104.005,45						
2012-000004-A-1	Tarsu - spese notifica	2005	€ 856,56	€ -	€ 16,10	€ 191,28	€ 649,20	€ 25,80	€ 5,16	€ -	€ -	€ 618,24						
2012-000004-A-1	Tarsu - spese notifica	2006	€ 944,28	€ -	€ 16,10	€ 201,95	€ 726,23	€ 25,80	€ -	€ -	€ -	€ 700,43						
2012-000004-A-1	Tarsu - spese notifica	2007	€ 1.037,16	€ -	€ 16,12	€ 238,05	€ 782,99	€ 25,80	€ -	€ -	€ -	€ 757,19						
2012-000004-A-1	Tarsu - spese notifica	2008	€ 1.202,28	€ -	€ 15,48	€ 254,17	€ 932,63	€ 25,80	€ 5,16	€ -	€ -	€ 801,67						
2012-000004-A-1	Tarsu - spese notifica	2009	€ 1.842,12	€ -	€ 29,04	€ 393,87	€ 1.419,41	€ 25,80	€ 15,48	€ -	€ -	€ 1.378,13						
2012-000004-A-1	Tarsu - spese notifica	2010	€ 123,84	€ -	€ 5,16	€ 14,94	€ 103,74	€ 5,16	€ -	€ -	€ -	€ 98,58						
2012-000004-A-1	Interessi magg rateazione	2005	€ -	€ 36,22	€ -	€ 12,05	€ 24,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24,17						
2012-000004-A-1	Interessi magg rateazione	2006	€ -	€ 41,82	€ -	€ 13,88	€ 28,04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28,04						
2012-000004-A-1	Interessi magg rateazione	2007	€ -	€ 46,66	€ -	€ 15,49	€ 31,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31,17						
2012-000004-A-1	Interessi magg rateazione	2008	€ -	€ 55,81	€ -	€ 18,47	€ 37,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37,34						
2012-000004-A-1	Interessi magg rateazione	2009	€ -	€ 55,85	€ -	€ 18,57	€ 37,28	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37,28						
2012-000004-A-1	Interessi magg rateazione	2010	€ -	€ 40,25	€ -	€ 15,00	€ 25,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25,25						
2012-000004-A-1	Tarsu	2012	€ 626.141,00	€ 276,71	€ 6.592,92	€ 81.823,02	€ 538.001,77	€ 16.000,00	€ 12.597,00	€ -	€ -	€ 510.404,77	13%					
2012-000006-A-1	Tarsu	2012	€ 4.773.614,00	€ -	€ 78.609,11	€ 2.548.429,72	€ 2.146.575,17	€ 43.678,46	€ 22.080,00	€ -	€ -	€ 2.080.816,71	86%					
2012-000006-A-1	Interessi magg rateazione	2012	€ -	€ 706,89	€ -	€ 0,58	€ 706,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 706,11						
2012-000006-A-1	Interessi magg rateazione	2010	€ 4.773.614,00	€ 706,89	€ 78.609,11	€ 2.548.430,30	€ 2.147.281,28	€ 43.678,46	€ 22.080,00	€ -	€ -	€ 2.081.522,82	53%					
2012-000007-A-1	Acque reflue	2010	€ 10,10	€ -	€ -	€ 6,80	€ 3,30	€ -	€ 0,32	€ -	€ -	€ 2,98						
2012-000007-A-1	DEPURAZIONE	2010	€ 52,15	€ -	€ -	€ 35,35	€ 16,80	€ -	€ 1,72	€ -	€ -	€ 15,08						

situazione al 10/07/2013

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTUALE RISCOSSIONE	PERCENTUALE MOROSITA'
			Carico Ruolo	Carico MR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Decaduti	Falliti	Atti esecutivi	Sospesi	Netto						
2012-000007-A-1	Tributo	2010	€ 38.766,85	€ -	€ 240,61	€ 26.683,56	€ 11.842,68	€ 3.021,57	€ -	€ -	€ -	€ 8.821,11						
2012-000007-A-1	quota fissa	2010	€ 81,00	€ -	€ -	€ 53,78	€ 27,22	€ 1,72	€ -	€ -	€ -	€ 25,50						
2012-000007-A-1	consumi idrici	2010	€ 38.910,10	€ -	€ 240,61	€ 26.779,49	€ 11.890,00	€ 3.025,33	€ -	€ -	€ -	€ 8.846,57						59%
2012-000009-A-1	ICI	2004	€ 1.767,03	€ -	€ 868,08	€ 217,64	€ 581,31	€ 210,87	€ -	€ -	€ -	€ 370,44						
2012-000009-A-1	ICI	2005	€ 102.768,44	€ -	€ 7.181,37	€ 5.942,22	€ 89.944,85	€ 183,90	€ -	€ 195,79	€ -	€ 89.565,56						
2012-000009-A-1	ICI - sanzioni pecuniaria	2004	€ 864,32	€ -	€ 282,80	€ 55,48	€ 526,06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 526,06						
2012-000009-A-1	ICI - sanzioni pecuniaria	2005	€ 43.374,85	€ -	€ 3.845,14	€ 2.475,51	€ 37.264,20	€ 247,57	€ -	€ -	€ -	€ 37.008,63						
2012-000009-A-1	ICI - INTERESSI	2004	€ 534,48	€ -	€ 288,00	€ 44,34	€ 182,15	€ 68,57	€ -	€ -	€ -	€ 125,58						
2012-000009-A-1	ICI - INTERESSI	2005	€ 24.351,67	€ -	€ 1.875,16	€ 3.186,09	€ 19.290,42	€ 47,33	€ -	€ -	€ -	€ 19.243,08						
2012-000009-A-1	ICI - spese notifica	2004	€ 61,16	€ -	€ 11,12	€ 5,58	€ 44,48	€ 5,58	€ -	€ -	€ -	€ 38,92						
2012-000009-A-1	ICI - spese notifica	2005	€ 1.301,04	€ -	€ 129,71	€ 345,62	€ 825,71	€ 44,48	€ -	€ 3,71	€ -	€ 777,52						
2012-000010-A-1	canone idrico	2007	€ 175.023,00	€ -	€ 14.391,38	€ 11.972,44	€ 148.659,18	€ 805,88	€ -	€ 189,50	€ -	€ 147.853,80						7%
2012-000010-A-1	maggiore rateizzazione	2007	€ 529.891,97	€ -	€ 4.484,00	€ 53.815,39	€ 471.592,58	€ 89.872,08	€ 2.112,78	€ -	€ 4.236,93	€ 395.270,79						
2012-000010-A-1	maggiore rateizzazione	2007	€ -	€ 55,08	€ -	€ 24,87	€ 30,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30,11						
2012-000011-A-1	fiti fondi rustici	2008	€ 529.891,97	€ 55,08	€ 4.484,00	€ 53.840,36	€ 471.622,89	€ 89.972,08	€ 2.112,78	€ -	€ 4.236,93	€ 395.300,90						
2012-000011-A-1	fiti fondi rustici	2008	€ 2.693,36	€ -	€ -	€ -	€ 2.693,36	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.693,36						
2012-000011-A-1	fiti fondi rustici	2008	€ 12.598,10	€ -	€ -	€ -	€ 12.598,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.598,10						
2012-000011-A-1	fiti fondi rustici interessi	2006	€ 257,44	€ -	€ -	€ -	€ 257,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 257,44						
2012-000011-A-1	fiti fondi rustici interessi	2008	€ 400,70	€ -	€ -	€ -	€ 400,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400,70						
2012-000011-A-1	ulteriori interessi iscr ruolo	2006	€ 43,60	€ -	€ -	€ -	€ 43,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43,60						
2012-000011-A-1	ulteriori interessi iscr ruolo	2008	€ 207,35	€ -	€ -	€ -	€ 207,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 207,35						
2012-000011-A-1	ulteriori interessi iscr ruolo	2010	€ 452,32	€ -	€ -	€ -	€ 452,32	€ 452,32	€ -	€ -	€ -	€ -						
2012-000011-A-1	contributo costo costruzione	2010	€ 20.100,30	€ -	€ -	€ -	€ 20.100,30	€ 20.100,30	€ -	€ -	€ -	€ -						
2012-000011-A-1	Acque reflue	1995	€ 38.751,17	€ -	€ -	€ -	€ 38.751,17	€ 20.652,62	€ -	€ -	€ -	€ 16.198,55						0%
2012-000012-A-1	Acque reflue	1996	€ 19,25	€ -	€ -	€ 0,67	€ 18,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,58						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2000	€ 19,37	€ -	€ -	€ 0,87	€ 18,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,70						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2001	€ 19,32	€ -	€ -	€ 0,67	€ 18,65	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,65						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2002	€ 19,15	€ -	€ -	€ 0,66	€ 18,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,49						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2003	€ 43,35	€ -	€ -	€ 2,52	€ 40,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40,83						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2004	€ 138,09	€ -	€ -	€ 5,61	€ 132,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 132,48						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2005	€ 322,38	€ -	€ 45,55	€ 79,01	€ 297,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 297,92						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2006	€ 580,05	€ -	€ 54,79	€ 137,31	€ 488,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 488,05						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2007	€ 1.968,38	€ -	€ 70,85	€ 954,68	€ 943,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 943,85						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2008	€ 3.522,83	€ -	€ 90,90	€ 1.818,21	€ 1.813,72	€ 1,85	€ -	€ -	€ -	€ 1.812,07						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2009	€ 8.791,92	€ -	€ 110,94	€ 5.031,23	€ 3.849,75	€ 6,87	€ -	€ -	€ -	€ 3.842,88						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2010	€ 25.188,29	€ -	€ 238,31	€ 13.722,48	€ 11.225,50	€ 12,26	€ 1,78	€ -	€ -	€ 11.211,48						
2012-000012-A-1	Acque reflue	2011	€ 62.681,01	€ -	€ 607,09	€ 31.576,49	€ 30.507,43	€ 90,30	€ 96,14	€ -	€ -	€ 30.320,88						
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	1995	€ 96,30	€ -	€ -	€ 3,31	€ 92,99	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 92,99						

situazione al 10/07/2013

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTUALE RISCOSSIONE	PERCENTUALE MOROSITA'
Ruolo/Ufficio	Tributo	Riferimento	Carico Ruolo	Carico MIR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Deceduti	Falliti	ATI esecutivi	Sospesi	Netto					
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	1996	€ 96,86	€ -	€ -	€ 3,30	€ 93,56	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 93,56	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2000	€ 96,59	€ -	€ -	€ 3,30	€ 93,29	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 93,29	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2001	€ 95,73	€ -	€ -	€ 3,29	€ 92,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 92,44	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2002	€ 216,72	€ -	€ -	€ 12,81	€ 204,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 204,11	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2003	€ 433,19	€ -	€ -	€ 28,08	€ 405,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 405,11	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2004	€ 680,58	€ -	€ -	€ 55,89	€ 624,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 624,59	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2005	€ 1.611,99	€ -	€ -	€ 394,77	€ 989,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 989,42	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2006	€ 2.800,15	€ -	€ -	€ 274,00	€ 1.839,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.839,85	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2007	€ 9.841,42	€ -	€ -	€ 354,23	€ 4.714,84	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.714,84	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2008	€ 17.614,34	€ -	€ -	€ 9.090,29	€ 8.089,65	€ 8,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.081,41	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2009	€ 43.972,21	€ -	€ -	€ 803,95	€ 18.202,37	€ 34,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.168,00	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2010	€ 125.971,84	€ -	€ -	€ 68.637,27	€ 58.142,57	€ 81,36	€ 8,81	€ -	€ -	€ -	€ 58.072,40	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	DEPURAZIONE	2011	€ 313.529,11	€ -	€ -	€ 2.950,12	€ 152.800,27	€ 451,68	€ 480,93	€ -	€ -	€ -	€ 151.867,66	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	quotà fissa	2011	€ 149.585,85	€ -	€ -	€ 1.071,27	€ 44.150,45	€ 753,30	€ 100,44	€ -	€ -	€ -	€ 43.298,71	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	1995	€ 318,17	€ -	€ -	€ -	€ 312,04	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 312,04	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	1996	€ 344,42	€ -	€ -	€ -	€ 338,28	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 338,28	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2000	€ 343,85	€ -	€ -	€ 6,14	€ 337,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 337,81	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2001	€ 341,45	€ -	€ -	€ -	€ 335,53	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 335,53	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2002	€ 600,60	€ -	€ -	€ 7,89	€ 591,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 591,10	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2003	€ 1.073,57	€ -	€ -	€ 15,80	€ 956,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 956,35	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2004	€ 2.384,94	€ -	€ -	€ 16,08	€ 2.212,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.212,87	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2005	€ 5.977,57	€ -	€ -	€ 1.512,70	€ 3.649,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.649,70	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2006	€ 8.899,73	€ -	€ -	€ 1.585,86	€ 5.683,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.683,91	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2007	€ 20.173,27	€ -	€ -	€ 1.723,36	€ 10.730,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.730,51	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2008	€ 97.738,38	€ -	€ -	€ 1.901,28	€ 20.290,57	€ 9,43	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.281,14	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2009	€ 91.342,29	€ -	€ -	€ 2.168,90	€ 48.638,14	€ 50,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 48.677,72	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2010	€ 230.689,57	€ -	€ -	€ 3.447,99	€ 107.801,75	€ 88,01	€ 10,89	€ -	€ -	€ -	€ 107.704,85	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2011	€ 679.255,72	€ -	€ -	€ 7.808,66	€ 410.301,42	€ 642,85	€ 694,43	€ -	€ -	€ -	€ 408.964,14	€ -	€ -		
2012-000012-A-1	consumi idrici	2011	€ 1.849.513,51	€ -	€ -	€ 28.554,68	€ 947.771,44	€ 2.208,74	€ 1.383,40	€ -	€ -	€ -	€ 944.169,30	€ -	€ -	47%	51%
2012-000013-A-1	larsu - sanzione pecuniaria	2006	€ 2.708,23	€ -	€ -	€ 40,37	€ 2.294,78	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.294,78	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - sanzione pecuniaria	2007	€ 8.532,27	€ -	€ -	€ 71,09	€ 5.755,08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.755,08	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - sanzione pecuniaria	2008	€ 15.625,21	€ -	€ -	€ 389,45	€ 14.239,77	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.239,77	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - sanzione pecuniaria	2009	€ 26.914,36	€ -	€ -	€ 685,24	€ 25.014,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.014,79	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - sanzione pecuniaria	2010	€ 73.497,20	€ -	€ -	€ 2.041,70	€ 69.033,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.033,60	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - sanzione pecuniaria	2011	€ 1.136,08	€ -	€ -	€ 31,74	€ 858,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 858,87	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - interessi	2006	€ 1.549,98	€ -	€ -	€ 40,76	€ 1.150,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.150,49	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - interessi	2007	€ 2.078,91	€ -	€ -	€ 38,87	€ 1.640,22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.640,22	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - interessi	2008	€ 2.761,52	€ -	€ -	€ 215,16	€ 2.166,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.166,19	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - interessi	2009	€ 2.327,68	€ -	€ -	€ 184,72	€ 1.908,72	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.908,72	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - interessi	2010	€ 2.200,76	€ -	€ -	€ 128,10	€ 1.887,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.887,50	€ -	€ -		
2012-000013-A-1	larsu - interessi	2011	€ 13,76	€ -	€ -	€ -	€ 5,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5,05	€ -	€ -		

situazione al 10/07/2013

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTUALE RISCOSSIONE	PERCENTUALE MOROSITA'	
Ruolo/Ufficio	Tributo	Riferimento	Carico Ruolo	Carico MIR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Deceduti	Falliti	Atti esecutivi	Sospesi	Netto										
2012-000013-A-1	Tarso	2006	€ 8.283,65	€ -	€ 191,10	€ 1.928,18	€ 6.193,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.193,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.193,37
2012-000013-A-1	Tarso	2007	€ 14.324,28	€ -	€ 220,64	€ 2.719,48	€ 11.384,14	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.384,14
2012-000013-A-1	Tarso	2008	€ 28.781,78	€ -	€ 2.026,79	€ 3.803,08	€ 22.851,84	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.851,84
2012-000013-A-1	Tarso	2009	€ 45.921,73	€ -	€ 3.014,44	€ 4.455,42	€ 38.151,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.151,87
2012-000013-A-1	Tarso	2010	€ 115.188,93	€ -	€ 4.383,87	€ 10.461,00	€ 100.344,28	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100.344,28
2012-000013-A-1	Tarso	2011	€ 160.723,68	€ -	€ 4.743,90	€ 13.251,78	€ 142.728,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 142.728,00
2012-000013-A-1	Tarso - spese notifica	2006	€ 368,36	€ -	€ 7,17	€ 122,13	€ 237,08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 237,08
2012-000013-A-1	Tarso - spese notifica	2007	€ 521,16	€ -	€ 7,50	€ 147,12	€ 366,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 366,54
2012-000013-A-1	Tarso - spese notifica	2008	€ 708,92	€ -	€ 7,99	€ 178,41	€ 520,52	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 520,52
2012-000013-A-1	Tarso - spese notifica	2009	€ 933,95	€ -	€ 9,15	€ 194,80	€ 730,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 730,01
2012-000013-A-1	Tarso - spese notifica	2010	€ 2.270,40	€ -	€ 29,57	€ 336,63	€ 1.904,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.904,10
2012-000013-A-1	Tarso - spese notifica	2011	€ 361,20	€ -	€ 5,16	€ 78,69	€ 277,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 277,35
2012-000013-A-1	interessi magg rateazione	2007	€ -	€ 1,00	€ -	€ 0,24	€ 0,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,76
2012-000013-A-1	interessi magg rateazione	2008	€ -	€ 1,20	€ -	€ 0,28	€ 0,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,92
2012-000013-A-1	interessi magg rateazione	2009	€ -	€ 1,20	€ -	€ 0,29	€ 0,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,91
2012-000013-A-1	interessi magg rateazione	2010	€ -	€ 1,18	€ -	€ 0,29	€ 0,89	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,89
2012-000013-A-1	interessi magg rateazione	2011	€ -	€ 0,95	€ -	€ 0,24	€ 0,71	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,71
2012-000013-A-1	ICI	2004	€ 515.426,00	€ 5,53	€ 18.432,18	€ 45.277,28	€ 451.662,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 451.662,07
2012-000013-A-1	ICI	2005	€ 118.025,37	€ -	€ 21.691,98	€ 4.384,80	€ 91.978,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 91.978,81
2012-000013-A-1	ICI	2006	€ 139.530,28	€ -	€ 20.281,85	€ 4.773,63	€ 114.474,80	€ 539,33	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 114.474,80
2012-000013-A-1	ICI	2007	€ 160.879,09	€ -	€ 21.083,44	€ 10.038,87	€ 129.855,78	€ 12.803,35	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 129.855,78
2012-000013-A-1	ICI	2008	€ 159.480,45	€ -	€ 24.975,63	€ 13.007,08	€ 121.507,74	€ 347,43	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 121.507,74
2012-000013-A-1	ICI - sanzione pecuniaria	2004	€ 34.681,43	€ -	€ 8.488,91	€ 1.315,53	€ 26.866,89	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 26.866,89
2012-000013-A-1	ICI - sanzione pecuniaria	2005	€ 42.234,97	€ -	€ 6.130,58	€ 1.388,02	€ 34.718,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.718,07
2012-000013-A-1	ICI - sanzione pecuniaria	2006	€ 42.208,43	€ -	€ 6.221,87	€ 3.012,58	€ 32.874,98	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.874,98
2012-000013-A-1	ICI - sanzione pecuniaria	2007	€ 47.583,50	€ -	€ 7.397,03	€ 3.902,49	€ 36.293,98	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.293,98
2012-000013-A-1	ICI - INTERESSI	2004	€ 32.298,20	€ -	€ 6.247,41	€ 1.147,76	€ 24.903,03	€ 665,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.903,03
2012-000013-A-1	ICI - INTERESSI	2005	€ 31.001,89	€ -	€ 4.696,75	€ 1.031,10	€ 25.274,04	€ 119,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.274,04
2012-000013-A-1	ICI - INTERESSI	2006	€ 27.466,94	€ -	€ 3.911,98	€ 1.641,64	€ 21.913,02	€ 2.245,65	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.913,02
2012-000013-A-1	ICI - INTERESSI	2007	€ 19.491,05	€ -	€ 3.201,55	€ 1.501,79	€ 14.787,71	€ 43,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.787,71
2012-000013-A-1	ICI - spese notifica	2004	€ 120,00	€ -	€ 6,00	€ -	€ 114,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 114,00
2012-000013-A-1	ICI - spese notifica	2005	€ 150,00	€ -	€ 12,00	€ 6,00	€ 132,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 132,00
2012-000013-A-1	ICI - spese notifica	2006	€ 138,00	€ -	€ -	€ 12,00	€ 126,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126,00
2012-000013-A-1	ICI - spese notifica	2007	€ 180,00	€ -	€ -	€ 30,00	€ 138,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 138,00
2012-000013-A-1	ICI - interessi maggior rateazione	2004	€ -	€ 808,86	€ -	€ -	€ 116,38	€ 692,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 692,48
2012-000013-A-1	ICI - interessi maggior rateazione	2005	€ -	€ 958,07	€ -	€ -	€ 123,56	€ 834,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 834,51

situazione al 10/07/2013

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTU ALE RISCOSSO NE	PERCENT UALE MOROSIT A
Ruolo/Ufficio	Tributo	Riferiment o	Carico Ruolo	Carico MR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Deceduti	Falliti	Atti esecutivi	Sospesi	Netto						
2012-000016-A-1	ICI - Interessi maggior rateizzazione	2006	€ -	€ 1.289,97	€ -	€ 137,26	€ 1.152,71	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.152,71	€ -	€ -	€ -	€ 1.152,71		
2012-000016-A-1	ICI - Interessi maggior rateizzazione	2007	€ -	€ 1.077,62	€ -	€ 119,34	€ 958,28	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 958,28		
2012-000016-A-1			€ 858.280,00	€ 4.134,52	€ 132.346,96	€ 47.670,63	€ 679.336,93	€ 19.187,14	€ 10.645,00	€ 4.696,00	€ 200.743,72	€ 444.225,07	€ -	€ -	€ -	€ 444.225,07	6%	79%
2013-000002-A-1	TARES	2013	€ 3.621.762,00	€ -	€ -	€ 959.525,96	€ 2.662.236,04	€ 88.424,96	€ 12.674,00	€ -	€ -	€ 2.561.137,08	€ -	€ -	€ -	€ 2.561.137,08	26%	74%
2013-000002-A-1			€ 3.621.762,00	€ -	€ -	€ 959.525,96	€ 2.662.236,04	€ 88.424,96	€ 12.674,00	€ -	€ -	€ 2.561.137,08	€ -	€ -	€ -	€ 2.561.137,08		
2012-000005-A-2	recupero spese centro impiego	2002	€ 11.761,50	€ -	€ -	€ 297,71	€ 11.463,79	€ -	€ -	€ -	€ 8.273,40	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.190,39		
2012-000005-A-2	recupero spese centro impiego	2003	€ 11.185,80	€ -	€ -	€ 340,28	€ 10.845,52	€ -	€ -	€ -	€ 9.102,86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.742,66		
2012-000005-A-2	recupero spese centro impiego	2004	€ 10.748,74	€ -	€ -	€ 338,18	€ 10.410,56	€ -	€ -	€ -	€ 9.090,86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.319,90		
2012-000005-A-2	recupero spese centro impiego	2005	€ 13.076,13	€ -	€ -	€ 871,97	€ 12.104,16	€ -	€ -	€ -	€ 10.175,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.928,33		
2012-000005-A-2	recupero spese centro impiego	2006	€ 13.193,61	€ -	€ -	€ 1.082,91	€ 12.110,70	€ -	€ -	€ -	€ 11.127,98	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.062,72		
2012-000005-A-2	recupero interessi centro impiego	2002	€ 127,61	€ -	€ -	€ 3,22	€ 124,39	€ -	€ -	€ -	€ 89,73	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34,66		
2012-000005-A-2	recupero interessi centro impiego	2003	€ 121,41	€ -	€ -	€ 3,68	€ 117,73	€ -	€ -	€ -	€ 98,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18,94		
2012-000005-A-2	recupero interessi centro impiego	2004	€ 116,65	€ -	€ -	€ 3,66	€ 112,99	€ -	€ -	€ -	€ 98,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14,33		
2012-000005-A-2	recupero interessi centro impiego	2005	€ 141,93	€ -	€ -	€ 10,54	€ 131,39	€ -	€ -	€ -	€ 110,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20,95		
2012-000005-A-2	recupero interessi centro impiego	2006	€ 143,19	€ -	€ -	€ 11,53	€ 131,66	€ -	€ -	€ -	€ 120,77	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10,89		
2012-000005-A-2			€ 60.616,37	€ -	€ -	€ 3.043,68	€ 57.572,69	€ -	€ -	€ -	€ 48.288,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.283,87	5%	95%
2012-000008-A-3	Recupero somme demolizione abusi edilizi	2007	€ 70.126,79	€ -	€ -	€ -	€ 70.126,79	€ 27.137,62	€ -	€ -	€ 42.991,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
2012-000008-A-3	Recupero somme demolizione abusi edilizi	2008	€ 422.503,07	€ -	€ -	€ 29.685,91	€ 392.817,16	€ 21.910,16	€ -	€ -	€ 40.310,88	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 330.596,12		
2012-000008-A-3	Recupero somme demolizione abusi edilizi	2009	€ 52.173,79	€ -	€ -	€ 10.085,40	€ 42.088,39	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 42.088,39		
2012-000008-A-3	Interessi per ritardata iscrizione - demolizione abusivi edilizi	2007	€ 6.768,50	€ -	€ -	€ -	€ 6.768,50	€ 2.595,11	€ -	€ -	€ 4.173,39	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
2012-000008-A-3	Interessi per ritardata iscrizione - demolizione abusivi edilizi	2008	€ 36.128,45	€ -	€ -	€ 2.689,69	€ 33.438,76	€ 1.850,22	€ -	€ -	€ 3.587,31	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.021,23		
2012-000008-A-3	Interessi per ritardata iscrizione - demolizione abusivi edilizi	2009	€ 2.631,85	€ -	€ -	€ 504,82	€ 2.127,03	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.127,03		
2012-000008-A-3	maggior rateizzazione	2008	€ -	€ 674,88	€ -	€ 205,01	€ 469,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 469,87		

situazione al 10/07/2013

Anno/Numero	Codice	Anno	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	Residuo	PERCENTUALE RISCOSSIONE	PERCENTUALE MOROSITA'
			Carico Ruolo	Carico MR	Discarico	Pagamenti	Residuo	Doceduti	Falliti	ATI esecutivi	Sospesi	Netto					
2012-000008-A-3	Tributo		€ 590.334,45	€ 674,88	€ -	€ 43.170,83	€ 547.838,60	€ 53.493,11	€ -	€ 91.042,75	€ -	€ 403.302,64				7%	93%
2012-000015-A-3	Recupero somme demolicione abusi edilizi	2008	€ 6.920,54	€ -	€ -	€ -	€ 6.920,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.920,54					
2012-000015-A-3	Recupero somme demolicione abusi edilizi	2009	€ 11.177,58	€ -	€ -	€ -	€ 11.177,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.177,58					
2012-000015-A-3	Interessi per ritardata iscrizione - demolicione abusi edilizi	2008	€ 649,13	€ -	€ -	€ -	€ 649,13	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 649,13					
2012-000015-A-3	Interessi per ritardata iscrizione - demolicione abusi edilizi	2009	€ 687,87	€ -	€ -	€ -	€ 687,87	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 687,87					
2012-000015-A-3			€ 19.435,12	€ -	€ -	€ -	€ 19.435,12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.435,12				0%	100%
2012-000003-F-1	Contrav.cod.strada mag.1.689/81 amministrazione comunale	2002	€ 51.447,30	€ -	€ 1.178,91	€ 4.343,61	€ 45.924,78	€ 1.912,88	€ -	€ 1.948,54	€ 589,29	€ 41.474,07					
2012-000003-F-1	Contrav.cod.strada mag.1.689/81 amministrazione comunale	2002	€ 38.266,60	€ -	€ 884,25	€ 3.282,80	€ 34.119,75	€ 1.399,40	€ -	€ 1.545,96	€ 438,85	€ 30.735,54					
2012-000003-F-1	Contrav.codice della strada-recupero spese mag.1.689/81 amministrazione comunale	2002	€ 8.385,10	€ -	€ 219,84	€ 814,23	€ 7.351,03	€ 350,72	€ -	€ 94,60	€ 87,86	€ 6.807,85					
2012-000003-F-1			€ 98.099,00	€ -	€ 2.283,00	€ 8.420,44	€ 87.395,56	€ 3.663,00	€ -	€ 3.589,10	€ 1.126,00	€ 79.017,45				9%	89%
2013-000001-F-1	Contrav.cod.strada mag.1.689/81 amministrazione comunale	2003	€ 35.018,27	€ -	€ -	€ 2.201,77	€ 32.816,50	€ 68,45	€ -	€ -	€ -	€ 32.748,05					
2013-000001-F-1	Contrav.cod.strada mag.1.689/81 amministrazione comunale	2003	€ 27.320,85	€ -	€ -	€ 1.733,15	€ 25.587,70	€ 48,15	€ -	€ -	€ -	€ 25.539,55					
2013-000001-F-1	Contrav.codice della strada-recupero spese mag.1.689/81 amministrazione comunale	2003	€ 3.044,88	€ -	€ -	€ 174,08	€ 2.870,80	€ 3,40	€ -	€ -	€ -	€ 2.867,40					
2013-000001-F-1			€ 65.384,00	€ -	€ -	€ 4.109,00	€ 61.275,00	€ 120,00	€ -	€ -	€ -	€ 61.155,00				6%	94%
			€ 20.269.737,84	€ 7.060,79	€ 487.330,83	€ 9.163.680,25	€ 10.625.777,55	€ 455.059,44	€ 79.075,61	€ 153.110,73	€ 211.439,90	€ 9.727.051,87					



GESTITALIA s.r.l.  
SERVIZI

Roccella Jonica li 16.07.2013

Prot. N. 141-142

*Spett.le Amministrazione Comunale  
Dirigente Settore Finanze  
P.zza SS Anargiri  
87067 Rossano CS*

*Responsabile Ufficio Tributi e ICI  
Dott. Silvio Campana  
Rossano CS*

**Oggetto:** Rendicontazione avvisi di accertamento ICI anni 2006/2007.

Facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto, con la presente descriviamo lo stato del servizio in ordine al numero degli atti di accertamento ICI emessi, notificati, riscossi e/o ancora da riscuotere.

Pertanto riportiamo qui di seguito elencati i dati relativi agli atti di accertamento sopra citati, predisposti ai sensi e per gli effetti degli artt. artt. 10 e 11 dlgs 504/92 (art. 1 legge 296 del 2006 commi 161 e ss.):

- Anno d'imposta 2006 atti notificati 3.229 per un importo eluso/evaso di € 1.257.962,00 –  
Importo Riscosso € 135.300,70 – importo morosità € 1.122.661,30;
- Anno d'imposta 2007 atti notificati 3.963 per un importo eluso/evaso di € 1.594.236,00 –  
importo riscosso € 54.099,09 – importo morosità € 1.122.661,30.

E' di tutta evidenza che i dati riferiti all'anno d'imposta 2007 possono essere ancora suscettibili di variazione, atteso che le riscossioni violazioni ICI sono aggiornate alla data del 23 maggio 2013.

Restando sempre a Vostra completa disposizione, l'occasione è gradita per distintamente salutare.

L'Amministratore Unico  
Raff. Ilario Morganti



Regione Calabria  
DIPARTIMENTO N° 10  
SETTORE POLITICHE SOCIALI  
Via Lucrezia della Valle  
0961/858916  
88100 - CATANZARO

Politiche della famiglia/Resp.  
Familiari/progetti  
Prot. J4363/48 APRILE 2011

COMUNE DI ROSSANO  
PROVINCIA DI COSENZA  
Prot. N° 0013866 Ingresso  
Data 03/05/2011 11,53



201100138661201116503



3 MAG 2011  
All 1

AL COMUNE di: ROSSANO  
"Capofila" Sede del Distretto Socio Sanitario  
S.E.D.E.  
e.p.c. all'Azienda Sanitaria Provinciale di COSENZA

**OGGETTO:** Piano di interventi e di servizi socio-assistenziali in favore di persone non autosufficienti (art.1, commi 1264 e 1265, della Legge 27/12/2006, n° 296 - Decreto Interministeriale del 4.10.2010); Trasferimento somme ai Comuni Capofila. Criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse finanziarie;  
Fondo Assegnato a codesto Comune: 366.567,00

Si informa che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 749 del 4 novembre 2010, allegata in copia alla presente, è stato approvato il Piano di interventi per l'attivazione di Prestazioni e Servizi Socio-assistenziali in favore di persone non autosufficienti (fondo dell'annualità 2010). Il nuovo Piano tiene conto dell'esperienza maturata negli ultimi anni e delle necessità manifestate dai comuni e dagli stessi utenti.

Stante pertanto l'urgenza di procedere al più presto alla erogazione dei finanziamenti in favore dei Comuni della Calabria, è intendimento di questo Settore dare impulso alle procedure, per la qual cosa è indispensabile la diretta collaborazione delle Amministrazioni Comunali Capofila.

A tal fine, questo Settore provvederà alla erogazione del fondo non appena sarà inviato, da parte di codesto Comune Capofila, un apposito Piano distrettuale di intervento elaborato in conformità ai criteri stabiliti dalla Deliberazione Regionale n. 749/2010 qui di seguito, in sintesi, richiamati:

✓ Il fondo è assegnato al Comune "capofila", sede del distretto socio-sanitario per la gestione intercomunale dei servizi. Il Comune capofila svolge funzioni di coordinamento e di raccordo, ponendosi, nei rapporti in questione, come diretto referente con la Regione Calabria. I Comuni dell'ambito adottano il Piano degli Interventi in riferimento alla programmazione concertata e condivisa delle prestazioni e dei servizi. I Comuni, sia nelle fasi di programmazione degli interventi che in fase di realizzazione degli stessi, dovranno prevedere il coinvolgimento degli Organismi del Terzo Settore, e soprattutto delle Associazioni di Volontariato che operano in favore delle persone non autosufficienti. Il rifiuto espresso o tacito di un Comune a partecipare, alle suddette forme concertative potrà comportare, con provvedimento del Settore Politiche Sociali della Regione Calabria, su segnalazione del Comune capofila, sentito il Comune interessato, l'attivazione da parte della Regione Calabria dei poteri sostitutivi.

✓ Sulla base delle risorse assegnate, nel Piano dovranno essere indicati i tempi e la durata degli interventi programmati per un periodo non inferiore a dodici mesi.

✓ Il Piano, pur potendo eventualmente prevedere l'individuazione di sub aree, nell'ambito del distretto adeguatamente motivate per ragioni, ad es., di carattere logistico e organizzativo, oro-geografiche, ecc. dovrà presentare un certo grado di organicità e coerenza complessiva per tutto l'ambito territoriale del distretto. E' esclusa la ripartizione delle risorse, o parti di esse, a singoli Comuni se non in particolari casi, per motivi eccezionali, adeguatamente motivati, previa autorizzazione da parte del competente Settore Politiche Sociali della Regione Calabria. Analogamente, anche le procedure per l'utilizzazione del fondo non possono essere decentrate e affidate all'autonoma decisione dei singoli comuni ma afferenti ad una unica regia che ne garantisca l'uniformità e l'organicità per tutto il territorio distrettuale.

✓ I soggetti destinatari degli interventi sono i disabili e le persone anziane non autosufficienti che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, al fine di favorirne l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio e prevenire l'istituzionalizzazione. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle persone non autosufficienti che vivono in condizioni di emarginazione sociale, perché soli, o inseriti in contesti domestici nei quali la capacità di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata. Al fine di favorire il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio domicilio e nella propria comunità deve essere favorita la collaborazione delle organizzazioni no-profit del territorio, e specialmente delle associazioni di volontariato che operano per fini di solidarietà sociale.

✓ A conclusione del progetto dovrà essere inviata a questo Settore Regionale, a rendiconto, una attestazione nella quale si dichiara che le spese sostenute sono legittime e correttamente conformi alle norme vigenti in materia di contabilità, nonché pertinenti e imputabili al progetto finanziato dalla Regione Calabria per le finalità previste dalla Delibera Regionale n. 544/2010. Allo scopo di agevolare tale adempimento nei prossimi mesi sarà trasmessa ai comuni capofila un'apposita modulistica da utilizzare per la giustificazione delle spese sostenute. Codesto comune capofila dovrà inoltre, inviare, a conclusione del programma, una relazione complessiva con la descrizione delle attività svolte, delle eventuali difficoltà riscontrate, dei risultati conseguiti e della ricaduta positiva sulla soddisfazione dei bisogni socio-assistenziali dell'intero distretto, ed infine, una statistica particolareggiata con l'indicazione del numero degli interventi realizzati nell'arco di tempo indicato nel Piano Distrettuale e del numero di utenti che hanno beneficiato dei rispettivi servizi.

Gli uffici regionali sono a disposizione dei comuni per ogni eventuale chiarimento e per tutto l'aiuto necessario. Fiduciosi in una pronta risposta da parte di codesto comune, e ringraziando per la gentile collaborazione, si inviano i più cordiali saluti.

IL RESP. DEL PROCED.  
Dr. Cesare Nisco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. Giuseppe Nisco



Regione Calabria  
 DIPARTIMENTO N° 10  
 SETTORE POLITICHE SOCIALI  
 Via Lucrezia della Valle  
 0961/858916  
 88100 - CATANZARO  
 Politiche della famiglia/Resp.  
 Familiari/progetti



AL COMUNE di ROSSANO  
 "Capofila" Sede del Distret  
 S E D E

c.p.c. all'Azienda Sanitaria Provinciale di COSENZA

4  
 COMUNE DI ROSSANO  
 PROVINCIA DI COSENZA  
 Prot.N° 0027103. Ingresso  
 Data 28/09/2012 10.08



20120027103120120928

18 SET 2012

Prot. n° 307550

OGGETTO: D.G.R. 544 del 2 AGOSTO 2010 Fondo per la non autosufficienza terza annualità 2009. Finanziamenti ai comuni per l'attuazione di servizi socio-assistenziali in favore di persone non autosufficienti. Trasferimento somme al Comune Capofila (ordinativo di pagamento n. 16414/2012 per l'importo di euro 382.574,00)

Si informa che con Decreto Regionale n. 7455 del 24 MAGGIO 2012 è stato disposto il finanziamento previsto in favore dei comuni di codesto Distretto per l'attuazione del programma di attività in favore delle persone non autosufficienti (D.G.R. n. 544/2010).

Con l'occasione si rinnovano le raccomandazioni espresse nelle precedenti comunicazioni riguardo l'opportunità di garantire, anche nelle concrete fasi attuative del programma, prestazioni rispondenti alle reali necessità delle persone non autosufficienti presenti nell'ambito territoriale del distretto, con particolare attenzione, in maniera prioritaria, per le persone colpite da handicap grave le cui condizioni di disabilità si sommano a pesanti problematiche familiari per difficoltà economiche o situazioni ambientali, psicologiche, sociali.

Si rammenta che il fondo di che trattasi è assegnato al Comune "capofila" per la gestione intercomunale dei servizi. Il Comune capofila svolge funzioni di coordinamento e di raccordo, ponendosi, nei rapporti in questione, come diretto referente con la Regione Calabria. I Comuni, anche nella fase di realizzazione degli interventi, dovranno prevedere il coinvolgimento degli Organismi del Terzo Settore, e soprattutto delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio che operano in favore delle persone non autosufficienti. Dovranno inoltre raccordarsi con i Distretti Sanitari delle ASP per assicurare i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, nonché in tutti i casi nei quali si appalesi l'esigenza di una integrazione socio-sanitaria.

A conclusione del progetto dovrà essere inviata a questo Settore Regionale, a rendiconto, una attestazione nella quale si dichiara che le spese sostenute sono legittime e correttamente conformi alle norme vigenti in materia di contabilità, nonché pertinenti e imputabili al programma di interventi finanziato dalla Regione Calabria per le finalità previste dalla Delibera Regionale n. 544/2010. Allo scopo di agevolare tale adempimento nei prossimi mesi sarà trasmessa ai comuni capofila un'apposita modulistica da utilizzare per la giustificazione delle spese sostenute.

Codesto comune capofila dovrà inoltre inviare, a conclusione del programma, una relazione complessiva con la descrizione delle attività svolte, delle eventuali difficoltà riscontrate, dei risultati conseguiti e della ricaduta positiva sulla soddisfazione dei bisogni socio-assistenziali dell'intero distretto, ed infine, una statistica particolareggiata con l'indicazione del numero degli interventi realizzati nell'arco di tempo indicato nel Piano Distrettuale e del numero di utenti che hanno beneficiato dei rispettivi servizi.

Gli uffici regionali sono a disposizione dei comuni per ogni eventuale chiarimento e per tutto l'aiuto necessario.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 f. c. Dr. Giuseppe Nardi

IL RESP. DEL PROCED.  
 f. c. Dr. Cesare Nisticò



*Handwritten notes:*  
 18 SET 2012  
 Dr. Giuseppe Nardi  
 Dr. Cesare Nisticò



**CITTÀ DI ROSSANO**  
*www.comune.rossano.cs.it*

**SETTORE 3**  
**"RISORSE E PROGRAMMAZIONE"**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 1587 DEL 12-12-2012

**OGGETTO: Decreto Ministero dell'Interno 25 Ottobre 2012 -  
Richiesta di rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari di  
scopo a tasso fisso alla CDP S.p.A.**

**Il Dirigente del Settore 3**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto Legge n.174 del 10 Ottobre 2012 è stato determinato l'importo della riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e dei trasferimenti erariali, per il complessivo importo di 500 Milioni di Euro, per l'anno 2012;
- a norma dell'art.8, comma 3, del Decreto Legge n.174 è stabilito che, per il 2012, ai comuni assoggettati nell'anno 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6 dell'art. 16 del D. L. 6 luglio 2012 n.95 (convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135) e che gli importi delle riduzioni da imputare in ciascun comune non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;
- secondo la citata disposizione di cui al comma 6-bis, le risorse non

utilizzate nel 2012 per l'estinzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013, con le modalità di cui al predetto comma 6 D.L. 95/2012;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012 sono stati determinati gli importi da imputare a ciascun comune, per l'anno 2012, a valere sul complessivo ammontare delle risorse da ridurre pari a 500 milioni di Euro, sulla base della metodologia di calcolo approvata in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali nella seduta dell'11 ottobre 2012 (per il Comune di Rossano l'importo è determinato in € 625.388,76);
- a norma dell'art.3 del citato Decreto Ministero Interno 25.10.2012, gli importi determinati nell'allegato B costituiscono l'ammontare da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito nell'anno 2012 per i comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità interno e che i predetti importi non sono validi ai fini dello stesso patto di stabilità interno;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Consiglio Comunale, con Deliberazione n.50 del 29 novembre 2012 - immediatamente esecutiva - ha approvato la "Integrazione alla Deliberazione Consiliare n°47 del 23 novembre 2012: Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2012 - Assestamento generale ai sensi dell'art.175, comma 8, D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i." con specifica previsione di estinguere anticipatamente i prestiti con la Cassa DD.PP. per l'importo indicato nell'allegato B del Decreto Ministero Interno 25.10.2012;
- la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - in data 29 novembre 2012 - ha emanato un avviso alla clientela per "richieste di rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso e a tasso variabile", in relazione alle disposizioni di cui all'art.8 del D.L. n.174/2012, al fine di agevolare i comuni assoggettati nel

2012 al patto di stabilità interno e che prevedono di utilizzare le risorse di cui al suddetto articolo per l'estinzione anticipata del proprio debito;

**Valutata** la possibilità di fruire dell'agevolazione concessa dalla CDP S.p.A. per il rimborso anticipato parziale, consentito per ciascun comune per una sola posizione di prestito con quantificazione che verrà comunicata dall'Istituto mutuante al momento dell'accettazione dell'operazione;

**Valutate**, altresì, le possibili posizioni dei mutui per il rimborso anticipato parziale - tra quelle interamente erogate e per un importo superiore o, comunque, non inferiore ad € 625.388,76 - attraverso l'utilizzo dei calcolatori disponibili sul sito per l'estinzione anticipata e senza indennizzo per la stessa CDP S.p.A.;

**Vista** la documentazione allegata, relativa alla simulazione del calcolo per l'estinzione anticipata dei mutui a tasso fisso in essere con la CDP S.p.A.;

**Visto** l'art. 16, comma 6 e 6-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95, convertito - con modificazioni - dalla legge 7 agosto 2012 n.135 e le successive modifiche introdotte dall'articolo 8 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n.174;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012;

**Visto** il T.U.E.L., approvato con D. Leg.vo n°267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs.vo n°165/2001 e s.m.i.;

**Visto** i vigenti Regolamenti Comunali e le altre leggi in materia;

**Richiamata** la Circolare della CDP S.p.A. n°1255 del 27 gennaio 2005;

#### **DETERMINA**

- Di richiedere, alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e per i motivi espressi in premessa, il rimborso anticipato parziale relativamente al mutuo posizione \*4498528/00\* dell'importo iniziale di € 813.670,00

concesso in data 15.12.2006 e in ammortamento per il periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2037 ad un tasso fisso del 4,263% per "Anfiteatro Rossano Centro" la cui somma residua da versare al 01.01.2013 risulta essere pari ad € 738.592,82

- Di effettuare, successivamente, il rimborso anticipato parziale sulla scorta dell'indicazioni degli importi dovuti alla CDP S.p.A., nel limite dell'importo comunicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 25.10.2012;

Rossano, 12.12.2012



Il Dirigente del Settore 3

(Dott. Natale Brogneri)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Natale Brogneri", written over the typed name.

### Dettaglio Report finanziamenti Estratti conto Debito/Credito Ismutteria

Data aggiornamento: 09/12/2012  
 Ente: COMUNE DI ROSSANO

Utente: NDFI01  
 Dettaglio - Estinzione anticipata

Cerca per posizione




Totale importo  
813.670,00

Totale debito residuo  
738.592,82

Totale indennizzo  
0,00

Totale simulazione da versare al  
31/12/2012  
738.592,82

◀ Precedenti 16 78-90 di 99 ▶ Successivi 9 ▶

Mostra tutti i dettagli											Nascondi tutti i dettagli										
Dettagli	Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2013	Debito/Credito ente	Indennizzo	Somma da versare	Nota	Estingui											
▶ Mostra	76	4373264/02	20/07/2000	16.828,20	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	77	4435307/00	24/06/2003	309.874,14	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	78	4435815/00	24/06/2003	51.645,68	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	79	4436644/01	10/07/2009	114.180,87	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	80	4438836/00	29/07/2003	258.228,09	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	81	4472723/00	13/05/2005	437.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	82	4495478/00	15/12/2008	100.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	83	4495556/00	19/12/2006	244.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	84	4495632/00	01/12/2008	1.064.287,20	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	85	4474230/00	22/06/2005	140.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	86	4481712/00	01/12/2005	250.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	87	4498461/00	28/12/2006	255.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	88	4498528/00	15/12/2006	813.670,00	738.592,82	738.592,82	0,00	738.592,82		<input checked="" type="checkbox"/>											
▶ Mostra	89	4484476/00	16/02/2006	700.000,00	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											
▶ Mostra	90	4483097/00	09/12/2005	439.368,54	N/A	N/A	N/A	N/A		<input type="checkbox"/>											

Le informazioni contenute in questa pagina potrebbero differire da quelle comunicate ufficialmente al Cliente della Cassa depositi e prestiti S.p.A.  
 In tal caso contatta il Numero verde 800-007755



Cassa di Credito di Pistoia S.p.A.

Ultimi aggiornamenti al 09/12/2012

Dettaglio posizione

Posizione		
4498528/00		
Ente mutuatario		
COMUNE DI ROSSANO		
Stato del finanziamento		
AMMORTAMENTO		
Tipo prodotto		
Mutuo a Tasso Fisso		
Tipo di opera		
IMPIANTI RICREATIVI PER LO SPETTACOLO		
Oggetto del finanziamento		
ANFITEATRO		
Importo nominale		
813.670,00		
Importo erogato		
813.670,00		
Importo da erogare		
0,00		
Data concessione		
15/12/2008		
Data ultima erogazione		
13/04/2008		

Elenco ammortamenti

COMUNE DI ROSSANO								
- Norma di finanziamento								
D.M. 6 OTTOBRE 2004 PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA								
Rata	Quota a carico	Importo da ammortizzare	dal	al	Numero rate	Tasso/Maggiorazione (%)	Numero rate nell'anno	Importo rata
	813.670,00	813.670,00	01/01/2008	31/12/2037	60	4,263	2	24.159,00



InCOP - Cassa di Risparmio e prestiti s.p.a.

Dettaglio rate finanziamento

Dati aggiornati al 09/12/2012

Posizione	14498526/00
Mutuatario	COMUNE DI ROSSANO
Importo mutuo	813.670,00
Per	ANFITEATRO
Norma	PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA
A carico di	COMUNE DI ROSSANO

Capitale nominale	Importo da ammortizzare	dal	al	Numero rate	Saggio (%)	Numero rate nell'anno	Importo rata
813.670,00	813.670,00	01/01/2008	31/12/2037	60	4,263	2	24.159,80

Rate residue	Scadenza	Residuo debito	Quota capitale	Quota interessi
52	30/06/2012	754.900,95	8.068,08	18.090,72
51	31/12/2012	746.832,87	8.240,05	15.918,75
50	30/06/2013	738.592,32	8.415,69	15.743,11
49	31/12/2013	730.177,13	8.595,07	15.563,73
48	30/06/2014	721.582,06	8.778,28	15.380,52
47	31/12/2014	712.803,76	8.965,36	15.193,42
46	30/06/2015	703.838,40	9.156,48	15.002,32
45	31/12/2015	694.681,92	9.351,65	14.807,15
44	30/06/2016	685.330,27	9.550,98	14.607,62
43	31/12/2016	675.779,29	9.754,56	14.404,24
42	30/06/2017	666.024,73	9.962,46	14.196,32
41	31/12/2017	656.082,25	10.174,63	13.983,67
40	30/06/2018	645.887,42	10.391,71	13.767,09
39	31/12/2018	635.495,71	10.613,21	13.545,59
38	30/06/2019	624.882,50	10.839,43	13.319,37
37	31/12/2019	614.043,07	11.070,47	13.088,33
36	30/06/2020	602.972,60	11.306,44	12.852,36
35	31/12/2020	591.666,16	11.547,43	12.611,37
34	30/06/2021	580.118,73	11.793,57	12.365,23
33	31/12/2021	568.325,16	12.044,95	12.113,85
32	30/06/2022	556.280,21	12.301,68	11.857,12
31	31/12/2022	543.978,53	12.563,99	11.594,91
30	30/06/2023	531.414,64	12.831,99	11.327,11
29	31/12/2023	518.562,95	13.105,20	11.053,60
28	30/06/2024	505.477,75	13.384,54	10.774,26
27	31/12/2024	492.093,21	13.669,83	10.489,97
26	30/06/2025	478.423,38	13.961,20	10.197,60
25	31/12/2025	464.462,18	14.258,79	9.900,01
24	30/06/2026	450.203,39	14.562,71	9.596,09
23	31/12/2026	435.640,68	14.873,12	9.285,68
22	30/06/2027	420.767,58	15.190,14	8.968,66
21	31/12/2027	405.577,42	15.513,91	8.644,89
20	30/06/2028	390.063,51	15.844,59	8.314,21
19	31/12/2028	374.218,92	16.182,32	7.976,48
18	30/06/2029	358.038,60	16.527,25	7.631,65
17	31/12/2029	341.509,35	16.879,53	7.279,27
16	30/06/2030	324.629,82	17.239,31	6.918,49
15	31/12/2030	307.390,51	17.606,77	6.552,03
14	30/06/2031	289.783,74	17.982,06	6.176,74
13	31/12/2031	271.801,68	18.365,34	5.793,46
12	30/06/2032	253.436,34	18.756,60	5.402,00
11	31/12/2032	234.679,54	19.156,60	5.002,20
10	30/06/2033	215.522,94	19.564,93	4.593,87
9	31/12/2033	195.958,01	19.981,95	4.176,85
8	30/06/2034	175.976,08	20.407,87	3.750,93
7	31/12/2034	155.566,19	20.842,86	3.315,94
6	30/06/2035	134.725,33	21.287,19	2.871,67
5	31/12/2035	113.436,20	21.740,88	2.417,94
4	30/06/2036	91.697,34	22.204,27	1.954,63
3	31/12/2036	69.493,07	22.677,55	1.481,25
2	30/06/2037	46.815,52	23.160,92	997,88



ICCDP - Cassa di Credito di Padova S.p.A.

Dettaglio rate finanziamento

Rate residue	Scadenza	Residuo debito	Quota capitale	Quota Interessi
1	31/12/2037	23.654,60	23.654,60	504,20
		Totale	754.900,95	

re 4/2013 Sent.



NT 113 CROVOL.  
N. 387 REG.  
NT 152 Mod. 2/1/59

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI ROSSANO  
Ufficio Affari Concorsuali

Il Tribunale di Rossano, in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio, nelle  
persone dei seguenti Magistrati:

<b>Dott. Giuseppe D'Alitto</b>	- Presidente
<b>Dott. Ambrogio Colombo</b>	- Giudice
<b>Dott.ssa Maria Letizia F. Cali</b>	- Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nel procedimento per dichiarazione di fallimento iscritta al numero d'ordine 42/2011 R.G.  
prefallimentare vertente

**TRA**

**Pisano Giuseppe e Albertini Michele** entrambi rappresentati e difesi, unitamente e  
disgiuntamente dagli avvocati **Giandomenico Bruni** del Foro di Taranto e **Rosangela**  
**Pisano** del foro di Roma, giusta procura in atti, elettivamente domiciliati in Rossano  
Scalo Via Nazionale 45, presso lo studio dell'avv. **Maria Archiropita Luzzi**;

**Ricorrenti**

**CONTRO**

**Sibaritide s.p.a.** in liquidazione (p. IVA 02387920792), con sede in Corigliano Calabro  
Via Provinciale Palazzo La Torre snc, in persona dei liquidatori pre-tempore, rappresentata e  
difesa dall' **Avv. Maria Grazia Pistoia** del Foro di Rossano, elettivamente domiciliata  
presso il suo studio sito in Corigliano Calabro Via Aldo Moro n. 31, giusta procura in atti;

**Resistente**

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con ricorso depositato in data 26 Luglio 2011 i creditori **Giuseppe Pisano e Michele**  
**Albertini**, già rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere  
di amministrazione della società resistente, avanzavano istanza di fallimento nei confronti  
della stessa. I predetti ricorrenti adducevano di vantare nei confronti della suddetta società



crediti dell'ammontare di Euro 19.173,94 e di Euro 24.522,48, derivanti da decreti ingiuntivi non opposti e divenuti esecutivi ai sensi di legge (decreto ingiuntivo n. 1807/2011 del Tribunale di Roma e decreto n. 154/2010 del Tribunale di Taranto, Sezione distaccata di Martina Franca).

Instaurato il contraddittorio tra le parti, con comparsa del 15 Febbraio 2012 la Sibaritide s.p.a. si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto dell'istanza di fallimento.

Avviata l'istruttoria, all'udienza del 14.11.2012 il G.D., preso atto delle richieste delle parti e delle informative depositate in atti, si riservava.

Con provvedimento del 23 febbraio 2013 il suddetto G.D. disponeva ulteriori adempimenti istruttori e rinviava all'udienza del 25 Marzo 2013. Indi lo stesso G.D. si riservava di riferire al collegio.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

Ritiene il Collegio che l'istanza per la dichiarazione di fallimento della società resistente Sibaritide s.p.a. merita di essere accolta per le ragioni che di seguito si espongono.

1. *In limine* deve essere rilevato che questo Tribunale ha la competenza a decidere ex art. 9 L.F. in quanto dalle note informative della Guardia di Finanza e dalla visura camerale depositata in atti risulta che la sede legale della società resistente è ubicata in Corigliano Calabro (CS), Via Provinciale pal. La Torre snc. Dagli atti istruttori non sono emerse particolari circostanze che facciano presumere la divergenza tra la sede legale e la sede effettiva della Sibaritide s.p.a.
2. Per quanto riguarda la legittimazione dei ricorrenti è sufficiente evidenziare che la stessa è fondata sull'esistenza di titoli giudiziari non opposti e divenuti esecutivi ai sensi dell'art. 647 c.p.c.
3. In merito al profilo della regolare instaurazione del contraddittorio deve rilevarsi che il ricorso è stato regolarmente notificato ex art. 140 c.p.c. in data 17.11.2011 e successivamente la resistente si è costituita tempestivamente in giudizio attuando l'integrità dello stesso.
4. Ciò premesso, passando all'esame dei presupposti per la dichiarazione di fallimento, il Tribunale ne rileva la sussistenza.

In via preliminare va affrontata la questione posta in merito all'assoggettabilità a fallimento della società resistente.

La suddetta resistente, nel corso del processo, ha eccepito la non assoggettabilità alla predetta procedura concorsuale della società a



partecipazione pubblica (nel caso di specie partecipata nella misura del 51% da enti locali), in quanto la stessa sarebbe riconducibile alla nozione di enti pubblici prevista dall'art. 1 comma 1 della Legge fallimentare.

In merito ai sopra indicati rilievi occorre soffermarsi, in via preliminare, sull'evoluzione giurisprudenziale che ha condotto alla valorizzazione degli aspetti sostanziali e dell'attività delle società a partecipazione mista, a discapito della veste giuridica assunta dalle stesse.

La giurisprudenza ha in più occasioni evidenziato che la società per azioni con partecipazione pubblica non abbandona la sua natura di soggetto *iure privatorum* solo perché l'ente locale ne possiede in tutto o in parte le azioni (v. Cass. SSS.UU. ord. n. 17287/2006, Consiglio di Stato, Ad. Plen. Sent. 3 Marzo 2008, n.1, Cass. SS.UU. n. 26806/2009).

In ragione di ciò, secondo consolidato orientamento giurisprudenziale l'intestazione formale delle quote di una s.p.a. a enti pubblici, di per sé, non costituisce elemento decisivo ai fini della qualificabilità della società come soggetto pubblico invece che ente privato. In quest'ottica l'ente partecipato da soggetti pubblici che assume la veste formale di soggetto privato può essere qualificato in termini di soggetto pubblico solo nel caso in cui l'aspetto gestionale e di attività della società mista risulti completamente avulso dagli schemi del diritto commerciale, così da rappresentare un mero organo, una *longa manus* degli enti pubblici soci.

A tal riguardo la giurisprudenza di merito e di legittimità hanno individuato peculiari indici rilevatori che possono orientare l'interprete verso il riconoscimento della natura pubblicistica (cfr. nella giurisprudenza di merito Trib. Santa Maria Capua Vetere 24 Maggio 2011 pubblicata sul sito [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it)). In particolare, ai fini del suddetto riconoscimento:

- Il soggetto affidatario deve svolgere la maggior parte dell'attività a favore dell'ente pubblico;
- l'impresa non deve aver acquisito vocazione commerciale che rende precario il controllo dell'ente pubblico e che può risultare, tra l'altro dall'ampliamento dell'oggetto sociale, dall'apertura obbligatoria della società ad altri capitali, dall'espansione territoriale dell'attività della società a tutto il territorio nazionale e all'estero;



- il consiglio di amministrazione della s.p.a. non abbia poteri gestionali di rilievo e l'ente pubblico deve poter esercitare maggiori poteri rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale;
- le decisioni di maggior rilievo devono essere sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante (v. in tal senso Consiglio di Stato Ad. Pl. 3 Marzo 2008 sopra citata);

Questo Tribunale ritiene che, alla luce dei suddetti criteri ermeneutici, debba essere riconosciuto l'assoggettamento della società resistente alla procedura concorsuale fallimentare. Sul punto si rileva che, sebbene l'oggetto sociale prevalente sia da ricondurre alla gestione diretta di servizi pubblici municipali nell'ambito dell'igiene urbana, dei rifiuti e dei settori connessi (v. visura camerale storica in atti e art. 1 dello statuto sociale), vanno considerati i seguenti elementi emersi nel corso dell'istruttoria:

- L'oggetto sociale della Sibaritide s.p.a. prevede lo svolgimento di ulteriori attività oltre a quelle relative all'igiene urbana. Le suddette attività (alcune delle quali sembrano fuoriuscire dalla nozione di servizio pubblico) possono essere svolte a favore di terzi, anche privati. Ciò avuto particolare riguardo ai seguenti servizi: autotrasporto di merci in conto terzi, attività di servizi a favore di enti pubblici locali e privati riferiti direttamente e indirettamente alla gestione del patrimonio e alla gestione di servizi a contenuto tecnologico, gestione di sistemi contabili attraverso strumenti informatici per conto di enti pubblici e locali (vedi art. 4 Statuto sociale). Le suddette previsioni evidenziano la possibilità di prestare servizi a utenti diversi dagli enti pubblici di riferimento e fanno trasparire l'apertura alla vocazione commerciale della società resistente.

- L'ordinamento giuridico permette agli enti locali l'esercizio di determinate attività (comprese quelle relative ai servizi pubblici essenziali) a società aventi personalità giuridica privata e altresì mediante concessione a terzi (v. art. 22 L. 142/90). Ciò implica una valutazione che rende legittimo il conseguimento dell'interesse mediante lo strumento privatistico, ma comporta anche il rischio della sua cessazione a seguito di fallimento della società stessa. Tale assunto trova conferma nella normativa dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza che prevede l'ammissione a detta procedura delle società operanti nell'ambito dei servizi pubblici essenziali (cfr. art. 27 comma 1 lett. b-bis del D.lgs.



*[Handwritten signature]*

270/99 art. 2 comma 2 d.l.347/2003 n. 347 conv. In legge n. 39/2004)- così Trib. Palermo n. 99/2013; da ciò si desume la mancanza di incompatibilità tra procedure concorsuali e imprese che offrono servizi pubblici essenziali, tra cui rientra il servizio di igiene urbana.

- Il profilo gestionale appare riferibile allo statuto dell'impresa commerciale di diritto privato per quanto riguarda la nomina degli amministratori, pienamente conforme alla disciplina prevista dall'art. 2449 c.1 c.c. che prevede la facoltà di conferire ai soci pubblici la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci in misura proporzionale al capitale sociale; la suddetta conformità emerge chiaramente dall'art. 15 c. 1 dello statuto sociale che assicura la preminenza della maggioranza pubblica (51% delle azioni) riservando alla stessa la nomina del seguente numero di membri del c.d.a.:

a) Nel caso di cda composto da tre membri, il Presidente più numero un consigliere;

b) Nel caso di cda composto da cinque membri, il Presidente più numero tre consiglieri;

c) Nel caso di cda composto da sette membri, il Presidente più numero tre consiglieri;

- La riferibilità allo statuto dell'impresa privata non è ostacolata dalla clausola statutaria che prevede, per i membri del cda diversi dal Presidente e dal Vice Presidente la distinzione dei consiglieri di nomina pubblica (che possono essere indicati e votati solo dai soci pubblici, possessori delle azioni di categoria "A") dai consiglieri di nomina privata (che possono essere indicati e votati solo dai soci privati, possessori delle azioni di categoria "B")-v. art. 6 comma III e art. 15 comma IV dello statuto sociale;- infatti, secondo la giurisprudenza di legittimità, la facoltà di nomina degli amministratori da parte dell'ente pubblico socio non determina alcuna apprezzabile deviazione dalla disciplina privatistica delle società per azioni (v. Cass. SS.UU. n. 7799/2005 richiamata dalla citata sentenza Trib. Santa Maria Capua Vetere 24 Maggio 2011); secondo la richiamata giurisprudenza di legittimità: "La società per azioni con partecipazione pubblica non muta la sua natura di soggetto di diritto privato solo perché il Comune ne posseda, in tutto o in parte le azioni; il rapporto tra società e ente locale è di assoluta autonomia, al Comune non essendo consentito incidere unilateralmente sullo svolgimento del rapporto medesimo e sull'attività delle società per azioni mediante l'esercizio di



*poteri autoritativi e discrezionali, ma solo avvalendosi degli strumenti di diritto societario da esercitare a mezzo dei membri di nomina comunale presenti negli organi della società".*

- tutte le scelte gestionali della società resistente sono state affidate al consiglio di amministrazione, senza alcuna ingerenza diretta dei Comuni soci pubblici (v. art. 16 dello statuto sociale);

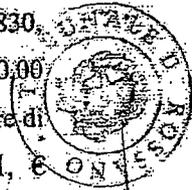
Quanto ai presupposti di fallibilità previsti dal novellato art. 1 c. 2 l. fall., sulla base dell'informativa pervenuta dalla G.d.F. e da altri documenti contabili in atti, si rileva che la società in esame riveste senza alcun dubbio i requisiti previsti dal suddetto articolo; in particolare nei tre esercizi precedenti alla proposizione del ricorso (relativi cioè negli anni 2008, 2009, 2010) essa ha presentato un attivo patrimoniale eccedente rispetto alla soglia di € 300.000,00 (rispettivamente di € 11.600.296 e € 8.495.830, € 15.484.090), ha realizzato ricavi lordi superiori al limite di € 200.000,00 (segnatamente, € 6.802.569, € 6.716.523, € 1.474.541,47) risultando un ammontare di debiti, anche non scaduti, superiore ad € 500.000,00 (e cioè, € 8.657.541, € 7.216.851, € 1.628.511 soltanto per debiti verso banche).

Le suddette emergenze sono di per sé sufficienti ad escludere che la società resistente rientri fra gli imprenditori non soggetti al fallimento ed alle altre procedure concorsuali; giova rilevare, a tal riguardo, che, in forza del citato art. 1 l. fall., come modificato dal d.lgs. 169/2007, grava sul debitore, qualora intenda sottrarsi alla dichiarazione di fallimento, dimostrare di non aver superato nessuno dei limiti ivi previsti, in alcuno dei tre esercizi precedenti.

Al riguardo, occorre rilevare che, secondo le previsioni del citato decreto correttivo, perché l'imprenditore commerciale rimanga soggetto al fallimento, è sufficiente che il superamento riguardi anche soltanto uno dei limiti ed anche se ciò sia avvenuto per un solo esercizio.

In merito al riscontro del presupposto oggettivo previsto dall'art. 5 L.F. occorre rilevare che, trattandosi di società in liquidazione (vedi informativa della Guardia di finanza del 3 Novembre 2011 e altri documenti in atti), la sussistenza dello stato di decozione deve essere valutata attraverso il raffronto tra le poste attive e le poste passive del patrimonio sociale, secondo i principi esposti dalla Cassazione.

A tal riguardo la Suprema Corte ha costantemente affermato che, quando la società è in liquidazione, la valutazione del giudice, ai fini di applicare il predetto art. 5, deve essere diretta unicamente ad accertare se gli elementi attivi del patrimonio sociale



consentano di assicurare l'eguale e integrale soddisfacimento dei creditori sociali; ciò in quanto, in presenza del suddetto stato, la società fallenda non si propone di restare sul mercato, ma ha come esclusivo obiettivo il soddisfacimento dei creditori sociali, previa liquidazione delle attività e la distribuzione dell' eventuale residuo tra i soci (cfr. ex multis Cass. n. 21834/2009, Cass. 19141/2006, Cass. n. 18927/2004, Cass. n. 6170/2003, Cass. n. 6550/2001).

Nel caso di specie dagli atti istruttori è emerso che la società resistente è stata posta in liquidazione con atto del 4 Dicembre 2009, iscritto nel registro delle imprese in data 11 Dicembre 2009 (vedi visura camerale del 14 Marzo 2013 in atti).

Il quadro evidenziato dai documenti contabili (stato patrimoniale e conto economico) manifesta *ictu oculi* capitali netti negativi, dati, per ciascun esercizio di riferimento, dalla differenza tra le attività e passività patrimoniali che rappresenta la misura di quanto residua delle suddette attività dopo il rimborso dei vari creditori.

In particolare:

-Lo stato patrimoniale dell'anno 2009 (fino all'11 Dicembre 2009) evidenzia un evidente differenza tra attività e passività, rispettivamente pari a Euro 13.416.045,90 e Euro 14.136.295,31, con una perdita di esercizio pari a Euro 720.249,41;

-Lo stato patrimoniale del bilancio 2010 (vedi doc. n.16 allegato al questionario depositato in data 9 Febbraio 2012) evidenzia un apprezzabile squilibrio tra attività e passività (pari rispettivamente a Euro 15.484.090,34 e Euro 16.007.555,89), con una perdita di esercizio pari a Euro 523.465,55;

-Lo stato patrimoniale del bilancio 2011, dal 1 Gennaio 2011 al 9 Dicembre 2011 (vedi doc. 17 allegato al questionario depositato in data 9 Febbraio 2012), riporta attività per Euro 9.646.733,34 e passività per Euro 9.744.305,97, con una perdita d' esercizio pari a Euro 97.572,63

- Anche lo stato patrimoniale del bilancio dal 1 Gennaio 2012 al 31 Luglio 2012 evidenzia il suddetto squilibrio, nettamente emergente dal raffronto tra le poste attive e passive (rispettivamente Euro 9.655.992 e Euro 9.721.339) e dalla perdita di esercizio pari a Euro 65.347;

*Ad abundantiam* occorre rilevare che nell'esercizio 2012 le voci relative alle perdite di esercizio riportate a nuovo e le rettifiche di liquidazione sono state erroneamente riportate tra le poste attive dello stato patrimoniale del suddetto esercizio. Le predette voci, in conformità ai canoni stabiliti dall'art.



2424 c.c., avrebbero dovuto essere riportati nel passivo dello stato patrimoniale. Ciò evidenzia che, in caso, di corretta redazione del suddetto stato patrimoniale lo squilibrio evidenziato sarebbe stato maggiore.

Giova rilevare che le suddette perdite risultano conformi a quelle riportate dai conti economici degli esercizi 2010, 2011, 2012, inerenti ai valori di mercato dei costi e dei ricavi. La differenza negativa tra ricavi e costi di produzione è stata rilevata anche negli esercizi 2008 e 2009 (rispettivamente per euro 1.756.989 e per euro 769.931) - vedi bilancio di esercizio allegato all' informativa della Guardia di Finanza di Corigliano Calabro del 22 Marzo 2012.

A tali significative circostanze va aggiunto il riscontro dei seguenti ulteriori sintomi, da valutarsi in modo unitario:

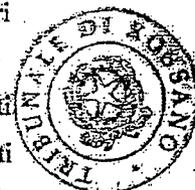
- la mancata produzione da parte della società resistente di elementi probatori idonei dimostrare la concreta possibilità di riscossione dei crediti vantati verso numerosi Comuni (quantificati dalla Sibaritide s.p.a. in Euro due milioni e mezzo); al riguardo occorre evidenziare che la probabilità di esito favorevole di tale riscossione sembra essere esclusa per il fatto che diversi liquidatori nominati dal Tribunale hanno rinunciato all'incarico giudiziale loro conferito (v. informativa della Guardia di Finanza del 22 Marzo 2013) determinando l'impossibilità di funzionamento della società resistente;

- l'apprezzabile importo del debito verso gli odiermi ricorrenti (che supera complessivamente la soglia dei 30.000 fissata dalla art. 15 comma 9 L.F.) e il suo protratto mancato soddisfacimento, nonostante l'emissione di atto di precetto e di istanza per la dichiarazione di fallimento;

- la sensibile diminuzione del volume di affari passato bruscamente dall'importo di Euro 10.864.271 del 2009 all'importo di Euro 1.912.125 nell'anno 2010 (vedi informativa Guardia di Finanza del 22 Marzo 2013);

- l'omesso deposito e la mancata approvazione dei bilanci successivi all'esercizio chiuso nel 2009 (come emerge dalla citata informativa del 22 Marzo 2013, nonché dalla relazione del 20 Marzo 2013 siglata dai liquidatori rinuncianti Dott. Giuseppe Sciarrotta e Avv. Dora Mauro);

- L'esposizione debitoria rilevata alle date del 7 settembre 2011, 12 Settembre 2012, 21 Settembre 2012, nei confronti di Inps, Equitalia e



Handwritten signature or scribble.

Agenzia delle Entrate (pari rispettivamente a Euro 317.423, Euro 435.884,27 e Euro 80.782,86); la suddetta esposizione, ad avviso di questo collegio, dà conferma della lentezza e la vischiosità del procedimento di riscossione dei crediti vantati dalla Sibaritide s.p.a. nei confronti dei Comuni soci; infatti l'effettivo incasso delle somme oggetto dei predetti crediti avrebbe probabilmente consentito di diminuire la suddetta esposizione debitoria, che, invece è rimasta consistente fino all'anno 2012.

È evidente che il quadro sopra delineato induce verso una prognosi sfavorevole sulla capacità di liquidare efficacemente l'attivo patrimoniale per soddisfare i creditori sociali della resistente; tale giudizio è rafforzato dalla previsione di incremento dello stato passivo derivante dai costi aggiuntivi derivanti dai compensi professionali per numerosi giudizi in corso, evidenziati nella relazione del 20 Marzo 2013 già citata. Alla luce delle suddette osservazioni appare necessario, a tutela della *par condicio creditorum*, dare accesso alla liquidazione concorsuale.

**P.Q.M.**

Il Tribunale, visti gli artt. 1, 5, 6, 15 e 16 l. fall.,

**dichiara**

il fallimento della società Sibaritide s.p.a. (p. IVA 02387920792) in liquidazione, con sede in Corigliano Calabro, Via Provinciale, Palazzo La Torre snc, in persona dei legali rapp.ti e liquidatori pr-tempore;

**nomina**

quale Giudice delegato la Dott.ssa Maria Letizia F. Call e quale curatore il Dott. Domenico Sapia con studio in Rossano;

**ordina**

al fallito di depositare in Cancelleria entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori.

**stabilisce**

che il giorno 23 luglio 2013 col seguito, abbia luogo l'adunanza per l'esame dello stato passivo nell'Ufficio Affari Concorsuali del Tribunale di Rossano.

**assegna**

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di giorni trenta prima dell'adunanza di cui sopra per il deposito in cancelleria delle domande di insinuazione.

**ordina**



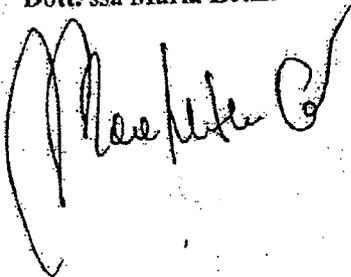
che la presente sentenza, ai sensi dell'art. 17 L. Fall., sia notificata al debitore a mezzo di Guardia di Finanza, comunicata per estratto al curatore ed al creditore/i istante/i ed al Pubblico Ministero, nonché trasmessa per estratto all'Ufficio del registro delle imprese per l'annotazione.

Così deciso in Rossano, nella camera di consiglio della sezione fallimentare del Tribunale, in data 16.04.2013.

Rossano 16 Aprile 2013

Il Giudice estensore

Dott. ssa Maria Letizia F. Cali



Il Presidente

Dott. Giuseppe D'Alitto



TRIBUNALE DI ROSSANO  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Org. n. 22-4-2013

In Cancelleria  
Il Cancelliere  
A. Arcovino



**COMUNE DI ROSSANO**

**ELENCO IMPEGNI INSUSSISTENTI 2013**

Data stampa 31/07/2013 ora 11.59.33.84

Funzione: Stampe\_Residui attivi/passivi\_Elenco impegni

**MOVIMENTI SELEZIONATI:**

- Tipo stampa 5 Insussistenti
- Titolo = 2
- Tipo Conto residui
- Tipo stampa Dettaglio movimenti

COMUNE DI ROSSANO

ELENCO ACCERTAMENTI INSUSSISTENTI 2013

Capitolo	Anno	N.ro	Debitore/Causale	Importo accertamento	Importo insussistente	Provvedimento/Motivo
4			ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
4.01			ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI			
4.01.0960			ALIENAZIONE BENI IMMOBILIARE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI			
	2010	579	SANTORO LINA	21.409,78	21.409,78	Insussistente
			SOMMA PROVENIENTE DA MONETIZZAZIONE			
			*** Totale CATEGORIA 01	21.409,78	21.409,78	
4.02			TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO			
4.02.1000			TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO			
	2005	303	NOMINATIVI DIVERSI	15.190,19	15.190,19	Insussistente
			INTINERARIO RELIGIOSO			
	2005	333	NOMINATIVI DIVERSI	1.149,38	1.149,38	Insussistente
			LAVORI DI			
	2008	1222	NOMINATIVI DIVERSI	317,81	317,81	Insussistente
			CONTRIBUTIVAMENTE IL SOLE NEGLI ENTI PUBBLICI- MISURA 1			
	2008	2306	NOMINATIVI DIVERSI	1.177,55	1.177,55	Insussistente
			"IL SOLE A SCUOLA" FINAN. MIN. AMBIENTE"			
			* Totale RISORSA 01000	17.834,93	17.834,93	
			*** Totale CATEGORIA 02	17.834,93	17.834,93	
4.03			TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE			
4.03.1020			TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE			
	2009	893	REGIONE CALABRIA	231.820,00	231.820,00	Insussistente
			REALIZZAZIONE MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA "R. ATTADIA"			
	2009	2065	GAL-GRUPPO DI AZIONE LOCALE SILENTINA	500.000,00	500.000,00	Insussistente
			RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO RURALE RINACCHIO, PIANO RUSSO, S. MARIA DELLE GRAZIE.			
			* Totale RISORSA 01020	731.820,00	731.820,00	
			*** Totale CATEGORIA 03	731.820,00	731.820,00	

ELENCO ACCERTAMENTI INSUSSISTENTI 2013

Capitolo	Anno	N. rc	Debitore/Causale	Importo accertamento	Importo insussistente	Provvedimento/Motivo
				771.064,71	771.064,71	
			**** Totale TITOLO 4	771.064,71	771.064,71	
			**** Totale complessivo ENTRATE	771.064,71	771.064,71	

**COMUNE DI ROSSANO**

**ELENCO ACCERTAMENTI INSUSSISTENTI 2013**

Data stampa 31/07/2013 ora 11.50.43.98

Funzione: Stampa\_Residui attivi/passivi\_Elenco accertamenti

MOVIMENTI SELEZIONATI:

- Tipo stampa
  - Titolo
  - Tipo
  - Tipo stampa
- 5 Insussistenti
  - = 4
  - Conto residui
  - Dettaglio movimenti

**COMUNE DI ROSSANO**

**ELENCO IMPEGNI INSUSSISTENTI 2013**

Capitolo	Anno	N.ro	Creditore/Causale	Importo impegno	Importo insussistente	Provvedimento/Motivo
2			SPESSE IN CONTO CAPITALE			
2.01			FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
2.01.05			GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
2.01.05.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5464	2005	1885	NOMINATIVI DIVERSI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELPALAZZO DI GIUSTIZIA ALLENORME DI SICUREZZA	21.671,04	21.671,04	Insussistente
6328	2006	1067	NOMINATIVI DIVERSI MUTUO CASSA DDPF PER ANFITEATRO ROSSANO CENTRO	1.384,07	1.384,07	Insussistente
			* Totale INTERVENTO 01	23.055,11	23.055,11	
			** Totale SERVIZIO 05	23.055,11	23.055,11	
			*** Totale FUNZIONE 01	23.055,11	23.055,11	
2.04			FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
2.04.01			SCUOLA MATERNA			
2.04.01.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5439	2007	75	NOMINATIVI DIVERSI ASSUNZIONE MUTUO CON LA CDP - PIANO STRAORDINARIOMESSA IN SICUREZZA	250.000,00	250.000,00	Insussistente
			** Totale SERVIZIO 01	250.000,00	250.000,00	
2.04.02			ISTRUZIONE ELEMENTARE			
2.04.02.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5610	2003	2154	NOMINATIVI DIVERSI ASSUNZ. MUTUO CASSA DD.PP.X ADEG. EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI	8.559,40	8.559,40	Insussistente
			** Totale SERVIZIO 02	8.559,40	8.559,40	
2.04.03			ISTRUZIONE MEDIA			
2.04.03.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5632	2009	2749	DIVERSI ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA STATALE "CARLO LEVI" ALLE NORME DI SICUREZZA E IGIENE.	58.543,24	58.543,24	Insussistente

COMUNE DI ROSSANO

ELENCO IMPEGNI INSUSSISTENTI 2013

Pag. 2

Capitolo	Anno	N.ro	Creditore/Causale	Importo Impegno	Importo Insussistente	Provvedimento/Motivo
			** Totale SERVIZIO 03	58.543,24	58.543,24	
			*** Totale FUNZIONE 04	317.102,64	317.102,64	
2.05			FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
2.05.01			BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE			
2.05.01.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
4908	2009	1569	REGIONE CALABRIA REALIZZAZIONE MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA "RAFFAELE ATTADIA".	231.670,00	231.670,00	Inesistente
			** Totale SERVIZIO 01	231.670,00	231.670,00	
2.05.02			TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
2.05.02.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5430	2006	3670	NOMINATIVI DIVERSI RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO MONASTICO PATIRE APQ BENI CULTURALI	54.543,64	54.543,64	Inesistente
			** Totale SERVIZIO 02	54.543,64	54.543,64	
			*** Totale FUNZIONE 05	286.213,64	286.213,64	
2.07			FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
2.07.01			SERVIZI TURISTICI			
2.07.01.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5289	2010	4270	DA AGGIUDICARE REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI SICUREZZA SUI PERCORSI STORICI SCALO E ROSSANO CENTRO.	67.043,39	67.043,39	Inesistente
5292	2010	4271	DA AGGIUDICARE URBAN ART CENTRO STORICO: SCULTURA SAN NILO L'EMIGRANTE DI PERICLE FRAZZINI.	23.084,30	23.084,30	Inesistente
			* Totale INTERVENTO 01	90.127,69	90.127,69	
			** Totale SERVIZIO 01	90.127,69	90.127,69	
			*** Totale FUNZIONE 07	90.127,69	90.127,69	

COMUNE DI ROSSANO

ELENCO IMPEGNI INSUSSISTENTI 2013

Pag. 3

Capitolo	Anno	N.ro	Creditore/Causale	Importo impegno	Importo insussistente	Provvedimento/Motivo
2.08			FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
2.08.01			VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI			
2.08.01.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5017	2010	4284	DA AGGIUDICARE ASSE VIARIO S.ANGELO - SEGGIO.	115.438,64	70.000,00	Insussistente
5087	2009	3316	DIVERSI RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO RURALE RINACCHIO, PIANO RUSSO, S. MARIA DELLE GRAZIE.	500.000,00	500.000,00	Insussistente
5254	2006	1039	NOMINATIVI DIVERSI APPROVAZIONE PROG.	10.860,92	10.860,92	Insussistente
			DEFINITIVO			
			RIQUALIFICAZIONE PERCORSO			
			* Totale INTERVENTO 01	626.299,56	580.860,92	
			** Totale SERVIZIO 01	626.299,56	580.860,92	
			*** Totale FUNZIONE 08	626.299,56	580.860,92	
2.09			FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
2.09.01			URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO			
2.09.01.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5111	2008	3621	NOMINATIVI DIVERSI DALLA PROVINCIA DI	9.427,98	9.427,98	Insussistente
			COSENZA FINANZ. PROGETTO INTERVENTI URGENTI			
5503	2004	3575	NOMINATIVI DIVERSI MUTUO PER ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE VIALE S. ANGELO	3.288,73	3.288,73	Insussistente
5504	2006	512	NOMINATIVI DIVERSI LAVORI DI INTERV. URG. DIRISANAMENTO AMB. ED IGIENICO ARRE DEGRADATE	2.216,39	2.216,39	Insussistente
5622	2005	2558	NOMINATIVI DIVERSI CONTRIBUTO AL RESTAURO CONSERVATIVO FRONTI PALAZZI PRIVATI	41.802,22	41.802,22	Insussistente
			* Totale INTERVENTO 01	56.735,32	56.735,32	
			** Totale SERVIZIO 01	56.735,32	56.735,32	

**COMUNE DI ROSSANO**

**ELENCO IMPEGNI INSUSSISTENTI 2013**

Capitolo	Anno	N.ro	Creditore/Causale	Importo impegno	Importo insussistente	Provvedimento/Motivo
2.09.04			SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
2.09.04.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5433	2007	459	NOMINATIVI DIVERSI POTENZIAMENTO IMPIANTO DEFURAZIONE S. ANGELO	549.850,00	250.000,00	Insussistente
			** Totale SERVIZIO 04	549.850,00	250.000,00	
2.09.06			PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
2.09.06.01			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
5576	2008	3280	NOMINATIVI DIVERSI AMPLIAMENTO E ADEGU.TO PER LA MESSA IN SIC. DEL CAMPO SPORTIVO MARIA DE	351.669,64	324.386,92	Insussistente
			** Totale SERVIZIO 06	351.669,64	324.386,92	
			*** Totale FUNZIONE 09	958.254,96	631.122,24	
2.12			FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			
2.12.01			DISTRIBUZIONE GAS			
2.12.01.07			TRASFERIMENTI DI CAPITALE			
5290	2001	4315	NOMINATIVI DIVERSI MEZZOGIORNO METANIZZAZIONE COMPLEMENTO PROGRAMMA	362.901,56	50.000,00	Insussistente
			** Totale SERVIZIO 01	362.901,56	50.000,00	
			*** Totale FUNZIONE 12	362.901,56	50.000,00	
			**** Totale TITOLO 2	2.663.955,16	1.978.482,24	
			***** Totale complessivo USCITE	2.663.955,16	1.978.482,24	

[Home](#) | [Finanza Locale](#) | [Servizi](#) | [Banche dati](#)**FINANZA LOCALE: Attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi**

Anno: 2012

Ente selezionato: ROSSANO (CS)



Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 4180251090

(gli importi sono espressi in Euro)

Attribuzioni	Importo
ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2012	6.732.841,21
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2012	292.196,12
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	12.926,00
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	1.213,62
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	285.907,53
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>7.325.084,48</b>

Conguagli conseguenti alla revisione del gettito IMU, già compresi nella tabella attribuzioni	Importo
Taglio aggiuntivo ai trasferimenti ex art.28, c.7 e 9, DL 6/12/2011 n.201 variazione rispetto ad ottobre 2012	41.983,37
Revisione gettito IMU - variazione FSR rispetto ad ottobre 2012	923.273,40

(\*) Nel corso dell'anno 2012 non è stato possibile effettuare la compensazione finanziaria su alcune attribuzioni che figurano nella spettanza e di cui verranno erogate a breve le risorse di cassa; *per le province*: il contributo destinato alla riduzione del debito (art.17, comma 13 bis d.l. 95/2012). I dati sono aggiornati alla verifica del gettito IMU 2012 ai sensi dell'articolo 9, comma 6-bis della legge 7 dicembre 2012, n.2013 di conversione del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 e del comma 383 dell'articolo 1, della legge n.228 del 2012.

[Effettua una nuova selezione](#)

ACTI



**CITTA DI ROSSANO**

(PROVINCIA DI COSENZA)

**COMANDO POLIZIA MUNICIPALE**

**Servizio di Polizia Stradale - Ufficio Contravvenzioni**

Tel. 0983/520636 - Fax 0983/529269

Prot. N. 5713 / 2013

Al Sig. Dirigente  
Settore Risorse Economico-Finanziarie  
e Pianificazione Strategica

**Oggetto: Attività svolta dal Comando P.M. rif. gestione proventi contravvenzionali.**

In riferimento alla VS nota prot. gen. 19940 RAG. N. 139 del 09/07/13, si comunica che l'Ufficio in intestazione sta procedendo con enorme celerità ad adottare ogni provvedimento necessario ed utile alla riscossione delle entrate relative alle annualità 2011 e precedenti.-----

Nello specifico si è provveduto alla spedizione di n. 400 lettere di interruzione termini di prescrizione relativamente agli anni 2008 e 2009; si sta procedendo, inoltre, a definire la procedura dell'immissione a ruolo dei verbali del C.d.S riguardanti l'anno 2004. -----

Si fa presente che il tutto si sta svolgendo con grande difficoltà dovuta all'annosa carenza di risorse umane nonché dalla concomitanza delle numerose manifestazioni inserite nel programma estivo.-----

Distinti Saluti.

Rossano, lì 31.07.13



Il Funzionario di P.M.

PIRELLLO Dr. Pietro

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Passavanti

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Vincenzo Antonio Scarcello



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

-----

La presente delibera viene pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune il **12 AGO. 2013** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. (Art. 124, 1° comma, D.L.vo 267/2000).

Rossano, **12 AGO. 2013**



RESPONSABILE UFFICIO DELIBERE

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Rossano **12 AGO. 2013**



Il Responsabile Ufficio delibere

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

perché pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per 10 gg. Consecutivi (Art. 124, 1° comma, e Art. 134, 3° comma, D.L.vo 267/2000).

Rossano, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE UFFICIO DELIBERE**